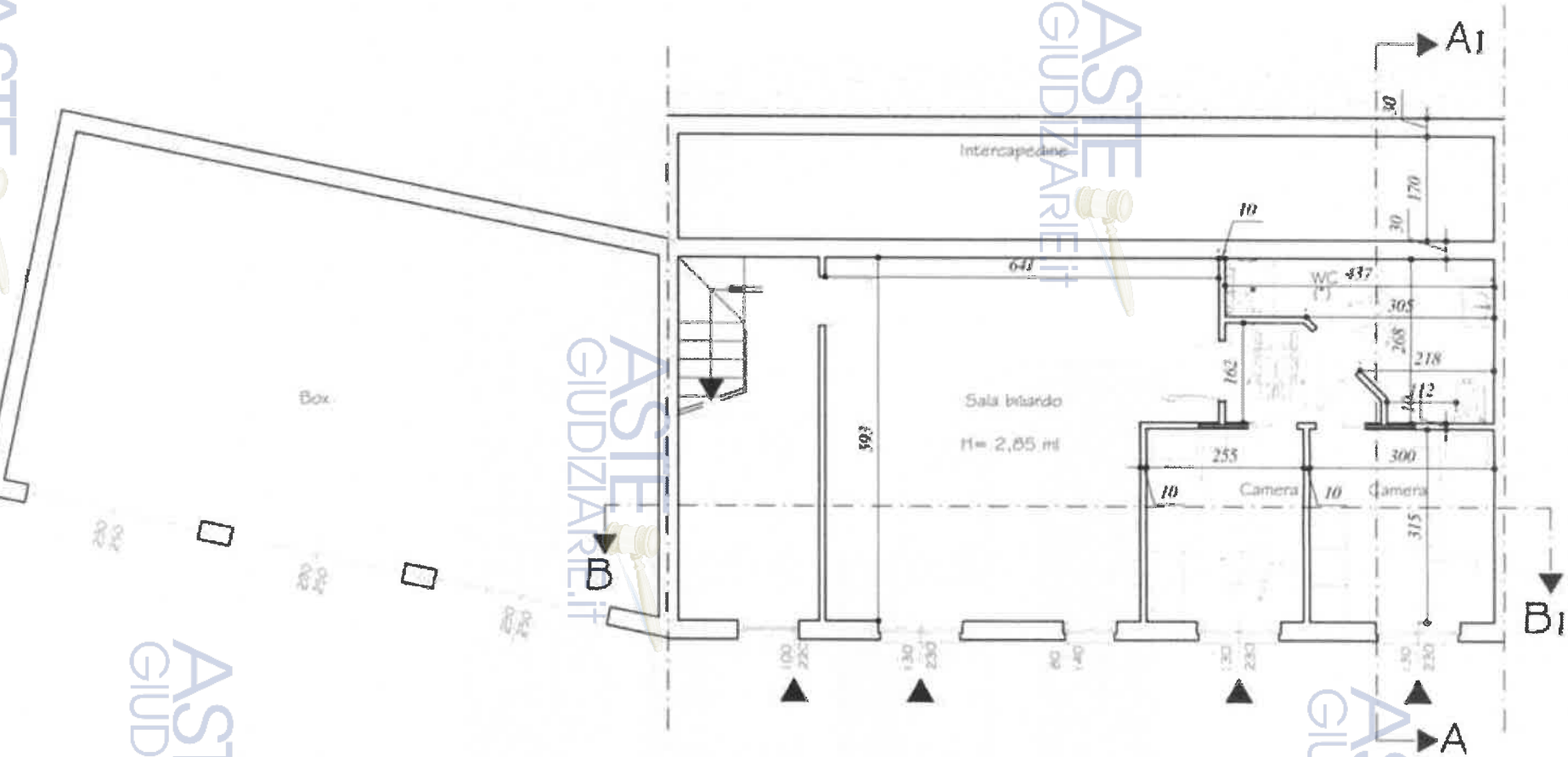
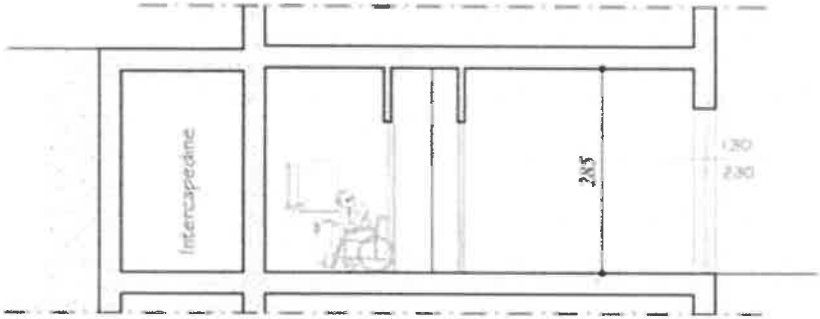
ST, scala 1:100

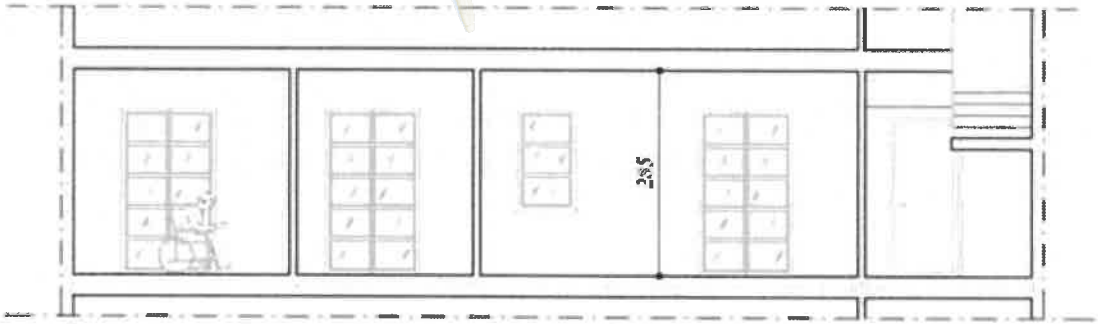


STATO DI PROGETTO IN VARIANTE:
PIANTA PIANO TERRA, scala 1:100

(*) AMBIENTE CON IMPIANTO DI AERAZIONE FORZATA



STATO DI PROGETTO IN VARIANTE:
SEZIONE A-A1 scala 1:100



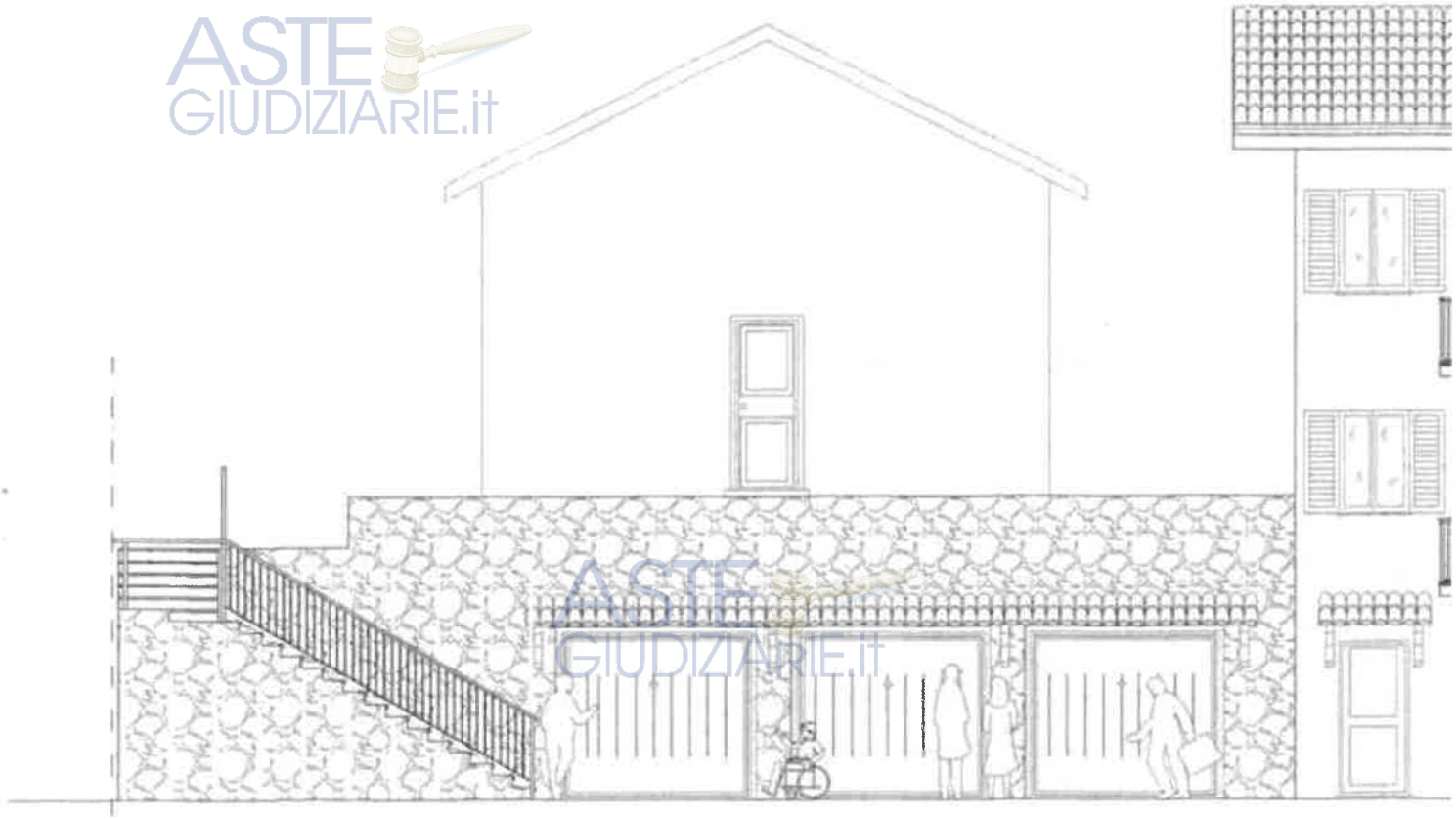
STATO DI PROGETTO IN VARIANTE: SEZIONE B-B1 scala 1:100

SUL CAMERA PER DISABILE= MQ 8,51
V CAMERE PER DISABILE = MQ 8,51 x ml 2,85 =
= MC 24,25

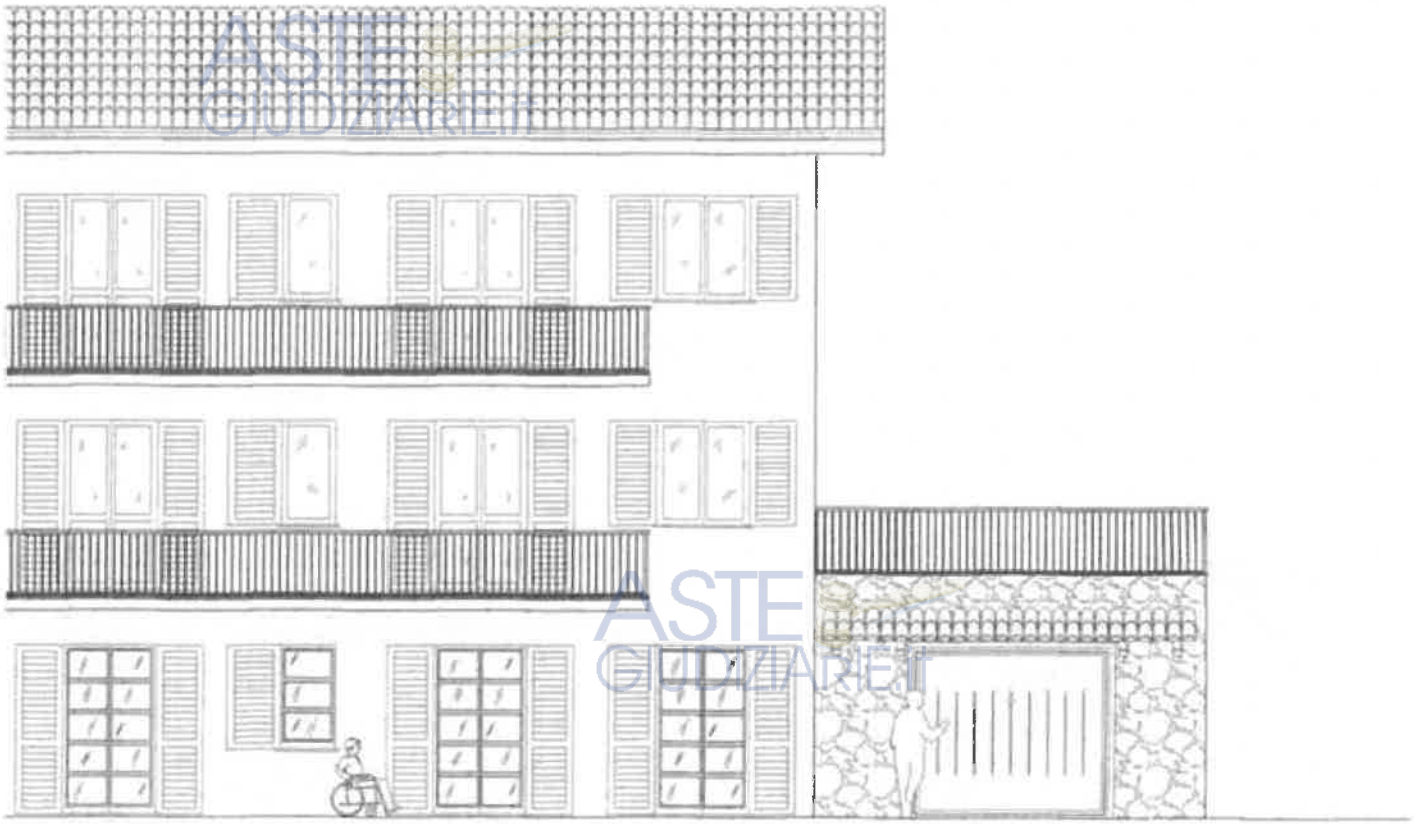
SUL CAMERA PER DISABILE= MQ 10,29
V CAMERE PER DISABILE = MQ 10,29 x ml 2,85 =
= MC 29,32

SUL BAGNO PER DISABILE= MQ 9,50
V BAGNO PER DISABILE = MQ 9,50 x ml 2,85 =
= MC 27,07

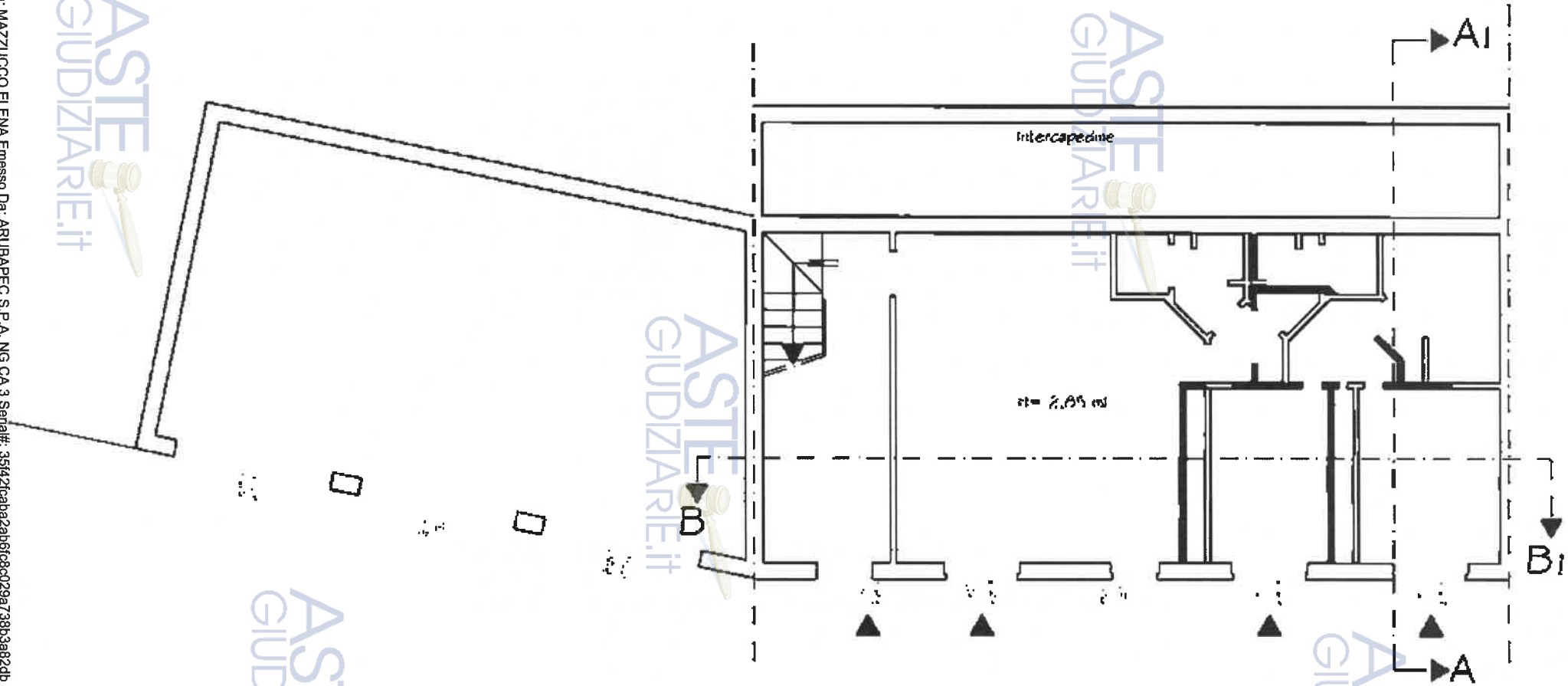
SUL SALA BILIARDO= MQ 35,47
V PALESTRA = MQ 35,47 x ml 2,85 =
= MC 101,09



STATO PROGETTO IN VARIANTE: PROSPETTO OV

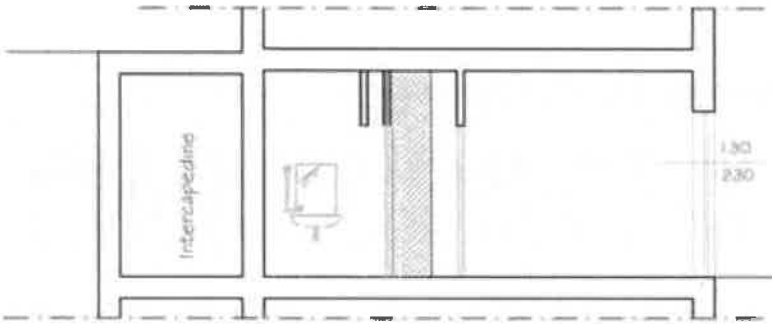


'ST, scala 1:100

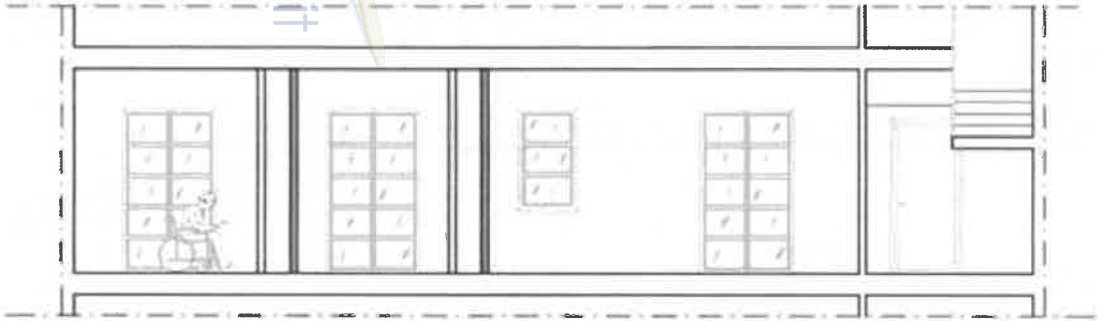


STATO DI PROGETTO IN CONFRONTO:
PIANTA PIANO TERRA, scala 1:100

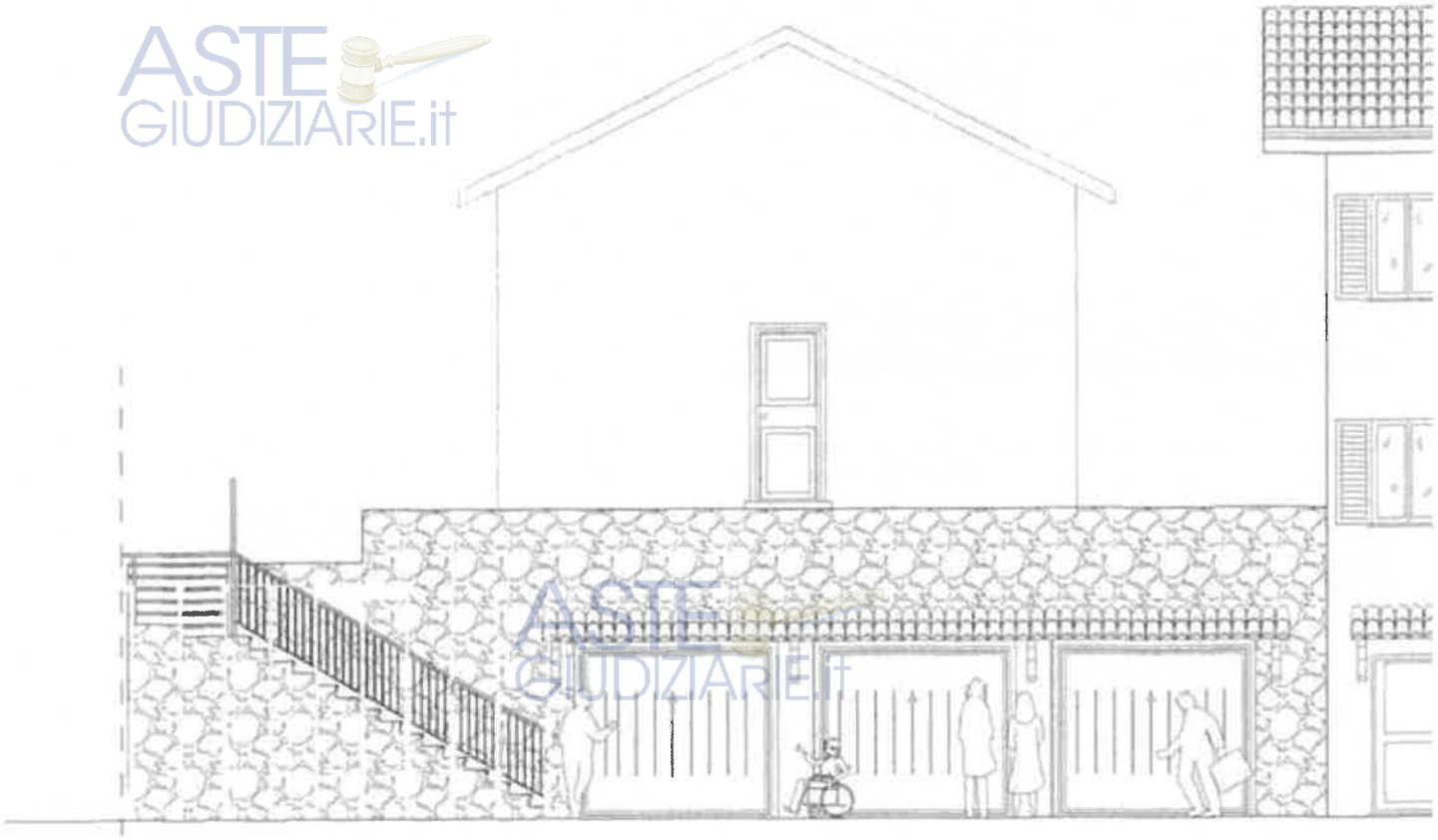
(*) AMBIENTE CON IMPIANTO DI AERAZIONE FORZATA



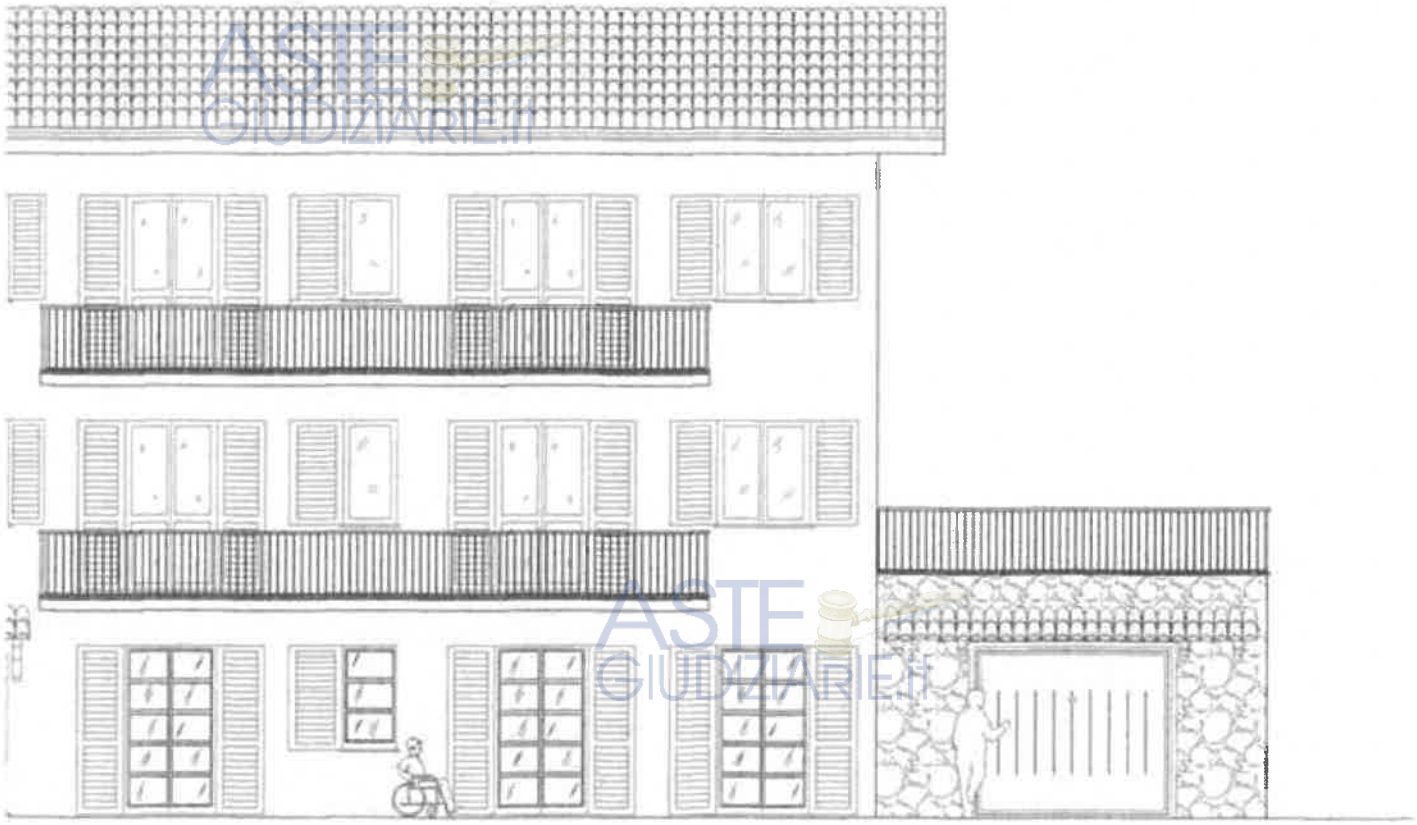
STATO DI PROGETTO IN CONFRONTO:
SEZIONE A-A1 scala 1:100



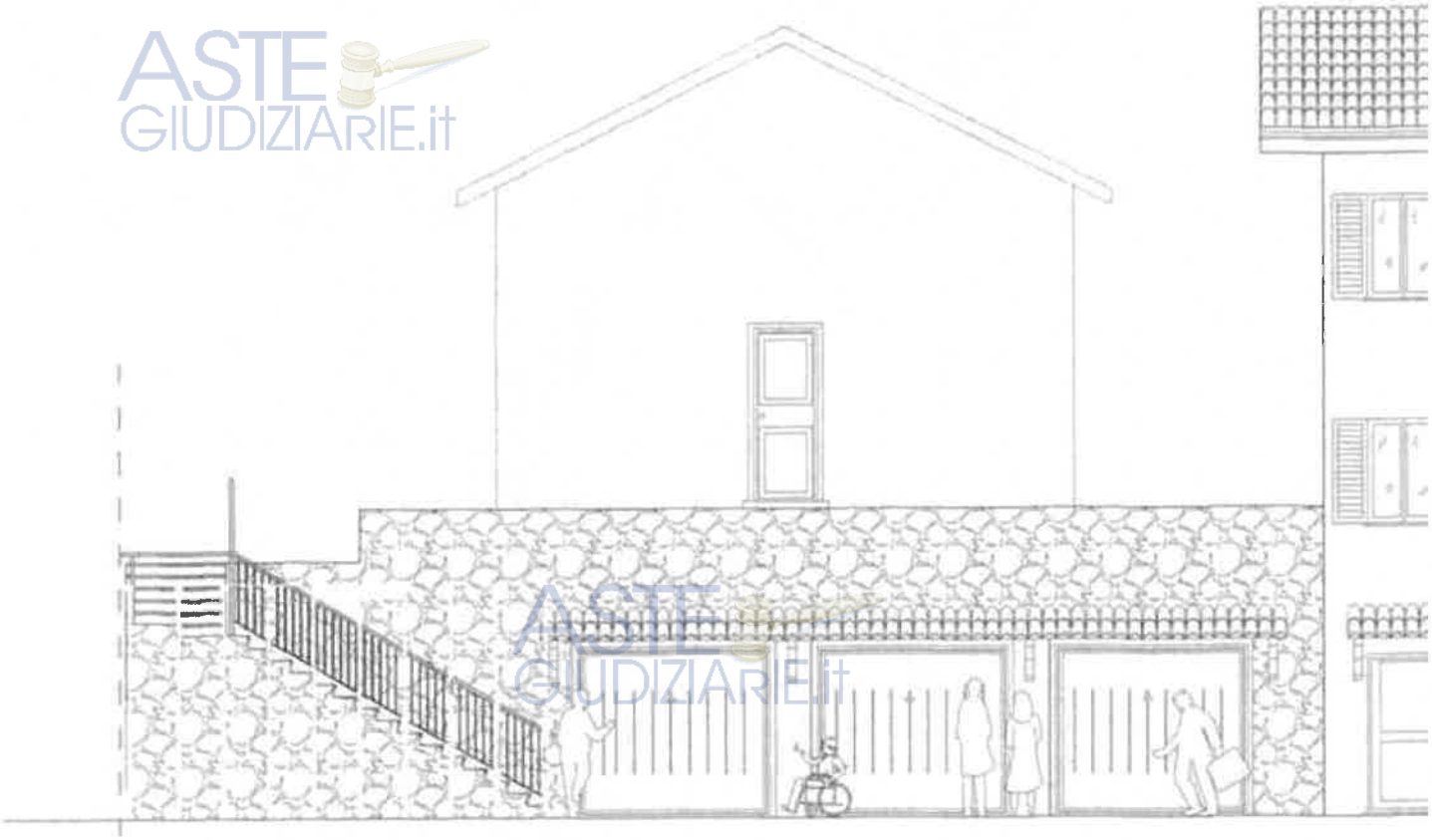
STATO DI PROGETTO IN CONFRONTO: SEZIONE B-B1 scala 1:100



STATO PROGETTO IN CONFRONTO : PROSPETTO



) OVEST, scala 1:100



STATO PROGETTO IN CONFRONTO : PROSPETTO

STATO DI PROGETTO: PIANTA PIANO TERRENO - PERCORSI DISABILI, scala 1:200

COMUNE DI CARPENETO

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

VERBALE DI ISPEZIONE

L'anno millenovecentocinquantacinque addì Ventuno del mese di settembre.

Io sottoscritto Dr. Roagna Michele- Ufficiale Sanitario del Comune dietro analoga richiesta fatta dalla Sig.ra [illegible] e previa autorizzazione del Sindaco, ho effettuato un sopraluogo in Via [illegible] di questo Comune, allo scopo di ispezionare la casa di proprietà della suddetta di nuova costruzione.

Avendo constatato che la casa in esame, è composta di:

1)- al piano sotterraneo di nr. [illegible] locali
2)- al piano terreno di nr. [illegible] locali
3)- al primo piano di nr. [illegible] locali
4)- al secondo piano di nr. 4 locali
5)- al terzo piano di nr. [illegible] locali

a)- ha le mura convenientemente asciutte
b)- ha sufficiente aria e luce
c)- ha tutte le caratteristiche sanitarie prescritte dalle vigenti disposizioni di legge.

L A D I C H I A R O

abitabile a datare dal giorno 21-9-1955

L'UFFICIALE SANITARIO

COMUNE DI CARPENETO

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Piazza Vittorio Emanuele II n. 7 - 15071 CARPENETO Tel. 0143/85123-Fax 0143/85266 - P.IVA 00412310062

CERTIFICATO DI AGIBILITA'

(Art. 24 – T.U. approvato con D.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001 e s.m.i.)

N° 2

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la richiesta del Sig. , prot. **743** del **06/06/2012** nella sua qualità di **PROPRIETARIO** degli edifici e strutture censite in Carpeneto, Località Via Torino 56, intesa ad ottenere il certificato di agibilità del complesso immobiliare suddetto, che risulta censito al N.C.T. al Foglio **10**, mappali **370 sub 1**, da destinare a **RESIDENZA ALBERGHIERA**;

PREMESSO che i titoli abilitativi strumentali alla redazione del presente atto sono costituiti dai documenti di seguito descritti:

- permesso di costruire n. **7** rilasciato in data **20/03/2012** dal Responsabile del Servizio Urbanistico del Comune di Carpeneto, avente per oggetto **CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DI PARTE DI EDIFICIO RESIDENZIALE IN STRUTTURA ALBERGHIERA CON RISTORANTE APERTO ANCHE ALLA CLIENTELA ESTERNA E PISCINA DA DESTINARE AD USO DEGLI OSPITI DELL'ESERICIZIO ALBERGHIERO**;
- parere igienico sanitario prot. **89285** del **23/09/2011** dell'A.S.L. AL rilasciato dal Dipartimento di prevenzione SISP;
- autorizzazione unica n. **03** rilasciata il **27/03/2012** dal Responsabile dello Sportello Unico delle Attività Produttive del Comune di Ovada;
- segnalazione certificata di inizio attività presentata dall'interessato in data **05/04/2012** al protocollo generale del Comune di Carpeneto, ivi rubricata con il numero **465**, **contenente VARIAZIONI PROGETTUALI (PORTE E TRAMEZZE INTERNE) ED ELIMINAZIONE DELLA PASSERELLA ESTERNA**;

DATO ATTO che all'interno dell'edificio principale sono stati ricavati i seguenti locali:

AL PIANO INTERRATO

- **DUE LOCALI DI SGOMBERO;**
- **UN LOCALE AD USO DEPOSITO DERRATE ALIMENTARI CONFORME AI CRITERI DI CUI AL DPGR DEL 3 MARZO 2008;**
- **DUE SERVIZI IGIENICI DEI QUALI UNO PER GLI ADDETTI ALL'ALBERGO E UNO PER GLI ADDETTI ALLA RISTORAZIONE;**
- **UNA CENTRALE TERMICA;**
- **GLI SPAZI AD USO DISIMPEGNO DEI SUDDETTI LOCALI.**

AL PIANO SEMINTERRATO

- **HALL D'INGRESSO;**
- **UN LOCALE AD USO SPOGLIATOIO PER GLI ADDETTI ALLA RISTORAZIONE;**
- **DUE SERVIZI IGIENICI DEI QUALI UNO PROGETTATO NEL RISPETTO DELLE DIRETTIVE IMPARTITE DALLA LEGGE 13/89 E SUOI DECRETI MINISTERIALI DERIVATI;**
- **DUE CAMERE DOPPIE E UNA CAMERA SINGOLA, TUTTE DOTATE DI PROPRIO SERVIZIO IGIENICO;**

- **GLI SPAZI AD USO DISIMPEGNO DEI SUDDETTI LOCALI.**

AL PIANO TERRENO

- **UNA CUCINA;**
- **TRE SALE DA PRANZO DELLE QUALI UNA CON ZONA RELAX E BAR;**
- **SERVIZI IGIENICI COSTITUITI DA DUE WC E UN ANTIBAGNO;**
- **UN LOCALE AD USO DISPENSA;**
- **GLI SPAZI AD USO DISIMPEGNO DEI SUDDETTI LOCALI.**

AL PIANO PRIMO

- **UN LOCALE DI DEPOSITO DELLA BIANCHERIA PULITA;**
- **UN LOCALE DI DEPOSITO DELLA BIANCHERIA SPORCA;**
- **TRE CAMERE DOPPIE DELLE QUALI DUE CON BALCONE E TRE CAMERE SINGOLE. TUTTE LE SUDDETTE CAMERE SONO DOTATE DI PROPRIO SERVIZIO IGIENICO;**
- **GLI SPAZI AD USO DISIMPEGNO DEI SUDDETTI LOCALI.**

AL PIANO SECONDO

- **UNA SUITE CON DUE SERVIZI IGIENICI, UN CUCINOTTO E DUE BALCONI;**
- **UNA CAMERA DOPPIA CON BALCONE E DUE CAMERE SINGOLE. TUTTE LE SUDDETTE CAMERE SONO DOTATE DI PROPRIO SERVIZIO IGIENICO;**
- **GLI SPAZI AD USO DISIMPEGNO DEI SUDDETTI LOCALI.**

Tutti gli ambienti sopra descritti sono raggiungibili – oltreché attraverso le scale di servizio – anche da un impianto ascensore.

DATO ATTO altresì che nel complesso "DEPANDANCE" sono stati ricavati i seguenti locali ad uso degli ospiti:

- **UNA SALA BILIARDO CON ANNESSO SERVIZIO IGIENICO PROGETTATO NEL RISPETTO DELLE DIRETTIVE IMPARTITE DALLA LEGGE 13/89 E SUOI DECRETI MINISTERIALI DERIVATI;**
- **DUE CAMERE SINGOLE AVENTI LE CARATTERISTICHE DI UTILIZZAZIONE COME SOPRA DESCRITTE.**

DATO ATTO infine che a servizio della piscina, oltre al locale tecnico comprendente gli impianti per il corretto funzionamento della struttura e la vasca di compensazione, sono stati realizzati i seguenti vani ad uso degli ospiti:

- **DUE SPOGLIATOI CON RELATIVI SERVIZI IGIENICI;**
- **UN LOCALE DOTATO DI SPAZI ATTREZZATI PER LA SAUNA E IL BAGNO TURCO;**
- **UN CHIOSCO BAR.**

ATTESO:

- che le opere autorizzate con il permesso di costruire n. 7 del 20/03/2012, meglio descritto in narrativa, sono iniziate in data **10/04/2012** e risultano definitivamente ultimate in data **01/06/2012**;
- che le medesime, progettate e dirette dal Geom. CASSONE GIORGIO, iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Alessandria col numero 1547, sono state effettuate dalla Ditta CANEPA ROSALIA corrente in Regione San Rocco 291.

DATO ATTO che per quanto riguarda gli obblighi derivanti dalla Legge n. 1086 del 5 novembre 1971, contenente Norme sulla disciplina delle opere in conglomerato cementizio armato normale, in conglomerato cementizio precompresso e a struttura metallica, nonché dalle procedure di controllo e gestione delle attività urbanistico edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico approvate con DGR n. 4-3084 del 12/11/2011 modificate e integrate dalla DGR N. 7-3340 del 03/02/2012 e dalla D.D. n. 540/DB 1400 del 09/03/2012 risulta quanto segue:

a) il citato permesso di costruire n. 7/2012, e la segnalazione certificata di inizio attività presentata dall'interessato in data **05/04/2012** non prevedono la realizzazione di opere in cemento armato;
b) per quanto attiene alla piscina la medesima risulta ultimata e collaudata entro il 31/12/2011.

DATO ATTO che tutti i reflui provenienti dall'edificio vengono recapitati nella rete fognaria pubblica esistente, e tramite questa condotti al trattamento di depurazione finale;

VISTO che, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 25 comma 1 del Testo Unico dell'Edilizia sono stati presentati i seguenti documenti:

1. dichiarazione redatta dal Direttore dei Lavori, Geom. CASSONE GIORGIO, con la quale si attesta la conformità delle opere eseguite al progetto approvato, l'avvenuta prosciugatura dei muri e la salubrità degli ambienti;
2. dichiarazione di conformità dei seguenti impianti tecnologici:
   - Impianto elettrico – Ditta CUROTTO MARIO, corrente in Belforte Monferrato, Località Pian del Prato n. 4;
   - Impianto igienico sanitario – Ditta IDROTERMICA FERRANDO di FERRANDO Enzo e Marco s.n.c., con sede legale in Ovada, Via Rocca Grimalda n. 15;
   - Installazione arredi bar, negozi, ristoranti e alberghi – Ditta CAVANNA LINE S.A.S. di Cavanna Massimo & C con sede in Tagliolo Monferrato, Località Mongiardino 29
3. dichiarazione del direttore dei lavori con la quale si attesta la osservanza dei requisiti minimi richiesti dalla Legge 13/89 e s.m.i.;
4. dichiarazione congiunta del Direttore dei Lavori e dell'Impresa esecutrice attestante la conformità delle opere eseguite nel rispetto delle norme contenute nel piano acustico comunale;

VISTO il verbale di sopralluogo effettuato dal tecnico incaricato, Geom. CHIONNA MARCO, in data 08/06/2012, e l'allegato referto del Responsabile del procedimento nella medesima data, dal quale risulta la conformità delle opere realizzate al progetto approvato e l'elenco dei vani oggetto di agibilità;

CERTIFICA

Ad ogni effetto di legge la AGIBILITA' dell'edificio oggetto di intervento di cui ai titoli abilitativi descritti nelle premesse a decorrere dalla data odierna.

Carpeneto, lì 12/06/2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Genta Dott. Silvio)

COMUNE di CARPENETO
N. 3117
- 2 DIC. 1996
Cat. Classe Fasc.

All'Ill.mo Sig. Sindaco
del Comune di CARPENETO

OGGETTO : Domanda di voltura di Concessioni Edilizie.

Il sottoscritto nato a il e residente a , C.F. , a seguito di Atto di Compravendita a rogito Notaio ANGELO NOLI stipulato in data 19/10/1995, registrato all'Ufficio del Registro di GENOVA in data 08/11/1995 al n. 10378, con il Sig. , nato a il C.F. e con i comproprietari Sigg. [illegible] ha acquistato la piena proprietà degli immobili siti nel Comune di Carpeneto, Via Torino, censiti al N.C.T. al foglio 10, mappali 4, 3/1, 3/2, 5/1, 1, oltre a quanto indicato nell'Atto di Compravendita.
Con la presente si richiede la voltura delle Concessioni Edilizie n. 825 del 16/10/95, n. 824 del 16/10/95, n. 830 del 23/01/96, riguardante l'esecuzione di lavori ai fabbricati sopracitati, a nome del nuovo proprietario.
Chiede altresì l'intestazione a suo nome della Concessione da ritirare relativa all'immobile censito col mappale 5/1.
A tal fine si allega la copia dell'Atto di Compravendita e le Concessioni Edilizie in originale da volturare.

Genova 29/11/1996

IL RICHIEDENTE

SPORTELLO UNICO DELL'EDILIZIA

COMUNE DI CARPENETO

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Data 21/07/2007

Prot Sport.Unico : 29

Pratica Edilizia N 7
Anno 2007

PERMESSO DI COSTRUIRE ONEROSO N. 49 / 2007

(art 10 - T.U. approvato con D.P.R. n.380 del 6 giugno 2001)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la richiesta di Permesso di Costruire presentata in data 08/03/2007 al Prot.Gen N 394 da :

il nato a res.in CF/P IVA :
in N Titolo :

il nato a res.in CF/P IVA
in N Titolo :

con allegato progetto, redatto da : **GEOMETRA CASSONE GIORGIO**
C.F. **CSSGRG61D16B818E** con Studio in **CARPENETO**
in **VIA ROMA, 84/6**
per l'esecuzione dei lavori di
Realizzazione di fabbricato residenziale.

sull'immobile ubicato in : **VIA TORINO** N 56
Foglio 10 Mappale: 1

Visto il parere della Commissione Edilizia in data 14/03/2007 di cui al verbale n 1

- Considerato che in base alle vigenti norme urbanistiche ed edilizie, la destinazione d'uso compatibile per la progettata opera è la seguente : **FABBR. CIVILE;**

Dato atto che l'opera di cui al presente permesso di costruire NON RICADE nei casi di esonero di contributo di costruzione a norma dell'art 17 comma 3 T.U. approvato con D.P.R. n 380 del 6 giugno 2001

Dato atto che al fin del presente permesso, la ditta interessata ha assolto gli obblighi di cui all'art 16 del T.U approvato con D.P.R. n.380 del 6 giugno 2001, mediante :

a) Per quanto riguarda la corresponsione del Contributo relativo agli ONERI DI URBANIZZAZIONE di cui all'art. 16 - comma 2 del citato T.U., mediante :

- Pagamento della somma di Euro : 17.549,66
quale intero contributo oneri di urbanizzazione;
Quietanza Tesoreria Comunale N in data / /

Pagamento effettuato in data 19/07/07.

b) Per quanto riguarda la corresponsione del Contributo relativo al COSTO DI COSTRUZIONE cui all'art.16 - comma 3 del citato T.U., mediante :

- Pagamento della somma di Euro 17.810,98
quale intero contributo sul costo di costruzione;
- Quietanza Tesoreria Comunale N in data / /

Pagamento effettuato in data 19/07/2007

PRESCRIZIONI GENERALI ED AVVERTENZE

1 - Il cantiere di lavoro dovrà essere protetto e recintato, in modo tale da evitare l'intrusione di persone estranee sia durante l'esecuzione dei lavori che al di fuori del normale orario. Le eventuali recinzioni che si affacciano su strade ed aree pubbliche, dovranno avere le relative segnalazioni luminose previste dalla normativa.

2 - Dovrà essere posto un cartello indicante l'opera da realizzare, gli estremi del presente Permesso, la Ditta proprietaria, il Progettista, il Direttore dei Lavori, l'impresa esecutrice, la data di inizio e fine dei lavori e quant'altro ritenuto utile per l'indicazione delle opere. Detto cartello dovrà essere posto in modo visibile dall'esterno.

3 - Dovranno essere applicate tutte le norme sulla sicurezza del cantiere di cui al D.Lgs 14 agosto 1996, n. 494 e s.m.i. e sulla sicurezza degli operai di cui al D.Lgs 19 novembre 1994, n. 626 e s.m.i.

4 - I diritti di terzi debbono essere fatti salvi, riservati e rispettati.

5 - Eventuali occupazioni di spazi ed aree pubbliche per deposito materiali, recinzioni ecc. dovranno essere preventivamente richieste ed autorizzate, previo pagamento delle relative tasse e non dovranno comunque creare intralcio né pericolo.

6 - Gli eventuali scavi o manomissioni di aree e spazi pubblici dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Ente competente, che potrà richiedere un deposito cauzionale o una polizza fideiussoria che sarà restituita, previo benestare dell'Ufficio Tecnico, che verificherà l'avvenuta rimessa in pristino della proprietà comunale.

7 - Nel corso della costruzione dovranno adottarsi tutte le cautele e le precauzioni allo scopo di evitare incidenti e danni alle cose ed alle persone e di ovviare, per quanto possibile, i disagi che i lavori possono arrecare ai terzi comunque interessati. L'impiego di mezzi d'opera rumorosi, o comunque molesti per la quiete e l'igiene pubblica, dovrà essere ridotto al tempo strettamente indispensabile e comunque limitato nell'orario stabilito dalle vigenti norme regolamentari.

8 - Eventuali servizi di pubblica utilità esistenti sul lotto da edificare dovranno essere spostati a cura e spese del Concessionario.

9 - Le varianti apportate al permesso di costruire rilasciato, possono essere realizzate con denuncia di inizio attività a condizione che non incidano sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modifichino la destinazione d'uso e la categoria edilizia, che non alterino la sagoma dell'edifio e che non violano le prescrizioni contenute nel permesso di costruire rilasciato.

10 - Dovranno essere osservate le norme e le disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio armato normale e precompresso ed a struttura metallica di cui agli art. 64-65-66-67 del Testo Unico dell'Edilizia ed in particolare:

a) il costruttore dovrà presentare denuncia all'Ufficio Competente prima di iniziare le opere sopra citate;

b) il concessionario dovrà presentare agli Uffici Competenti, al termine dei lavori, il certificato di collaudo delle opere.

11 - La ditta intestataria del presente Permesso di Costruire, a picchettazione avvenuta, e prima di dare inizio allo scavo delle fondazioni, dovrà darne comunicazione per iscritto allo sportello Unico ed ottenere il prescritto nulla - osta, per il rispetto degli allineamenti stradali e delle distanze dai confini di proprietà, ove occorra. Tale verifica non potrà avvenire, se il costruttore non avrà effettuato la denuncia delle opere in cemento armato prevista dall'art. 65 del T.U. e s.m.i., ove occorra.

12 - Il titolare del permesso di costruire deve comunicare allo sportello unico, prima dell'inizio dei lavori, il nominativo ed indirizzo dell'impresa esecutrice dei lavori e quello del direttore dei lavori. In caso di sostituzione dell'impresa esecutrice e del direttore dei lavori, il titolare del permesso di costruire, dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi garantendo la continuità della direzione lavori da parte di tecnico abilitato.

13 - Ai sensi del capo VI del T.U. e ai sensi della L. 9 gennaio 1991 N. 10, recante norme per il contenimento del consumo di energia negli edifici, il proprietario deve depositare presso lo sportello unico dell'edilizia, prima dell'inizio dei lavori, il progetto del contenimento energetico e degli impianti corredato da una relazione tecnica sottoscritta dal progettista che attesti la rispondenza al capo VI del T.U. e s.m.i.

14 - Per gli allacci alle reti pubbliche, dovrà essere prodotta dagli interessati, copia delle autorizzazioni o nulla osta rilasciati dalle ditte erogatrici di pubblici servizi (gas, acquedotto, fognatura ecc.).

15 - Il titolare del permesso di costruire, nei casi elencati nell'art. 24 comma 2 del T.U., entro 15 giorni dall'ultimazione dei lavori, presenta allo sportello unico, la domanda di agibilità di quanto edificato, allegando la documentazione prevista dall'art. 25 del T.U. Il certificato di agibilità verrà rilasciato dopo aver acquisito il certificato di collaudo statico, l'accatastamento, la certif. degli impianti, la certificazione energetica, relazione finale del D.L. e la dich. di conformità alla L. 13/89 e s.m.i.

16 - Il titolare del permesso di costruire, il committente e il costruttore sono responsabili, ai sensi dell'art. 29 del T.U. della conformità delle opere al permesso di costruire rilasciato nonché alle modalità esecutive stabilite dallo stesso. L'inosservanza del progetto approvato, comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.

17 - L'eventuale previsione nel progetto allegato di locali ad uso commerciale non implica automaticamente il rilascio dell'autorizzazione commerciale, che dovrà essere subordinata al rispetto del relativo piano del commercio comunale vigente.

18 - E' fatto obbligo infine di rispettare le prescrizioni di cui:

a) al D.M. 16 Maggio 1987 n. 246 e s.m.i. recante "norme di sicurezza antincendio per gli edifici di civile abitazione" nonché tutte le norme vigenti relative al servizio antincendi;

b) al D.M. 20 Novembre 1987 e s.m.i. recante norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e per il loro consolidamento;

c) alla Legge 9 gennaio 1989 n. 13 e s.m.i. recante "disposizioni per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati";

d) alla Legge 5 marzo 1990 n. 46 e s.m.i. recante "norme per la sicurezza degli impianti" ed al relativo regolamento di attuazione;

e) al D.P.C.M. 1 marzo 1991e s.m.i. recante "limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno".

19 - Gli impianti tecnologici dovranno essere eseguiti secondo i progetti depositati, applicando tutte le norme previste per la sicurezza, l'esecuzione ed il collaudo degli stessi ai sensi del capo V del T.U. e s.m.i.

timbro

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE

COMASCHI Dott. GIAN FRANCO

- Vista la PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO con allegata relativa RELAZIONE TECNICA, rilasciato dal Responsabile del Procedimento;
- Visti gli strumenti urbanistici Comunali vigenti, nochè i Regolamenti Comunali di edilizia, sanità, igiene e polizia;
- Viste le norme vigenti in materia di igiene, di sicurezza degli impianti, di prevenzione degli incendi, di contenimento dei consumi energetici, di superamento delle barriere architettoniche;
- Viste le norme antinquinamento, di tutela ambientale, paesaggistica ed architettonica;
- Vista l'autocertificazione del progettista circa il rispetto del progetto presentato alle vigenti norme igienico-sanitarie;
- Ritenuto di dover rilasciare il richiesto permesso di costruire a condizione che vengano soddisfatte le PRESCRIZIONI PARTICOLARI e GENERALI, in seguito specificate

RILASCIA

- alla ditta :

nato/a a) R res. (

lo : + - CF/P.IVA :

, nato/a a) s. in) In)

- Titolo : - CF/P.IVA :

il PERMESSO DI COSTRUIRE, per l'esecuzione dei lavori citati in premessa.

L'inizio lavori dovrà avvenire entro UN ANNO dalla data del rilascio del presente Permesso e quindi entro la data del : 20/07/2008, pena la decadenza del Permesso stesso.

I lavori dovranno essere terminati entro TRE ANNI dalla data di inizio lavori;

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

Prima dell'inizio lavori dovrà essere depositata, presso questo sportello unico, la seguente documentazione:
- relazione di calcolo delle opere in cemento armato accompagnata dagli allegati previsti dalla L. 1086/71 e s.m.i.;
- relazione sul contenimento del consumo energetico dell'edificio accompagnata dallo schema dell'impianto di riscaldamento ai sensi della L. 10/91 e s.m.i. così come modificata dal D.Lgs 192 del 19/08/2005, dal D.Lgs 311 del 29/12/2006, dallo stralcio di piano per il risanamento ambientale e il condizionamento in attuazione della L.R. 43 DEL 07/04/2000 approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 151 del 11/01/2007 e dalla L.R. 13 del 31/05/2007

A FINE LAVORI DOVRA' ESSERE PRODOTTA LA CERTIFICAZIONE ENERGETICA DEL FABBRICATO.

Le finiture esterne dovranno essere preventivamente concordate con l'Ufficio tecnico Comunale.

I materiali provenienti dagli scavi/demolizioni dovranno essere conferiti a pubblica discarica e l'interessato dovrà conservare i documenti a comprova dell'adempimento.

SPORTELLO UNICO DELL'EDILIZIA

COMUNE DI CARPENETO

Rif. Pratica n. [illegible]
Richiedente: Pandolfi [illegible]

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il presente atto viene affisso (per estratto) all'Albo Pretorio dell'Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida in data _____ e vi rimarrà pubblicato per quindici giorni consecutivi.

Lo stesso viene inoltre trasmesso al Comune di Carpeneto per la pubblicazione all'Albo Pretorio.

IL SEGRETARIO
DELL'UNIONE DEI CASTELLI
TRA L'ORBA E LA BORMIDA
(Dott. Cornaschi Gian Franco)

Il presente documento è stato ritirato in data odierna dal Sig. [illegible]

data [illegible]

Firma per ricevuta [illegible]

Domanda per l'avvio del procedimento semplificato

Al SUAP del Comune di Ovada (AL)
(Gestione in forma associata con i Comuni di Carpeneto, Cremolino, Montaldo Bormida, Roccagrimalda, Trisobbio.)

Oggetto: Impianto produttivo di beni/servizi (art. 3, comma 3, DPR n. 447/1998, come modificato dall'art. 1, DPR n. 440/2000) 13859

Il sottoscritto /a* _____
nato/a * _____ il _____
residente* in _____
via _____ n. _____
nella qualità di legale rappresentante dell'impresa (ragione sociale*) _____
_____PROPRIETARIO_____
con sede legale* in _____ (_ _)
via/corso _____ n. _____ Tel.
_____ P Iva _____

chiede di avviare il procedimento relativo a:

- ☐ realizzazione
- ☐ realizzazione opere interne
- ☐ richiesta parere industrie insalubri
- ☐ ristrutturazione
- ☐ ampliamento
- ☒ altro REALIZZAZIONE DI UN ALBERGO

per l'impianto produttivo *____COMPLESSO ALBERGHIERO_____
sito in* _____CARPENETO_____ (AL)
Via *___TORINO_____n *____56____
Identificativi catastali NCT/NCEU foglio n __10____ mappale/i __370-371_____
Zona PRG ____"B"_____
Destinazione d'uso _____RESIDENZIALE ED ALBERGHIERO (COMPRESA ATTIVITA' DI RISTORAZIONE APERTA ANCHE A CLIENTELA ESTERNA ALL'ALBERGO)

Progetto realizzato da * __CASSONE Geom. GIORGIO _____
Con iscrizione COLLEGIO DEI GEOMETRI DI ALESSANDRIA_____
Al numero __1547___ c.f ___ CSS GRG 61D16 B818E _____.

Modello domanda unica agg 21/04/2010

Indirizzo sede legale VIA ROMA 84/6 CARPENETO (AL)

Recapito telefonico* 0143-85391 fax 0143-85391

Allega alla presente*

N. copie	Provvedimento (es. Permesso di Costruire, parere ASL, ecc.)	Ente di riferimento (es. ARPA, ASL, Am. ecc.)
2	PERMESSO DI COSTRUIRE + ELAB. GRAFICI	COMUNE CARPENETO
4	RICHIESTE ASL + ELAB. GRAFICI + ATTEST. VERSAMENTO	ASL AL

DICHIARO (barrare solo le parti interessate)

Consapevole delle conseguenze previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, in caso di mendaci dichiarazioni e false attestazioni (sanzioni di cui all'art. 483 C.P. e inammissibilità della conformazione dell'attività e dei suoi effetti di legge)

- di non necessitare del parere di conformità antincendio rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, previsto dal D.M. 16/02/1982 in quanto IL N° DI POSTI LETTO è INFERIORE A 25 UNITA'

Dichiaro inoltre di dare tempestiva comunicazione allo Sportello Unico qualora si prevedesse di superare i quantitativi previsti dall'allegato B del D.M. 16/02/1982, n. ____ (definizione del D.M. _____), onde procedere secondo quanto previsto dalla vigente normativa

- Di non necessitare di Autorizzazione allo scarico in quanto L'EDIFICIO è GIA' ALLACCIATO ALLA FOGNATURA COMUNALE
- Di non ricadere nell'elenco delle "Industrie Insalubri" di cui al D.M. 5/9/1994 in quanto l'attività produttiva insediata o da insediare consiste in ATTIVITA' ALBERGHIERA E RISTORAZIONE APERTA ANCHE A CLIENTELA ESTERNA AL COMPLESSO ALBERGHIERO
- Che l'intervento è soggetto ai seguenti vincoli
  NON è SOGGETTO A VINCOLI
- Di non necessitare di autorizzazione dell'Agenzia delle Dogane in quanto L'ATTIVITA' CHE SI ANDRA' A SVOLGERE NON RIENTRA FRA QUELLE CHE NECESSITANO L'AUTORIZZAZIONE DELL'AGENZIA DOGANALE

Modello dichiarazione unica agg. 2009

non necessitare di autorizzazione alle emissioni in atmosfera in quanto ____ L'ATTIVITA' CHE SI ANDRA' A SVOLGERE NON RILASCIA EMISSIONI IN ATMOSFERA CHE NECESSITINO DI AUTORIZZAZIONE

☒ Di non necessitare di V I A L'INTERVENTO NON RIENTRA FRA QUELLI CHE NECESSITANO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (V.I.A.)

DICHIARO INOLTRE

Consapevole delle conseguenze previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, in caso di mendaci dichiarazioni e false attestazioni (sanzioni di cui all'art. 483 C.P. e inammissibilità della conformazione dell'attività e dei suoi effetti di legge)

- Di procedere alla comunicazione inerente la Tassa Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani (TARSU) direttamente presso l'ufficio preposto, nei tempi previsti dalla normativa vigente
- Di non necessitare di altri pareri, nulla osta, autorizzazioni o altri atti di assenso comunque denominati, inerenti la pratica per cui è richiesta con la presente domanda unica, l'Autorizzazione Unica.
- Di essere a conoscenza che l'Autorizzazione Unica che sarà rilasciata alla conclusione del procedimento non autorizza l'esercizio dell'attività all'interno dell'immobile (capannone, locale artigianale o commerciale, area agricola, ecc.), salvo quando esplicitamente previsto e scritto nell'autorizzazione stessa

AUTORIZZO

Con la presente il SUAP di Ovada (AL) e Comuni Associati ad immettere i dati nell'archivio informatico di cui all'art. 3, comma 2 D.P.R. 447/98, consentendone l'accesso a chiunque vi abbia interesse. Autorizzo inoltre la pubblicizzazione del contenuto della scheda informativa dell'intervento, ad eccezione dei seguenti punti

_____ _____ _____

DELEGO

_____ in qualità di _____ _____ a ritirare e/o consegnare per mio conto eventuale documentazione o atti comunque denominati.

Allego documento di identità

Ovada, 12 / 07 / 2011*

*Firma del responsabile dell'impresa**

N.B. * campi con compilazione obbligatoria

*Apposta domanda marca agg. 3/04/2012

lionello calza architetto vico san luca 2 / 3 16146 genova

RELAZIONE TECNICA

In data 18/04/1995 è stato presentato un progetto di ristrutturazione del fabbricato censito al N.C.E.U. al foglio 10 , mappale 5/1 – di cui si allega copia –.
L'inizio lavori è del 09/11/1997 . Durante l'esecuzione di tali lavori il fabbricato , già compromesso staticamente , è in parte crollato.
Alla luce di quanto sopra , è intenzione del richiedente di ricostruire detto fabbricato lasciando inalterata la superficie lorda abitabile, ma modificandone la forma .
Si richiede pertanto il ricalcolo degli oneri di urbanizzazione e di costruzione , considerando gli oneri già versati .
La muratura portante è prevista in mattoni forati da 25 cm ,con interposti pilastrini in c.a. da 25 x 25 ,isolamento termico da 5 cm e muretto interno in gasbeton da 10 cm.
Solai in latero cemento e tetto a falde con struttura lignea e copertura in tegole marsigliesi.
Infissi interni in legno , infissi esterni in alluminio preverniciato bianco , persiane alla genovese.
La finitura esterna è prevista con intonaco frattazzato rustico e tinta color ocra .
Le ringhiere dei terrazzi e quella delle scale saranno in ferro verniciato e corrimano in legno.
Genova 14/ novembre 2000

Arch. Lionello Calza

ORDINE DEGLI ARCHITETTI DELLA PROVINCIA DI GENOVA

Allegati:
conteggi superficie lorda attuale
e superficie lorda di progetto
progetto definitivo scala 1:100
n° 4 tavole di particolari costruttivi
computo metrico estimativo
verifica impatto ambientale

telefono / fax 0102473239 (2 linee) e – mail lcalza@tin.it partita iva 03788520108

A.S.L. n° 22 OVADA
DIPARTIMENTO DI
PREVENZIONE S.I.S.P.
15 MAR. 2001
PARERE IGIENICO SANITARIO
FAVOREVOLE
subordinato prescrizioni allegate
il Tecnico il Responsabile

COMUNE di CARPENETO
N. 22 arrivo
il 17 MAR. 2001
Tecn.

RELAZIONE TECNICA

In data 16/04/1996 è stato presentato un progetto di ristrutturazione del fabbricato censito al N.C.E.U. al foglio 10 , mappale 6/1 – di cui si allega copia –.

L'inizio lavori è del 09/11/1997. Durante l'esecuzione di tali lavori il fabbricato , già compromesso staticamente , è in parte crollato.

Alla luce di quanto sopra , è intenzione del richiedente di ricostruire detto fabbricato lasciando inalterata la superficie utile lorda , ma modificandone la forma .

Si richiede pertanto il ricalcolo degli oneri di urbanizzazione e di costruzione considerando gli oneri già versati .

La muratura portante è prevista in mattoni forati da 25 cm ,con interposti pilastrini in c.a. da 25 x 25 ,isolamento termico da 5 cm e muretto interno in gasbeton da 10 cm.

Solai in latero cemento e tetto a falde con struttura lignea e copertura in tegole marsigliesi

Infissi interni ed esterni in legno , persiane alla genovese.

La finitura esterna è prevista con intonaco frattazzato rustico e tinta color ocra .

Le ringhiere dei terrazzi saranno in ferro verniciato e corrimano in legno.

Genova 14/ novembre 2000

Arch. Lionello Calza

ORDINE DEGLI ARCHITETTI DELLA PROVINCIA DI GENOVA
Dott. Arch. LIONELLO CALZA N. 1284

vico san luca 2 / 3 16145 genova

PROSPETTO CALCOLI PLANIVOLUMETRICI

Indici di Piano Regolatore:

ZONA URBANISTICA:	B1
UTILIZZAZIONE FONDIARIA:	0,50 mq/mq
RAPPORTO DI COPERTURA:	1/3
ALTEZZA MASSIMA:	10,50 ml

SUPERFICIE DI PROPRIETA':

mappale n° 5:	mq.	329
mappale n° 7:	mq	113
mappale n° 8:	mq	70
TOTALE SUP DI PROPRIETA':	mq	512

SUPERFICIE UTILE LORDA AMMISSIBILE.

mq 329 x 0,60	mq	197,40
mq 113 x 0,60	mq	67,80
mq 70 x 0,50	mq	35,00
TOTALE S.U.L. AMMISSIBILE	mq.	300,20

SUPERFICIE UTILE LORDA DI PROGETTO:

15,25 x 6,48 x 3 = mq. 296,46 < 300,20

telefono / fax 010247323[illegible] (2 linee) e – mail [illegible] partita iva 03768520108

COMUNE DI CARPENETO

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Piazza del Municipio n. 6 - 15071 CARPENETO Tel. 0143/65123 - Fax 0143/85206 - P.IVA 00412310062

Prot. n° 1224

Carpeneto, 11/06/2001

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la domanda presentata in questo comune il giorno 07/06/2001, registrata in pari data al protocollo generale con il numero 1224 dai Sigg.ri

PRESO ATTO che viene richiesta la voltura della concessione edilizia n° 954 del 06/06/2001, rilasciata dal Responsabile dei Servizi Tecnici del Comune di Carpeneto a [redacted], nato a [redacted] il [redacted] e residente [redacted] in [redacted] codice fiscale [redacted]

VISTO l'atto di trasferimento dell'immobile oggetto di concessione edilizia, rogito Notaio LUCIO de PALMA, Repertorio 35345, Raccolta 2263, registrato a Novi Ligure il 28/02/2001 al n° 306;

RILEVATA la non sussistenza di ragioni ostative all'accoglimento della suddetta domanda;

VOLTURA

Il provvedimento concessorio di cui alle premesse a favore dei sotto nominati Signori:

[redacted] nato a [redacted] il [redacted] 2. residente a [redacted] via [redacted] codice fiscale numero [redacted]

[redacted] nato a [redacted], residente a [redacted] codice fiscale numero [redacted]

Restano invariate tutte le condizioni stabilite nell'originario provvedimento, e in particolare i limiti temporali di cui all'articolo 6 e gli oneri finanziari così come definiti all'articolo 3.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Chionna dott. Marco)

Voltura concessione 954 doc

ESTRATTO DI MAPPA

UNIONE DEI CASTELLI TRA L'ORBA E LA BORMIDA
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
SPORTELLO UNICO DELL'EDILIZIA
ALLEGATO AL PERMESSO DI COSTRUIRE
N. 4907 DEL
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Via Torino n° 36 - Comune di Capriata (AL)

COMMITTENTE
Sig.
Sig.ra

FIRMA

OGGETTO: Realizzazione di un fabbricato residenziale

UBICAZIONE: Via Torino n° 36 - Comune di Capriata (AL)

TITOLO
STATO ATTUALE
Piante, Prospetti, Sezioni

SCALA: 1:100

TAV. 1

PROGETTISTA
Geom. Cassone Giorgio
C.F. CSSGRG61P16B351I
Via Roma n° 84/A 15053 Capriata (AL)
Tel. 0143/85391

DATA
28-02-2007

COMUNE DI CARPENETO

RELAZIONE TECNICA

Legge 9 gennaio 1991 , n. 10
Decreto del Presidente della Repubblica 26 - 08 - 1993 , n. 412
Decreto del Ministero dell'Industria del Commercio e dell' Artigianato 13 dicembre 1993
Decreto Legislativo 19 agosto 2005 , n. 192 coordinato con Decreto Legislativo 29 dicembre 2006 n. 311
Deliberazione del Consiglio Regionale [Regione Piemonte] del 11.01.07 n. 98-1247

allegati:

n. 1 - allegato E
n.2 - calcolo camino
n.3 - impianto solare acqua calda

costruzione di fabbricato residenziale
sito in
via Torino – Carpeneto - Alessandria

committenti

[illegible]
Via Torino – Carpeneto – Alessandria

progettista
Arch. LOMBARDO PIERO ENRICO
Via Pietro Nenni n. 4 – 15076 Ovada Alessandria [illegible]

STATO ATTUALE:
SEZIONE B-B1 scala 1:100

STATO ATTUALE:
SEZIONE A-A1 scala 1:100

STATO ATTUALE:
PROSPETTO OVEST, scala 1:100

STATO ATTUALE:
PROSPETTO EST, scala 1:100

CITTÀ DI OVADA

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
C.A.P. 15076

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE
Forma associata con i Comuni di Carpeneto, Cremolino, Montaldo B.da, Rocca Grimalda, Trisobbio

Prot n. [illegible] del [illegible]
SE/se

Ovada 26/01/12

Spett.le
Geom. Cassone Giorgio
Via Roma 84/6
15071 Carpeneto (AL)

E p.c.
Comune di Carpeneto
Ufficio Tecnico
Piazza del Municipio
15071 Carpeneto (AL)

Oggetto: Realizzazione nuovo albergo – Sig [illegible] richiesta documentazione

In relazione alla pratica in oggetto al fine di addivenire ad una conclusione positiva del procedimento si richiede la seguente documentazione:

1. relazione geologica
2. calcoli strutturali (progetto C.A.)

Si informa inoltre che a [illegible] dei lavori [illegible] dovrà essere richiesta e [illegible] autorizzazione sanitaria per l'apertura SCIA [illegible] per esercizio [illegible] albergheria. Autorizzazione [illegible] del [illegible]

Distinti saluti

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Avv. Elisabetta [illegible]

COMUNE DI CARPENETO

CONCESSIONE IN SANATORIA

[illegible]

Pratica n. 74

[illegible]

[illegible] presentata in questo Comune in data [illegible] [illegible] generale numero [illegible] da [illegible] nella sua qualità di [illegible] residente a [illegible] numero di [illegible] intesa ad ottenere la concessione [illegible] per [illegible] [illegible] [illegible]

VISTA [illegible] del 5/11/1991,

VISTA [illegible] n. [illegible] del [illegible] col [illegible] edili-

[illegible]

[illegible] salvi [illegible] diritti dei terzi, [illegible] [illegible] competenza [illegible] Comune [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] generali [illegible]

[illegible] Comunale [illegible] [illegible] dovrà [illegible] [illegible] vigenti [illegible] regolamenti.

[illegible] li [illegible]

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

Lire 200

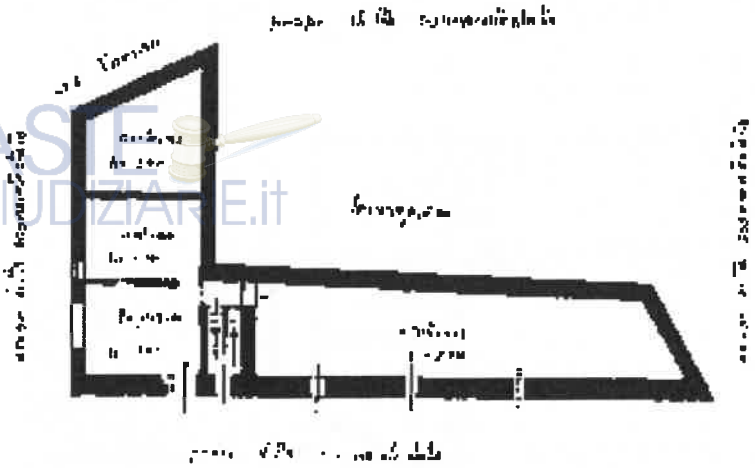
NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di CARBONETO Prov. Torino Mod.26

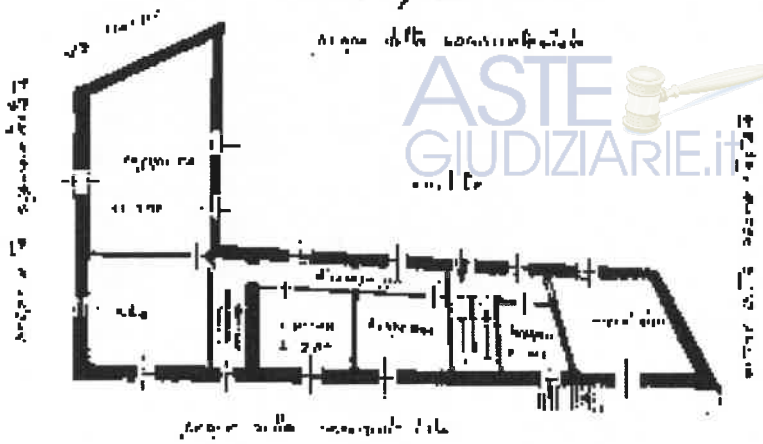
Ditta Vedere Mod. 1N Parte I Allegato

Allegato alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di Alessandria

Pianta piano seminterrato



Pianta piano terreno



ORIENTAMENTO

N

SCALA 1:200

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI UFFICIALI

DATA

PROT. N°

Foglio mappa N°

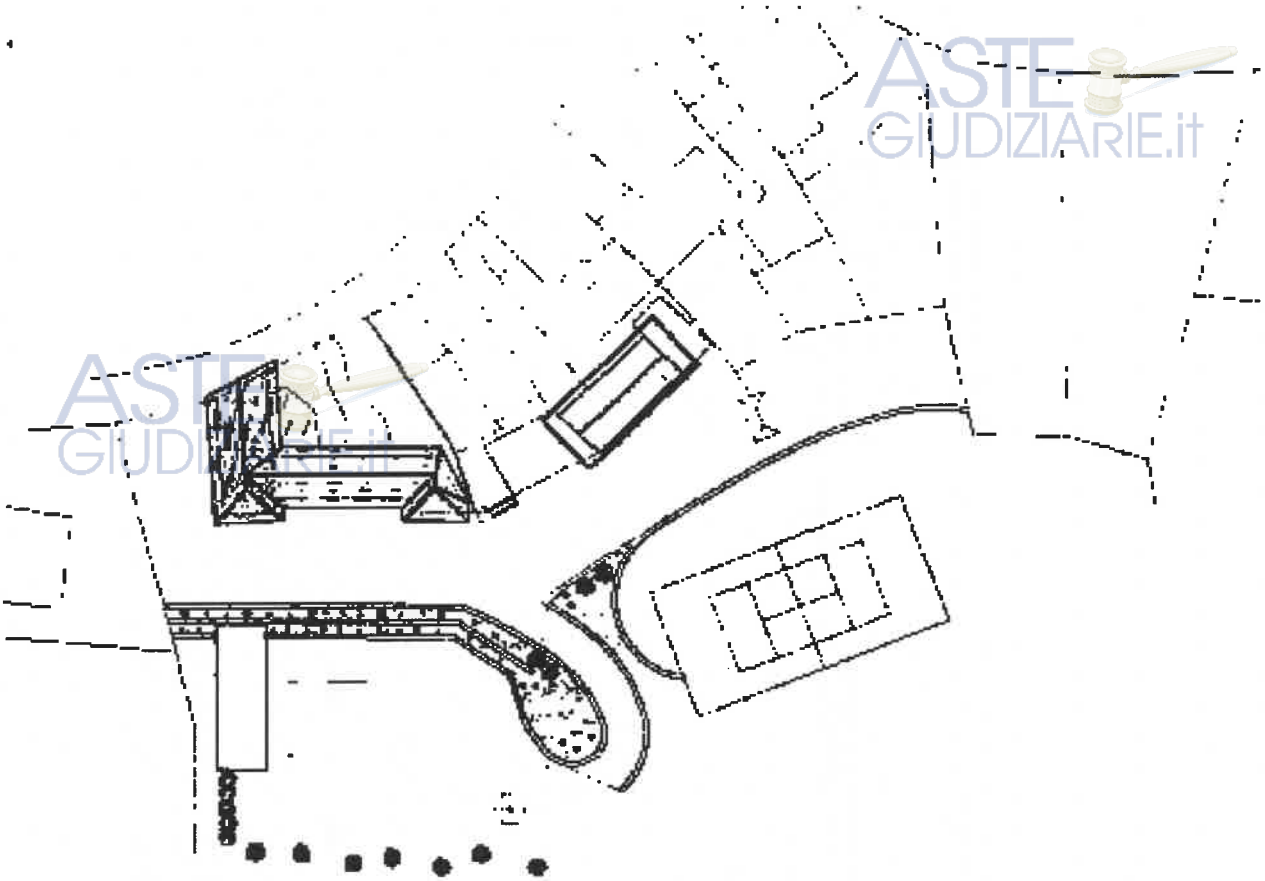
Particella N° 1 (E3)

Geometra del Genio Civile Alfredo Ferrando

Firma all'Ufficio del Genio Civile della Provincia di Alessandria

data 22/12/1988

Firma



Via Roma n° 56 - 15071 - Comune di Carpeneto (AL)

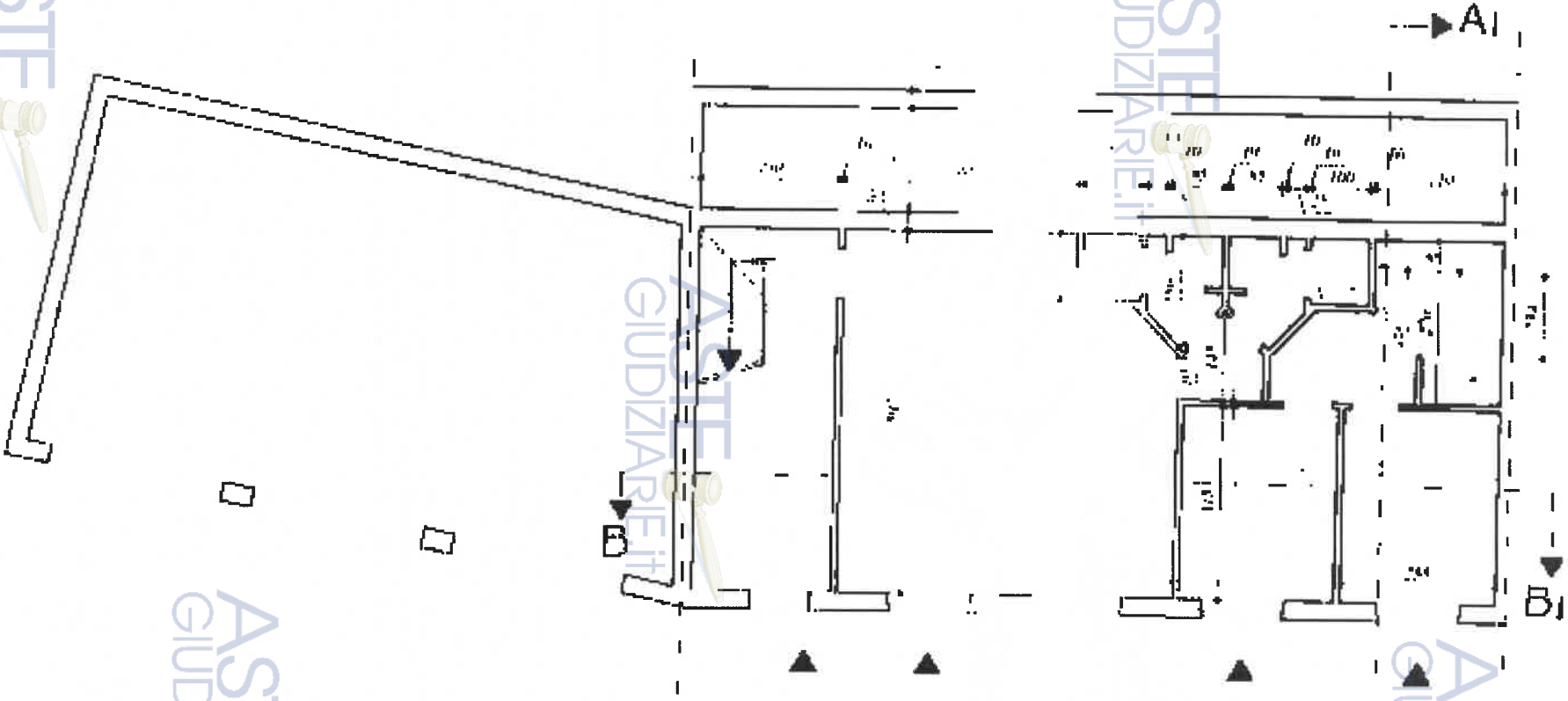
Pinderelli Vincenzo
Geom. Carpeneto

Realizzazione di un elevato trasbordo con la loro riversione di locali ad un uso pubblico e spazi del complesso alberghiero

Via Roma n° 56 - 15071 - Comune di Carpeneto (AL)

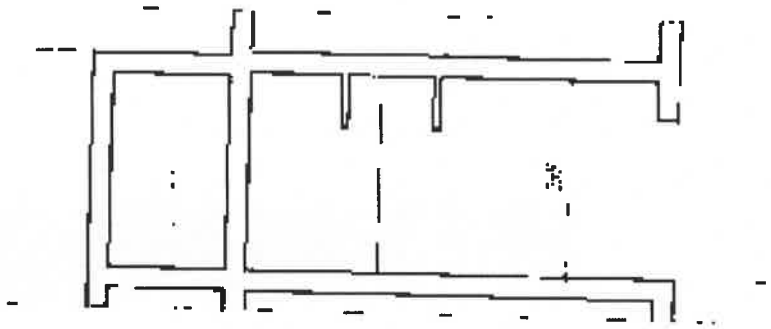
VARIANTI PRINCIPALI DEL COMPLESSO ALBERGHIERO

Geom. Cesare Gozzi
Via Roma n. 56/A - 15071 Carpeneto (AL)

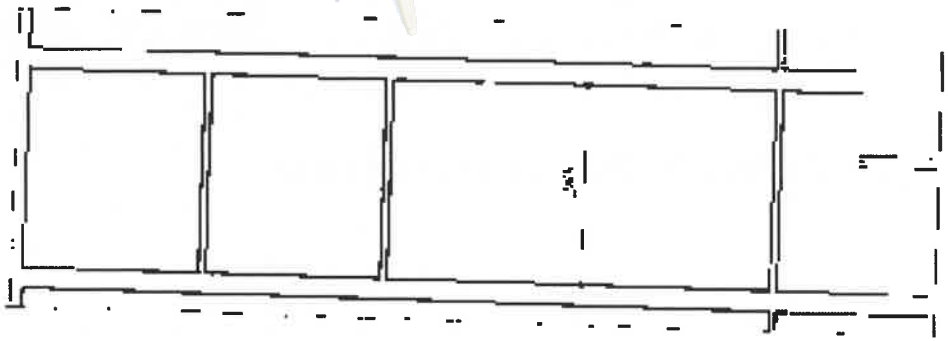


STATO DI PROGETTO LICENZIATO:
PIANTA PIANO TERRA, scala 1:100

STATO PROGETTO LICENZIATO: PROSPETTO OVEST, scala 1:100



STATO DI PROGETTO LICENZIATO:
SEZIONE A-A1 scala 1:100



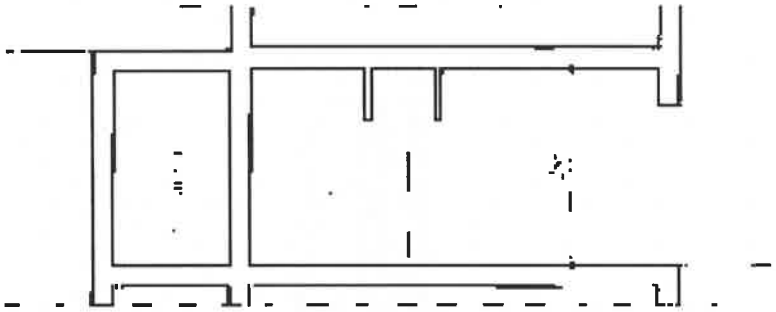
STATO DI PROGETTO LICENZIATO: SEZIONE B B1 [illegible] 1:50

SUL CAMERA PER DISABILE = MQ 8.[illegible]
V CAMERE PER DISABILE = MQ 8.[illegible] x ml 2.85 =
= MC 24.25

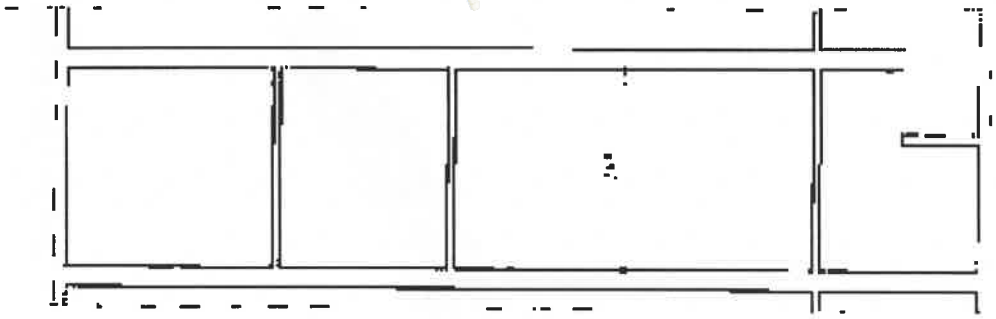
SUL CAMERA PER DISABILE = MQ [illegible]
V CAMERE PER DISABILE = MQ 10.[illegible] x ml 2.85 =
= MC 29.32

SUL BAGNO PER DISABILE = MQ 9.50
V BAGNO PER DISABILE = MQ 9.50 x ml 2.85 =
= MC 27.07

SUL SALA BILIARDO = MQ 35.47
V PALESTRA = MQ 35.47 x ml 2.85
= MC 101.09

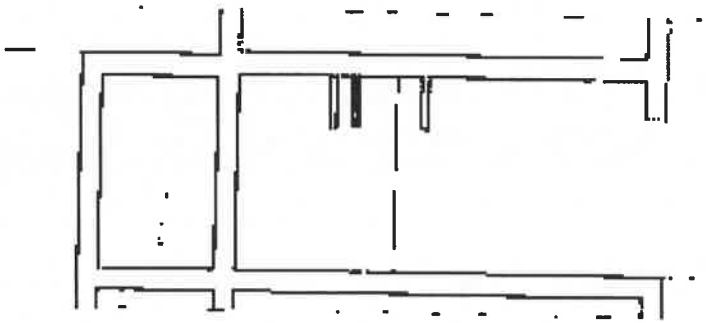


STATO DI PROGETTO IN VARIANTE:
SEZIONE A-A1 scala 1:100

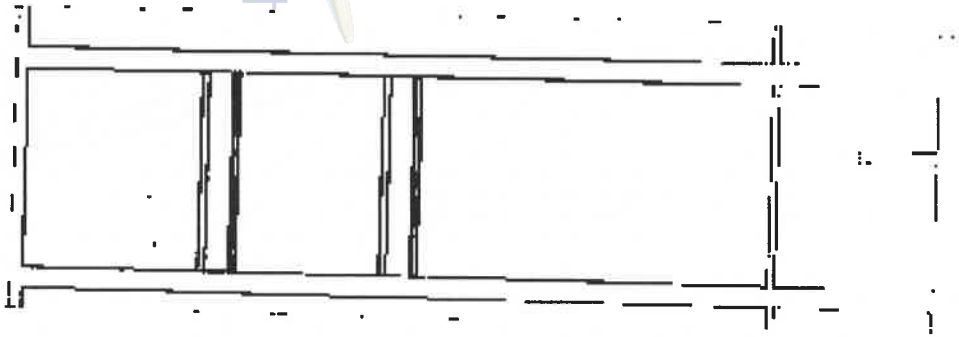


STATO DI PROGETTO IN VARIANTE: SEZIONE B-B1 scala 1:100

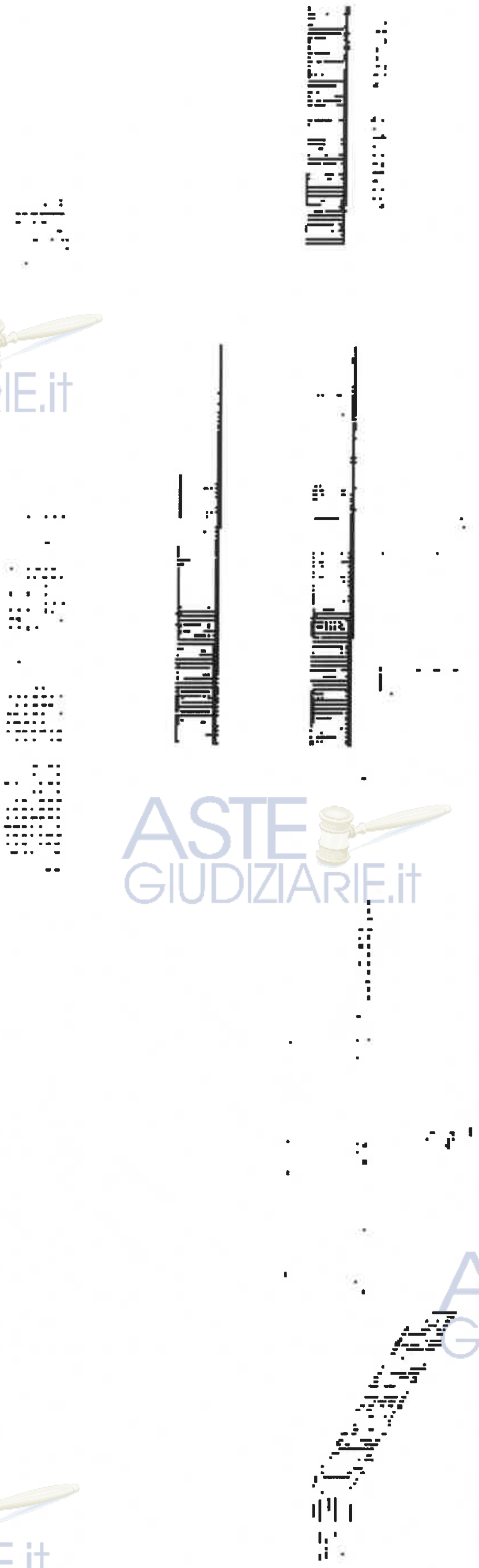
STATO PROGETTO I



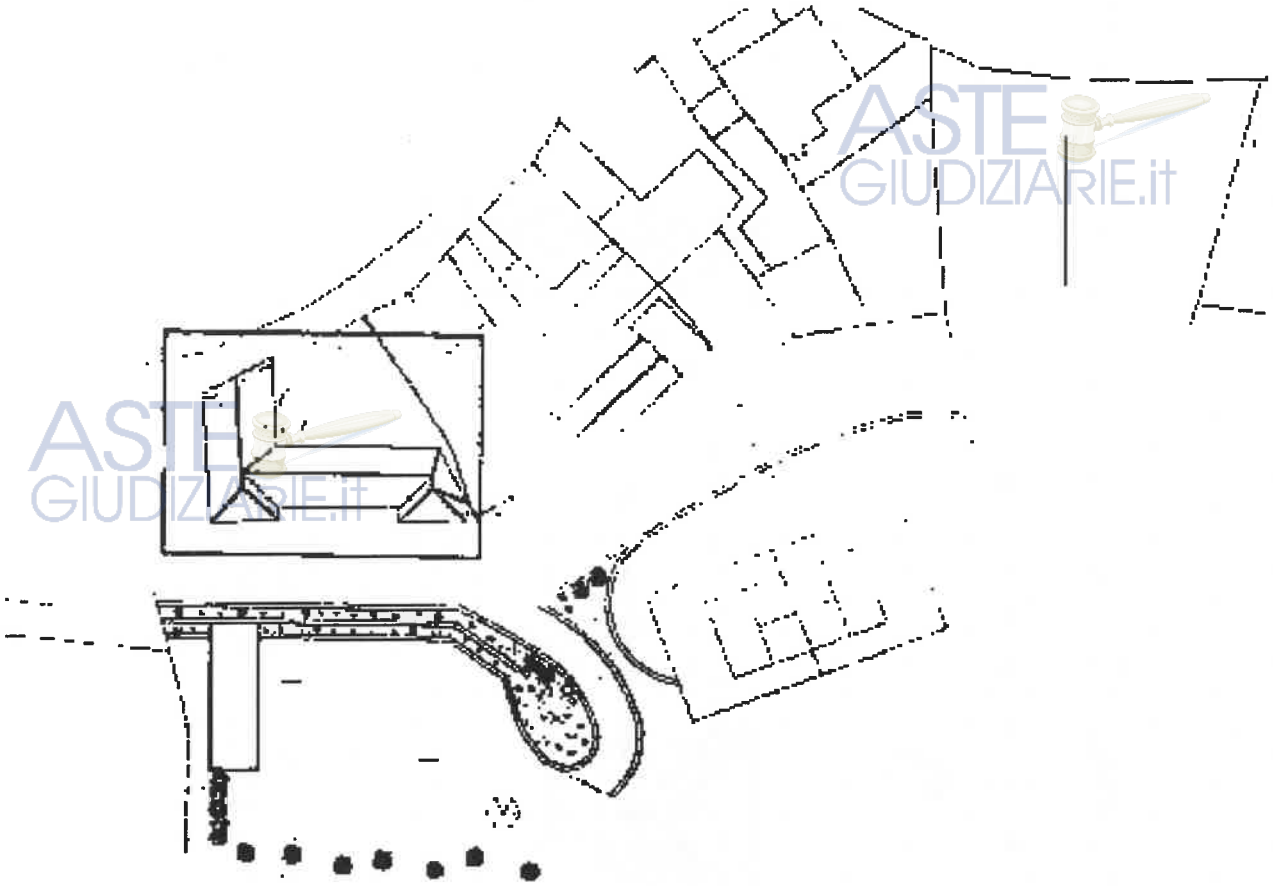
STATO DI PROGETTO IN CONFRONTO:
SEZIONE A-A1 scala 1:100



STATO DI PROGETTO IN CONFRONTO: SEZIONE B-B1 scala 1:100



STATO PROGETTO IN VARIANTE: PROSPETTO OVEST, scala 1:100



Via [illegible] Comune di Carpenedolo (Br.)

Proietti Vincenzo
Colombo Carmelita

Realizzazione di un albergo - Demolizione dei locali - la zona destinata ad un ristorante - spazi del complesso alberghiero

Via [illegible] Comune di Carpenedolo (Br.)

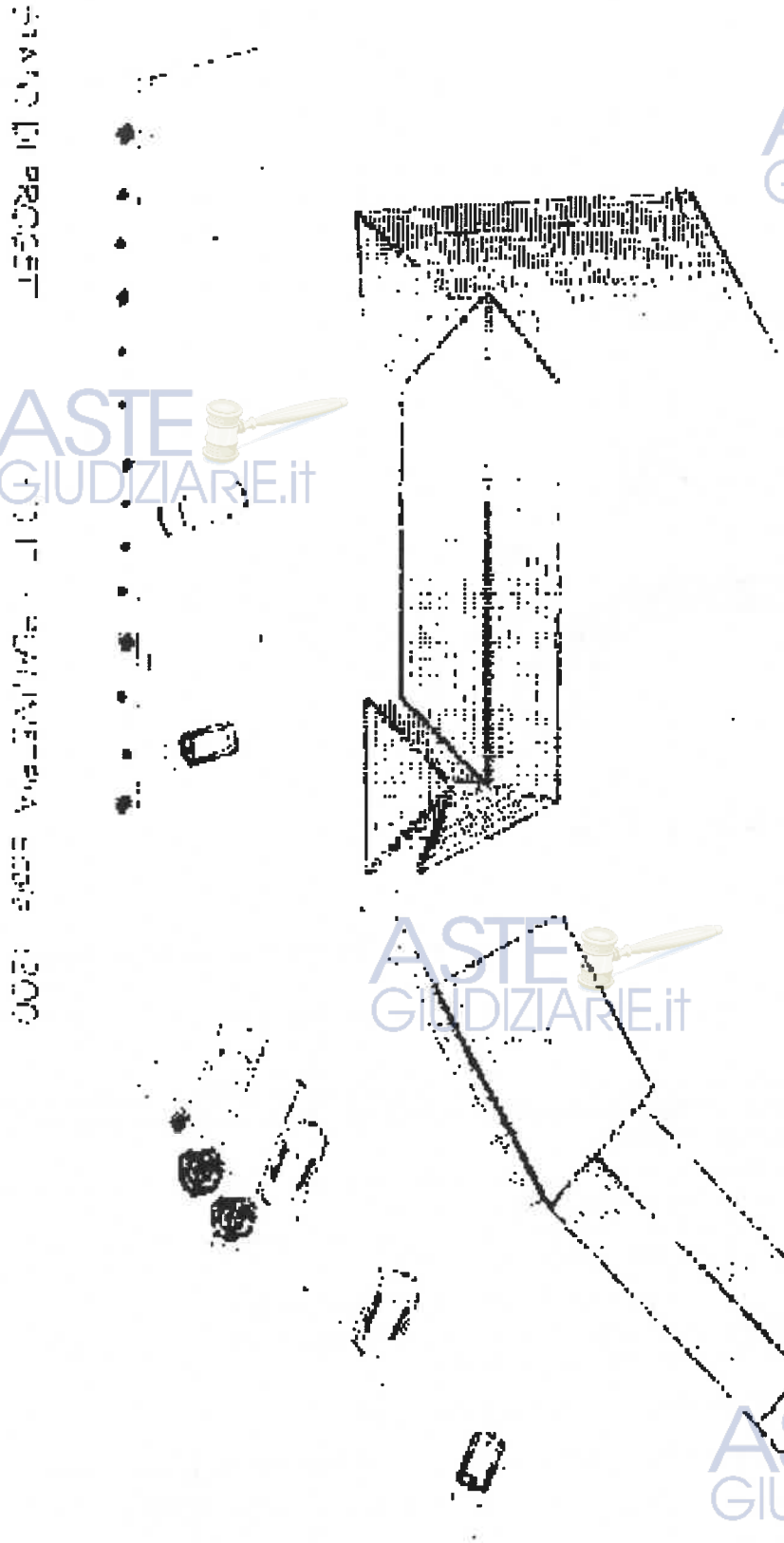
[illegible]

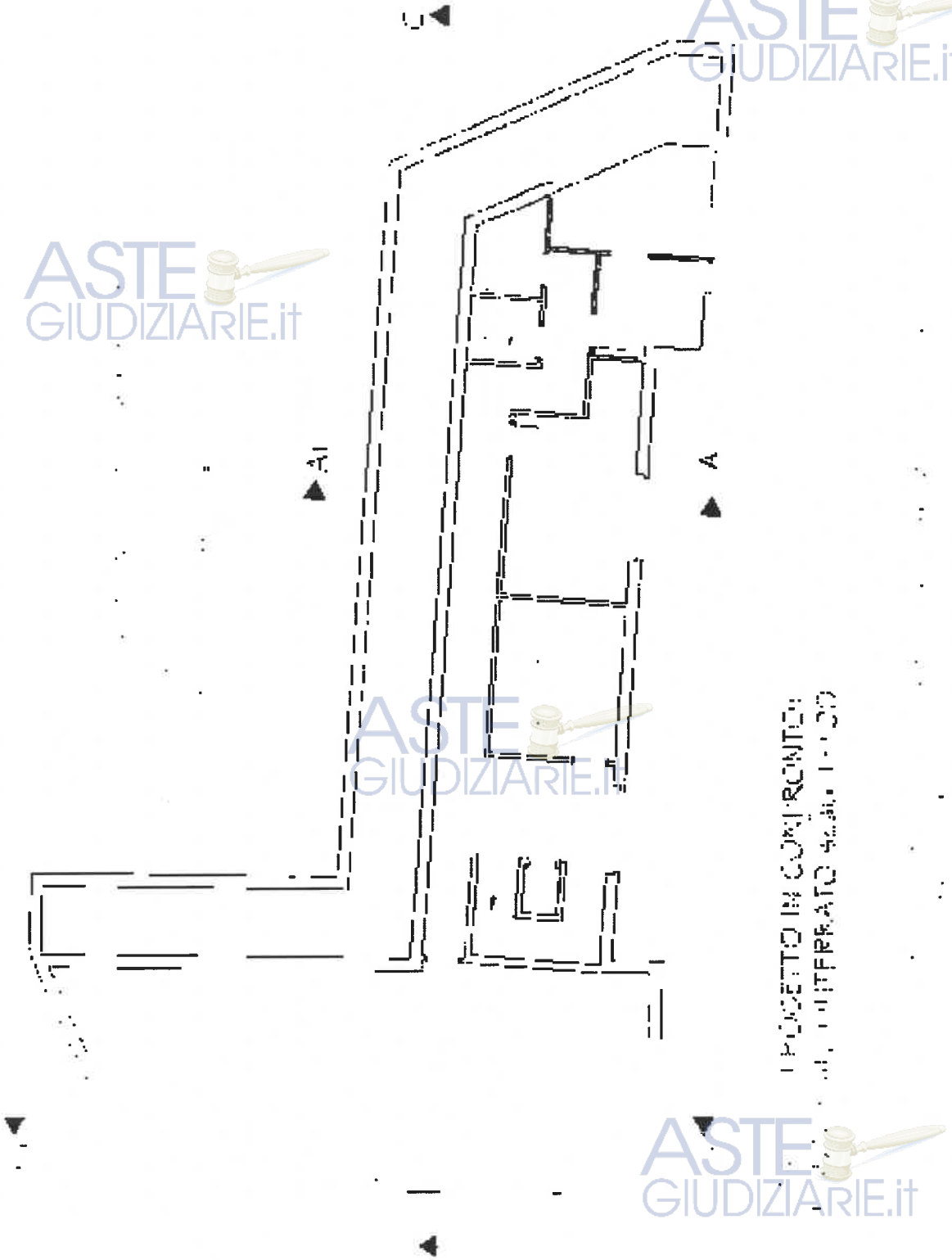
[illegible]

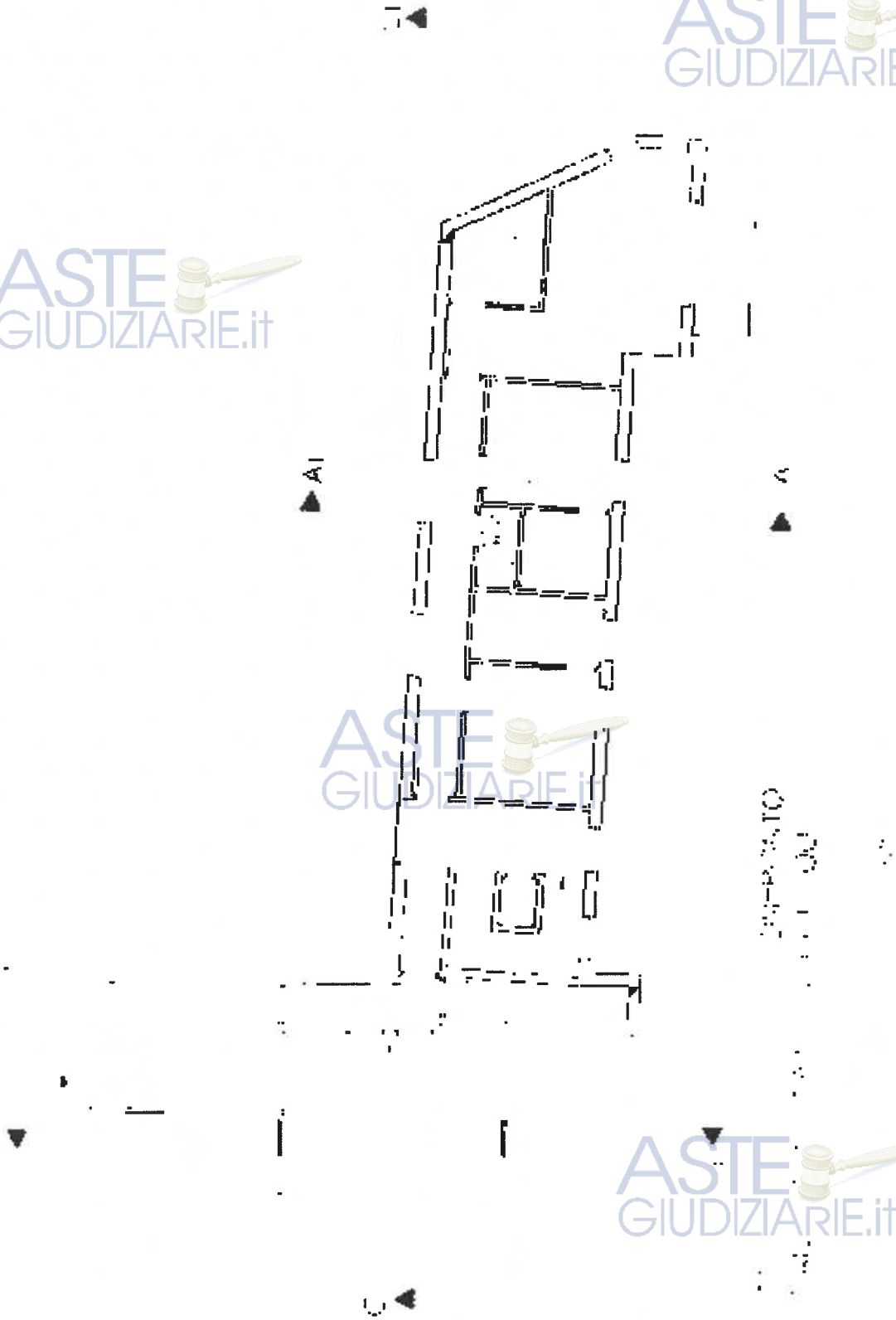
[illegible]

[illegible]

Dott. Ing. Cesare Garzia
[illegible]
Via Roma n. 54/a 25017 Carpenedolo (Br.)
Tel. [illegible]







STATO DI PROGETTO IN CONFRONTO:
PROSPETTO NORD scala 1:100

[illegible]

Scheda intervento B1 [illegible]

Area B1 a Ampliamento [illegible] albergo Villa Carmelina [illegible] indirizzo

Obiettivi : Ampliamento dell'albergo esistente e dotazione delle infrastrutture complementari

[illegible]

Zona urbanistica B1 [illegible] classe [illegible] alberghi, pensioni e [illegible] che [illegible] ai sensi delle vigenti normative [illegible]
residenza [illegible] dalla L.R. [illegible] agosto 1981 n. 21.
residenza extralberghiera così come definita dalla L.R. 15 aprile 1985 n. 21.
ristorante, enoteca.
le attività complementari alle attività ammesse quali abitazione per esigenza di custodia e di assistenza all'attività che non potranno comunque superare mq.120 di S.U.L.
Queste dovranno essere realizzate sulla porzione di area perimetrata dalla scheda residente in classe II;

- ***Zona urbanistica a destinazione verde privato:*** è consentita la realizzazione di infrastrutture complementari quali campi sportivi, piccole aree giochi comprese [illegible] strettamente necessari alla funzioni previste ed attrezzature tecniche e di servizio delle attrezzature stesse; queste possono essere realizzate in tutta la restante parte dell'area a destinazione a verde privato perimetrata (classe IIIa e classe II);
- ***Zona agricola :*** costituisce la rimanente parte dell'area B1/a.

Modalità di attuazione :
Permesso di costruire, Permesso di costruire con convenzione ai sensi art. 49, 4° comma L.R.56/77 qualora le opere di urbanizzazione eccedessero il semplice allaccio

Parametri urbanistico-edilizi
a) ampliamento ammissibile 70% della S.U.L. esistente a destinazione d'uso turistico-ricettiva in essere
b) altezza massima non superiore all'esistente
c) distanza dai confini m. 5.00
d) distanze dai cigli stradali ml 10.00
e) rapporto di copertura 1:2

Aree per servizi :
Le dotazioni di aree per servizi pubblici [illegible] 21, comma 3 e 4 L.R. 56/77 [illegible] quantità non inferiore minima dell'80% della S.U.L. di ampliamento la dotazione potrà essere pubblica o di uso pubblico con modalità da stabilire in sede di convenzione

Prescrizione sull'edificazione :
[illegible]

[illegible]

Prescrizioni relative agli aspetti ambientali

[illegible]

[illegible] delle aree [illegible]

[illegible] delle aree [illegible]

[illegible] delle aree [illegible]

Il percentuale di superficie permeabile [illegible] rapportata [illegible] delle superfici e terrazzate

Articolo 56 AREE RESIDENZIALI PARZIALMENTE EDIFICATE "B2"

Sono le parti di territorio la cui edificabilità è in via di completamento. In questa zona il P.R.G.I. si propone:

- il recupero dell'impianto urbanistico ed edilizio teso ad elevare la qualità dell'ambiente;
- di favorire le attività di servizio recuperando anche ai fini turistico, l'artigianato locale ed il commercio di prodotti tipici;
- completare il tessuto edificato con interventi su aree di frangia inedificate.

Oltre alla residenza sono ammesse le seguenti destinazioni:

a) servizi sociali ed attrezzature a livello comunale;
b) associazioni politiche, sindacali, culturali e religiose;
c) locali per lo svago ed il divertimento: teatri, cinematografi, etc.;
d) uffici ed istituzioni pubbliche e private, studi professionali, banche;
e) case albergo, alberghi, pensioni e ristoranti;
f) commercio al dettaglio e pubblici esercizi;
g) autorimesse;
h) artigianato di servizio che non abbia carattere di nocività e di molestia (esito sonoro inferiore ed uguale a 65 decibeli) limitatamente ai piani rialzato, terreno e seminterrato, della S.U.L. non superiore a mq 250;
i) laboratori di produzione che non presentino carattere di nocività e molestia (esito sonoro uguale ed inferiore a 65 decibeli), limitatamente ai piani rialzato, seminterrato e interrato della S.U.L. non superiore a mq 250;
j) magazzini e depositi per i soli materiali non esplosivi, non infiammabili, non putrescibili e limitatamente ai piani rialzato, terreno e seminterrato della S.U.L. non superiore a mq 250.

Nelle aree di completamento il P.R.G.I. si attua con intervento diretto. I tipi di intervento consentiti sono i seguenti:

a) manutenzione ordinaria;
b) manutenzione straordinaria;
c) restauro e/o risanamento conservativo;
d) ristrutturazione edilizia;
e) demolizione con ricostruzione;
f) ampliamento;
g) completamento;
h) ristrutturazione urbanistica.

Sono concessi ampliamenti una tantum non eccedenti il 20% della superficie utile lorda sino alla concorrenza di 0.60 mq/mq, ove alla data di adozione del PRGI la capacità insediativa del lotto sia esaurita, 10 mq per unità abitativa, per l'adozione di servizi igienici sono sempre consentiti le opere se eccedono tale percentuale come stabilito nel successivo articolo 69.

Il P.R.G.I. stabilisce i seguenti indici e parametri:

U.F. = 0.40 mq/mq

H: 10

[illegible]

[illegible]

Scheda Intervento B1/a

Area B1 .a Ampliamento albergo Villa Carmelita : scheda indirizzo

Obiettivi : Ampliamento dell'albergo esistente e dotazione delle infrastrutture complementari

Destinazione d'uso. le destinazioni d'uso ammesse sono le seguenti.

Zona urbanistica B1: quelle previste dall'art.55, per quanto attiene alla destinazione d'uso: case albergo, alberghi, pensioni e ristoranti, si specifica che esse sono individuate ai sensi della vigente normativa come:
ricettività alberghiera così come definita dalla L.R. 16 giugno 1981 n. 21;
ricettività extralberghiera così come definita dalla L.R. 15 aprile 1985 n. 31;
ristorante, enoteca,
le attività complementari alle attività ammesse quale abitazione per esigenza di custodia o di assistenza all'attività che non potranno comunque superare mq.120 di S.u.l
Queste dovranno essere realizzate sulla porzione di area perimetrata dalla scheda ricadente in classe II;

- **Zona urbanistica a destinazione verde privata:** è consentita la realizzazione di infrastrutture complementari quali campi sportivi, piscine aree giochi compreso i volumi strettamente necessari alla funzioni previste ed attrezzature tecniche e di ricovero delle attrezzature stesse: queste possono essere realizzate in tutta la restante parte dell'area a destinazione a verde privato perimetrata (classse IIIa e classe II);
- **Zona agricola :** costituisce la rimanente parte dell'area B1/a.

Modalità di attuazione :
Permesso di costruire, Permesso di costruire con convenzione ai sensi art. 49, 4° comma L.R.56/77 qualora le opere di urbanizzazione eccedessero il semplice allaccio

Parametri urbanistici/edilizi
a) Ampliamento ammissibile 70% della S.U.L. esistente a destinazione d'uso turistico ricettiva in essere
b) altezza massima non superiore all'esistente
c) distanza dai confini m. 5.00
d) distanze dai cigli stradali m. 10.00
e) rapporto di copertura :1/2

Aree per servizi :
La dotazione di aree per servizi pubblici ai sensi dell'art. 21 comma 3 e 4 L.R. 56/77 è stabilita nella misura minima dell'80 % della S.U.L. di ampliamento: la dotazione potrà essere pubblica o di uso pubblico con modalità da stabilirsi in sede di convenzione

Prescrizione sull'edificazione :
Al fine di perseguire un appropriato inserimento paesistico del nuovo volume si dovrà prestare particolare attenzione ai seguenti parametri per quali il la relazione illustrativa del progetto edilizio dovrà dare esplicitamente atto
a) composizione dei volumi
b) tessitura delle superfici
c) grana e colore dei materiali di finitura
d) uso del verde
e) i muri di contenimento se realizzati in calcestruzzo, saranno rivestiti in pietra o eventualmente integrati e/o rivestiti con essenze boschive sempreverde rampicanti, qualora sia necessario eseguire terrazzamenti, ogni singolo manufatto murario dovrà seguirne all'interno della linea inclinata di 45° rispetto all' orizzontale tangente alla sommità del muro più a valle con altezza massima di m. 3.00

I suddetti parametri di tipo qualitativo dovranno essere meglio ed in maniera più dettagliata da allegare al progetto

Prescrizioni relative agli aspetti ambientali :
Al fine di perseguire gli obiettivi di natura ambientale indicati dalla Regione Piemonte le nuove realizzazioni dovranno presture particolare attenzione alle seguenti tematiche:
caratteristiche realizzative per il risparmio energetico degli edifici
risparmio idrico
scarico delle acque reflue
localizzazione e caratteristiche delle isole ecologiche
la percentuale di superficie permeabile dovrà essere indicativamente non inferiore al 30 % della superficie territoriale.

Articolo 55 AREE RESIDENZIALI PARZIALMENTE EDIFICATE "B2"

Sono le parti di territorio la cui edificabilità è in via di completamento. In questa zona il P.R.G.I si propone:

- il recupero dell'impianto urbanistico ed edilizio teso ad elevare la qualità dell'ambiente;
- di favorire le attività di servizio recuperando anche ai fini turistici, l'artigianato locale ed il commercio di prodotti tipici;
- completare il tessuto edificato con interventi su aree di frangia inedificate.

Oltre alla residenza sono ammesse le seguenti destinazioni:
a) servizi sociali ed attrezzature a livello comunale;
b) associazioni politiche, sindacali, culturali e religiose;
c) locali per lo svago ed il divertimento: teatri, cinematografi, etc.;
d) uffici ed istituzioni pubbliche e private, studi professionali, banche;
e) case albergo, alberghi, pensioni e ristoranti;
f) commercio al dettaglio e pubblici esercizi;
g) autorimesse;
h) artigianato di servizio che non abbia carattere di nocività e di molestia (esito sonoro inferiore od uguale a 65 decibel), limitatamente ai piani: rialzato, terreno e seminterrato, della S.U.L. non superiore a mq 250;
i) laboratori di produzione che non presentino carattere di nocività e molestia (esito sonoro uguale od inferiore a 65 decibel), limitatamente ai piani: rialzato, seminterrato o interrato della S.U.L. non superiore a mq 250;
j) magazzini e depositi per i soli materiali non esplosivi, non infiammabili, non putrescibili, e limitatamente ai piani: rialzato, terreno e seminterrato della S.U.L. non superiore a mq 250.

Nelle aree di completamento il P.R.G.I. si attua con intervento diretto. I tipi di intervento consentiti sono i seguenti:
a) manutenzione ordinaria;
b) manutenzione straordinaria;
c) restauro e/o risanamento conservativo;
d) ristrutturazione edilizia;
e) demolizione con ricostruzione;
f) ampliamento;
g) completamento;
h) ristrutturazione urbanistica.

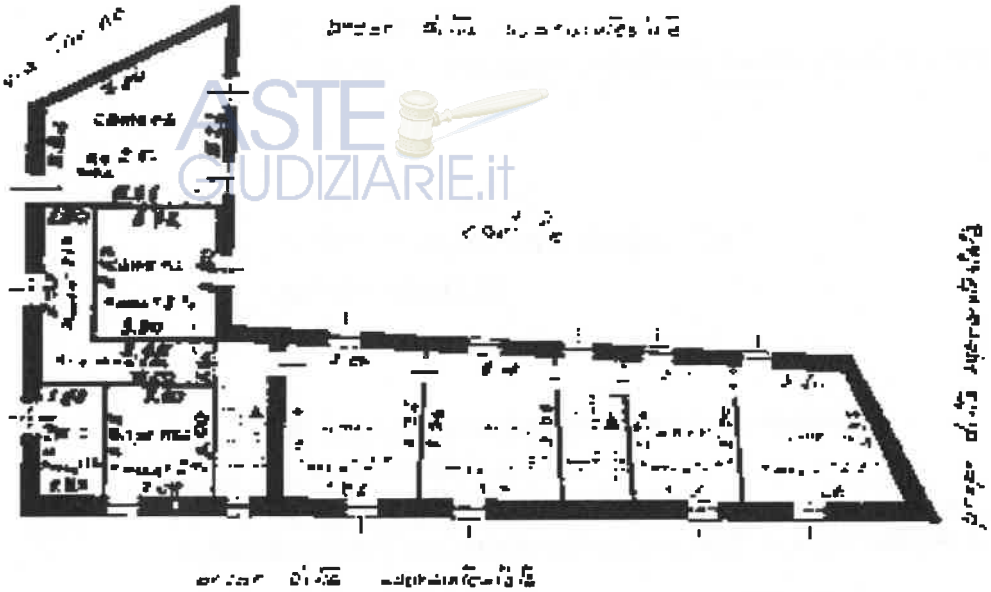
Sono concessi ampliamenti una tantum, non eccedenti il 20% della superficie utile lorda sino alla concorrenza di 0,60 mq/mq., ove alla data di adozione del PRGI, la capacità insediativa del lotto sia esaurita; 10 mq per unità abitativa, per la dotazione di servizi igienici, sono sempre consentiti, anche se eccedono tale percentuale, come stabilito nel successivo articolo 69.
Il P.R.G.I. stabilisce i seguenti indici e parametri:
- U.F. = 0,40 mq/mq
- Rc. = 1/3
- H = mt 10,50
  Distanza dal ciglio stradale mt. 5,00 come stabilito nel precedente articolo 33.

Per tutti i parametri non espressamente previsti si fa riferimento al Capo Quinto del Titolo Primo della presente Norme Tecniche di Attuazione.

siedente:Gorrone Franco nato a Carpenato il 22/12/1946,residente in Genova
in Via Ilva 1/12

PLANIMETRIA LOCALI OGGETTO DI RICHIESTA DI CONDONO EDILIZIO
Scala 1:200

Pianta secondo piano



fitta trasformata in vani di abitazione
rezzo trasformato in locali abitabili

Genova,li 26/9/1987

IL RICHIEDENTE

Allo Sportello Unico dell'Edilizia
Dell'Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida
Presso il Municipio di Trisobbio
Via De Rossi 20
15070 – TRISOBBIO

COMUNE INTERESSATO ___CARPENETO_____

COMUNE DI CARPENETO
ARCHIVIO
ENTRATA n. ..... N. .....
CAT. ... CLASSE ..... FASC.

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'

(ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 - Legge 30 Luglio 2010, n. 122)

DATI RICHIEDENTE

Il/ La sottoscritto/a

codice fiscale

nato/a a Prov il

residente in Comune Prov C.A.P.

indirizzo n. 66 tel. ___/_____

DOMICILIO ELETTO

eventuale domicilio per invio comunicazioni: presso _____

Comune _____ Prov ____ C.A.P _____

Indirizzo _____ n. ___ tel. ___/_____

DICHIARA

In applicazione degli artt. 46 e 47 del dPR 28/12/2000 n° 445, consapevole della responsabilità penale in caso di falsità in atti e di dichiarazione mendace, ai sensi dell'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445

DICHIARAZIONE DI RICHIEDENTE

Di essere legittimato in quanto:

☒ PROPRIETARIO dell'immobile/unità immobiliare

codice fiscale

nato/a a Prov. ____ il

residente in: Comune Prov. C.A.P

indirizzo n. tel. ___/_____

Firma

☐ LEGALE RAPPRESENTANTE della seguente persona giuridica:

☐ AMMINISTRATORE di:

Cognome/nome o Ragione sociale _____

codice fiscale _____

nato/a a _____ Prov ____ il _____

residente/sede in _____ via _____ n. ____

Firma

1

USO ESENTE DA BOLLO

ATTO D'OBBLIGO UNILATERALE

I signori:

dirigente, nato a il

con domicilio anche fiscale in

, Codice fiscale

, perito commercialista, nato a

, con domicilio anche fiscale in

Codice fiscale

F. che dichiarano di essere coniugi in regime di comunione legale dei beni;

C. , architetto,

con domicilio anche fiscale in

Codice fiscale , che dichiara di essere coniugato in regime di separazione dei beni;

P R E M E S S O

-che i signori

sono unici ed esclusivi proprietari di porzione di fabbricato rurale sita in Comune di Carpaneto ed identificata dal mappale 5 sub 1 del foglio 10 del N.C.T. e sono altresì proprietari di fabbricato con sedime e corte sito nel medesimo Comune ed identificato dal mappale 5 sub 2 del foglio 10 del N.C.E.U.;

-che detti beni immobili sono loro pervenuti per avvenuto acquisto dal signor Calza Ignazio in virtù di atto a rogito Notaio Luigi de Palma, di Noli (Liguria), n. Data 6.2.2001 Rep.n.

35345/2263, registrato a Novi Ligure il 28.2.2001 al n.305 e trascritto in Acqui Terme il 19.2.2001 ai nn. 584/586 e 685/687;

-che il signor [illegible] unico ed esclusivo proprietario di un appezzamento di terreno (parte) sito in Comune di Carpeneto ed identificato dal mappale 8 del foglio 10 del N.C.T. per averlo acquistato in forza di atto Notaio Angelo Noli di Genova in data 19 ottobre 1995 Rep.n. 47294/10756, registrato in Genova 1°8 novembre 1995 e trascritto in in Acqui Terme in data 17 novembre 1995 ai numeri 3688 e 3689;

-che in data 15.5.2001, a nome del signor [illegible]lo, è stata fatta istanza al Comune di Carpeneto per concessione utilizzo per ricostruzione con ampliamento del fabbricato identificato dal mappale 5 del foglio 10, all'epoca del richiedente e pro di proprietà dei signori

-che in data 6.6.2001 il Comune di Carpeneto ha rilasciato al signor Calza Maurelio concessione per i lavori sopra indicati;

-che in data 11.6.2001 (Prot.n.1224) detta concessione è stata voltura a nome dei signori Paolicelli Vincenzo e Celano Carmelita Anna Vincenza;

-che per completamento dei lavori il Comune di Carpeneto ha richiesto annesso atto di asservimento.

Tanto premesso, a formare parte integrante e sostanziale del presente atto, il signor CALZA MAURELIO, per il rilascio della

concessione di cui in premessa.

dichiara di asservire

nei confronti del Comune di Carpenato, al fabbricato esistente ed all'ampliamento richiesto, l'intera superficie di mq. 70 (settanta), l'appezzamento di terreno (corte) di sua proprietà, libero da diritti di terzi, vincoli e trascrizioni pregiudizievoli, sito in Comune di Carpenato (AL), a confini con i cespiti identificati dai mappali 9, 12, 11, 7 e 6 tutti del foglio 10 del Comune di Carpenato.

Riportato nel N.C.T. del Comune di Carpenato, al foglio 10 con i seguenti dati catastali:

mappale 8 di are 0.70, fabbricato rurale.

2) Per effetto del suddetto asservimento la cubatura relativa alla superficie asservita non potrà essere utilizzata se non per l'ampliamento del fabbricato oggetto di concessione edilizia di cui sopra.

3) Il signor Colzo Gionello dichiara che il vincolo di cui nella presente scrittura è assunto per sè stesso, suoi successori ed aventi cause nei confronti del Comune di Carpenato, con sede ivi in Piazza del Municipio n.6, codice fiscale 00912310062, a favore del quale si richiederà la trascrizione del presente atto presso il competente Ufficio del Territorio di Acqui Terme, con la clausola espressa che senza il consenso dello stesso, tale vincolo non potrà essere nè modificato, nè revocato, nè annullato.

5) Il signora Calza Lionello sotto la sua personale ed esclusiva responsabilità dichiara e garantisce che l'immobile sopra vincolato è di sua piena ed esclusiva proprietà e disponibilità, per averlo acquistato in virtù del titolo sopra citato, e che lo stesso è libero da diritti di terzi e da trascrizioni pregiudizievoli che possano inficiare in qualunque modo il vincolo costituito.

Le spese della presente scrittura e conseguenziali sono a carico dei coniugi

Ovada (AL), Via San Paolo della Croce n. 10, il sedici ottobre duemilauno.

COMUNE DI CARPENETO

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Piazza Vittorio Emanuele II - n.1 - 15067 CARPENETO Tel. 0143[illegible]73-Fax 0143[illegible] - P.IVA 00[illegible]

AUTORIZZAZIONE SANITARIA n. 3

IL SINDACO

Vista la comunicazione di avvio di procedimento pervenuta dal SUAP di Ovada, di cui questo Comune fa parte. In seguito alla domanda in data 18.06.2012 prot. N. 11060 del Sig [illegible] nato in [illegible] legale rappresentante della [illegible] S.r.l. C.F. [illegible] ad ottenere, la Autorizzazione Sanitaria per l'apertura e gestione di un impianto natatorio per la stagione 2012 presso l'Albergo Villa Carmelita sito in Via Torino 58 Carpeneto

- Visto il parere favorevole dell' A.S.L. AL sede di Acqui Terme ;
- Considerato che la Ditta stessa al fine di assicurare l'idoneità sotto il profilo igienico sanitario, dovrà osservare le indicazioni, condizioni e prescrizioni precisate nel parere rilasciato dall'A.S.L. AL - S.I.S.P. in data 03/07/2012 – Prot. n. 67866 –;
- Visto l'atto di intesa tra Stato – Regioni - G.U. 17/02/1992 n. 39;
- Visto la Conferenza Stato-Regioni – Rep. Atti n. 1606 del 16/01/2003;
- Visti l'Art. 86 del R.D. 773/1931 e gli Artt. 155 e 156 del relativo Regolamento - R.D. 635/1940;
- Visto il D.Lgs. 30/12/1992 n. 502 e s.m.i.;
- Visto il Regolamento Comunale di Igiene;

AUTORIZZA

il Sig [illegible] nato a [illegible] C.F. [illegible] legale rappresentante dell'Immobiliare Dante S.R.L. – C.F. 06601790964 - con sede in Milano (MI) Piazzale Principessa Clotilde 8 –
all'apertura dell' IMPIANTO NATATORIO, già autorizzato con DIA prot.n.1404 del 16.07.2009, consistente in una vasca di forma rettangolare, con superficie utile in pianta di 15,00 x 5,00 mt e profondità variabile da 0,90 mt a 1,50 mt max, situato nello spazio aperto privato antistante l'Albergo Villa Carmelita Via Torino 58 Carpeneto (AL), nel rispetto delle prescrizioni e condizioni di seguito elencate:

- L'apertura dell'impianto sarà riservata agli ospiti dell'Albergo per il periodo dal 03/07/2012 al 30/09/2012
- Il titolare dovrà provvedere agli opportuni controlli periodici delle acque di balneazione previsti dall'atto di intesa Stato-Regioni del 16.01.03;
- Il titolare dovrà compilare apposito registro su cui dovranno essere riportati i dati di tali controlli;
- Almeno una volta al mese dovranno essere eseguite analisi batteriologiche di autocontrollo da parte di un laboratorio autorizzato.

La Ditta titolare dell'Autorizzazione dovrà dare comunicazione all'Autorità Sanitaria competente di ogni eventuale variazione.-

Carpeneto 06.07.2012

IL SINDACO

COMUNE DI CARPENETO (AL)

€14,62

4 I

Repertorio N.41172

AUTENTICA DI FIRMA

REPUBBLICA ITALIANA

Io sottoscritto dottor Lucio de Palma, Notaio iscritto al Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Alessandria, Acqui Terme e Tortona, residente in Novi Ligure con studio ivi in Corso Marenco n. 75,

CERTIFICO

che, previa rinunzia delle parti ai testi d'accordo tra loro e con il mio consenso, sono state apposte in mia presenza, in calce all'atto che precede, le precedenti firme di:

, architetto,

con domicilio anche fiscale in

perito commercialista, nata a

con domicilio anche fiscale in

, dirigente, nato a il

con domicilio anche fiscale in Milano

Della identità personale dei firmatari io Notaio sono certo.

Ovada (AL) Via San Paolo della Croce n. 10, il sedici ottobre duemilauno.

REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
COMUNE DI CARPENETO

Piano Regolatore Generale Comunale

Approvato con D.G.R. 19-558 del 25.07.2005

VARIANTE PARZIALE

ai sensi dell' art. 17 5° comma L.R. 56/77 e s.m.i.

PROGETTO PRELIMINARE
Adottato con D.C.C. n. 39 del 27.11.2014

PROGETTO DEFINITIVO
Approvato con D.C.C. n..... del.....

NORME TECNICHE

Il Sindaco
Olivieri Carlo Massimiliano

Il Segretario
Massacane dr. Domenico

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Marco Chionna

Febbraio 2015

PROGETTO TERRITORIO
Programmi complessi, Progettazione urbanistica, Progettazione architettonica
di Arch. Simona Illario, Arch. Luca Massa, Arch. Simona Santamaria
Sede operativa: Via Isonzo 11 - 15100 - Alessandria
Tel./Fax 0131/234221 E-mail: progettoterritorio@libero.it

Prescrizioni relative agli aspetti ambientali :
Al fine di perseguire gli obiettivi di natura ambientale indicati dalla Regione Piemonte le nuove realizzazioni dovranno prestare particolare attenzione alle seguenti tematiche:
caratteristiche realizzative per il risparmio energetico degli edifici
risparmio idrico
scarico delle acque reflue
localizzazione e caratteristiche delle isole ecologiche
la percentuale di superficie permeabile dovrà essere indicativamente non inferiore al 30 % della superficie territoriale.

Articolo 36 AREE RESIDENZIALI PARZIALMENTE EDIFICATE "B2"

Sono le parti di territorio la cui edificabilità è in via di completamento. In questa zona il P.R.G.I. si propone:

- il recupero dell'impianto urbanistico ed edilizio teso ad elevare la qualità dell'ambiente;
- di favorire le attività di servizio recuperando anche ai fini turistici, l'artigianato locale ed il commercio di prodotti tipici;
- completare il tessuto edificato con interventi su aree di frangia inedificate.

Oltre alla residenza sono ammesse le seguenti destinazioni.
a) servizi sociali ed attrezzature a livello comunale;
b) associazioni politiche, sindacali, culturali e religiose;
c) locali per lo svago ed il divertimento: teatri, cinematografi, etc.;
d) uffici ed istituzioni pubbliche e private, studi professionali, banche;
e) case albergo, alberghi, pensioni e ristoranti;
f) commercio al dettaglio e pubblici esercizi;
g) autorimesse;
h) artigianato di servizio che non abbia carattere di nocività e di molestia (salto sonoro inferiore od uguale a 65 decibel), limitatamente ai piani: rialzato, terreno e seminterrato, della S.U.L. non superiore a mq 250;
i) laboratori di produzione che non presentino carattere di nocività e molestia (salto sonoro uguale od inferiore a 65 decibel), limitatamente ai piani: rialzato, seminterrato e interrato della S.U.L. non superiore a mq 250;
j) magazzini e depositi per i soli materiali non esplosivi, non infiammabili, non putrescibili, e limitatamente ai piani: rialzato, terreno e seminterrato della S.U.L. non superiore a mq 250.

Nelle aree di completamento il P.R.G.I. si attua con intervento diretto. I tipi di intervento consentiti sono i seguenti:
a) manutenzione ordinaria;
b) manutenzione straordinaria;
c) restauro e/o risanamento conservativo,
d) ristrutturazione edilizia,
e) demolizione con ricostruzione;
f) ampliamento,
g) completamento;
h) ristrutturazione urbanistica.

Sono concessi ampliamenti una tantum, non eccedenti il 20% della superficie utile lorda sino alla concorrenza di 0,60 mq/mq, ove alla data di adozione del PRGI, la capacità insediativa del lotto sia esaurita; 10 mq per unità abitativa, per la dotazione di servizi igienici, sono sempre consentiti, anche se eccedono tale percentuale, come stabilito nel successivo articolo 69.
Il P.R.G.I. stabilisce i seguenti indici e parametri
- U.F. = 0,40 mq/mq
- Rc = 1/3
  H = mt 10,50
- Distanza dal ciglio stradale mt. 5,00 come stabilito nel precedente articolo 33

Per tutti i parametri non espressamente previsti si fa riferimento al Capo Quinto del Titolo Primo delle presente Norme Tecniche di Attuazione.

Scheda intervento B1/a

Area B1 .a Ampliamento albergo Villa Carmelita : scheda Indirizzo

Obiettivi : Ampliamento dell'albergo esistente e dotazione delle infrastrutture complementari

Destinazione d'uso: le destinazioni d'uso ammesse sono le seguenti.

- **Zona urbanistica B1 :** quelle previste dall'art. 55, per quanto attiene alla destinazione d'uso: case albergo, alberghi, pensioni e ristoranti, si specifica che esse sono individuate ai sensi della vigente normativa come:
  ricettività alberghiera così come definita dalla L.R. 16 giugno 1981 n. 21;
  ricettività extralberghiera così come definita dalla L.R. 15 aprile 1985 n. 31;
  ristorante, enoteca;
  le attività complementari alle attività ammesse quale abitazione per esigenza di custodia o di assistenza all'attività che non potranno comunque superare mq.120 di S.u.l.
  Queste dovranno essere realizzate sulla porzione di area perimetrata dalla scheda ricadente in classe II;
- **Zona urbanistica a destinazione verde privato:** è consentita la realizzazione di infrastrutture complementari quali campi sportivi, piscine aree giochi compreso i volumi strettamente necessari alle funzioni previste ed attrezzature tecniche o di ricovero delle attrezzature stesse; queste possono essere realizzate in tutta la restante parte dell'area a destinazione a verde privato perimetrata (classse IIIa e classe II);
- **Zona agricola :** costituisce la rimanente parte dell'area B1/a.

Modalità di attuazione :
Permesso di costruire, Permesso di costruire con convenzione ai sensi art. 49, 4° comma L.R.56/77 qualora le opere di urbanizzazione eccedessero il semplice allaccio

Parametri urbanistici/edilizi:

a) Ampliamento ammissibile 70% della S.U.L. esistente a destinazione d'uso turistico ricettiva in essere
b) altezza massima non superiore all'esistente
c) distanza dai confini m. 5.00
d) distanze dai cigli stradali mi 10.00
e) rapporto di copertura :1/2

Aree per servizi :
La dotazione di aree per servizi pubblici ai sensi dell'art. 21 comma 3 e 4 L.R. 56/77 è stabilita nella misura minima dell'80 % della S.U.L. di ampliamento: la dotazione potrà essere pubblica o di uso pubblico con modalità da stabilirsi in sede di convenzione.

Prescrizione sull'edificazione :
Al fine di perseguire un appropriato inserimento paesistico del nuovo volume si dovrà prestare particolare attenzione ai seguenti parametri dei quali il la relazione illustrativa del progetto edilizio dovrà dare esplicitamente atto:

a) composizione dei volumi
b) tessitura delle superfici
c) grana e colore dei materiali di finitura
d) uso del verde
e) i muri di contenimento se realizzati in calcestruzzo, saranno rivestiti in pietra o eventualmente tinteggiati e/o rivestiti con essenze botaniche sempreverdi rampicanti; qualora sia necessario eseguire terrazzamenti, ogni singolo manufatto murario dovrà soggiacere all' interno della linea inclinata di 45° rispetto all' orizzontale tangente alla sommità del muro più a valle con altezza massima di mt.3,00.

I suddetti parametri di tipo qualitativi dovranno essere esplicati in apposite tavole in dettaglio da allegare al progetto.

17

Regione Piemonte Provincia di Alessandria

CITTA' DI OVADA

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE DEL COMUNE DI OVADA
Sportello Unico del Comune di Carpeneto

AUTORIZZAZIONE UNICA N. 03 DEL 27/03/2012

Provvedimento conclusivo del procedimento unico prot. n. 13950 del 01/06/2011

Premesso
Che il sig. , in qualità di proprietario dell'immobile sito in Carpeneto (AL), via Torino n. 56 , in data 29/07/2011 ha presentato al SUAP di Ovada domanda intesa ad ottenere gli assensi necessari per il cambio di destinazione d'uso di parte di edificio residenziale in struttura alberghiera con ristorante aperto anche alla clientela esterna e piscina da destinare ad uso degli ospiti dell'esercizio alberghiero, sito in Carpeneto (AL), Via Torino, n. 56, identificativi catastali foglio n. 10 mappale 370-371;

che la domanda dianzi indicata ha dato luogo all'avvio del procedimento unico semplificato, di cui all'art. 4 del Regolamento approvato con D.P.R. 447/98 e s.m.i., in data 01/08/2011;

che la domanda medesima riguarda un intervento comportante l'espletamento dei seguenti procedimenti ed il rilascio dei seguenti correlativi consensi:
Permesso di Costruire del Comune di Carpeneto;
Parere igienico sanitario dell'A.S.L. AL;

che la Struttura Unica ha richiesto alle Amministrazioni competenti i procedimenti anzidetti per le conseguenti determinazioni, alla alla formazione del provvedimento conclusivo del procedimento unico;
che le Amministrazioni medesime hanno provveduto al riguardo e sono pervenute alle seguenti determinazioni:
Permesso di Costruire n. 07/2012 del 20/03/2012 del Comune di Carpeneto;
Parere igienico sanitario prot. n. 89285 del 23/09/2011 dell'A.S.L. AL;

che sussistono le condizioni per l'emanazione del provvedimento conclusivo del procedimento unico di cui al D.Lgs. 112/98 ed al D.P.R. 447/98, come modificato dal D.P.R. 440/00;

Il Responsabile

dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Ovada, assume il seguente provvedimento.

Sulla scorta dei consensi di cui in premessa, è assentito il cambio di destinazione d'uso di parte di edificio residenziale in struttura alberghiera con ristorante aperto anche alla clientela esterna e piscina da destinare ad uso degli ospiti dell'esercizio alberghiero, sito in Carpeneto (AL), Via Torino, n. 56, identificativi catastali foglio n. 10 mappale 370-371, nel rispetto delle prescrizioni e condizioni poste nei seguenti documenti allegati in originale:

Permesso di Costruire n. 07/2012 del 20/03/2012 del Comune di Carpeneto;
Parere igienico sanitario prot. n. 89285 del 23/09/2011 dell'A.S.L. AL;

COMUNE DI CARPENETO

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Piazza Vittorio Emanuele II n. 7 - 15071 CARPENETO (AL)

Tel 0143/85123 - Fax 0143/85266 – C.F./P.IVA 00412310062

Email: ufficiotecnico.carpeneto@ruparpiemonte.it – PEC: carpeneto@cert.ruparpiemonte.it

Prot. n.

Carpeneto, li 20.06.2019

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

N° 9

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la richiesta presentata da | residente in registrata al protocollo generale di questo Comune il 06.05.2019 col n. 1013;

VISTO l'estratto di mappa;

VISTA la L.R. n. 56/77 e s.m.i.;

VISTO l'art. 30, comma 3 del D.P.R. n. 380/2001 "*Testo Unico dell'Edilizia*" e s.m.i.;

VISTO il progetto di variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale, adottato con deliberazione del C.C. n. 24 in data 24.11.2003, definitivamente approvato dalla REGIONE PIEMONTE con deliberazione della Giunta Regionale n. 19-5538 del 25.07.2005;

VISTA la variante parziale ex art. 17, comma 7 della L.R. 56/77 e s.m.i. per individuazione di un'area posta in zona agricola da destinare ad attività di "agricampeggio" collegata a quella dell'imprenditore agricolo, approvata con deliberazione del C.C. n. 45 in data 27.11.2006;

VISTA la variante parziale ex art. 17, comma 8, lettera f), approvata con deliberazione del C.C. n. 13 in data 31.03.2008 per modificazione parziale del tipo di intervento relativo ad un edificio sito in frazione Madonna della Villa;

VISTA la variante parziale ex art. 17, comma 7 della L.R. 56/77 e s.m.i., approvata con deliberazione del C.C. n. 16 in data 13.05.2008, avente per oggetto sia la individuazione di nuovi ambiti edificatori, sia l'incremento parziale dell'indice di edificabilità del PECO n. 2 in località S. Giorgio, sia l'inserimento di un vincolo urbanistico a carico di un'area da destinarsi ad oasi naturalistica sottesa a monte dalla strada provinciale "RETORTO-CREMOLINO" in località denominata "COSTA", e a valle dalla strada consorziale "MARDELLORO", previa soppressione di porzione edificabile in seguito ad apposito accordo di utilizzo sottoscritto con la proprietà;

VISTA la variante parziale ex art. 17, comma 8 lettere a) e c) della L.R. 56/77 e s.m.i. per correzione di errori materiali riscontrati nella stesura delle Norme Tecniche di Attuazione e adeguamenti di limitata entità nella localizzazione delle aree destinate alle infrastrutture, approvata con deliberazione del C.C. n. 24 in data 05.08.2008;

VISTA la variante parziale ex art. 17, comma 7 della L.R. 56/77 e s.m.i. per riqualificare alcune aree facenti parte della Regione "CADONE" che si sviluppa in prossimità del centro abitato, e consentire possibilità edificatorie previste in ambiti geologicamente classificati III A, approvata con deliberazione del C.C. n. 2 in data 02.02.2009;

VISTA la variante parziale ex art. 17, comma 7 della L.R. 56/77 e s.m.i. per la rilocalizzazione di alcune aree destinate a servizi e inserimento di norma di dettaglio relativa alle autorimesse nel centro storico, approvata con deliberazione del C.C. n. 19 in data 17.05.2010;

VISTA la variante parziale ex art. 17, comma 8 lettera a) della L.R. 56/77 e s.m.i. relativa alle aree "B3" n. 18 e 19 per correzione di errore materiale, approvata con deliberazione del C.C. n. 37 in data 29.11.2010;

VISTA la variante parziale ex art. 17, comma 7 della L.R. 56/77 e s.m.i. per inserimento di due nuove aree di tipo B2 in Regione Costa e Località Domminello, ampliamento di un'area di pertinenza di edificio urbano e creazione delle premesse urbanistiche per migliorare le condizioni di sicurezza della circolazione pedonale e veicolare negli ambiti oggetto di variante, approvata con deliberazione del C.C. n. 4 in data 28.03.2013;

VISTA la variante parziale ex art. 17, comma 5 della L.R. 56/77 e s.m.i., approvata con deliberazione del C.C. n. 2 in data 30.03.2015;

VISTA la variante ex art. 16 bis della L.R. 56/77 e s.m.i. approvata con deliberazione del C.C. n. 25 in data 30.10.2017;

VISTO il Decreto Sindacale n. 2 del 01.06.2019;

L'Autorizzazione Unica ha validità di 3 anni dalla data di inizio dei lavori che dovranno comunque essere iniziati entro un anno dalla data di rilascio della presente autorizzazione.

Si rammenta che alla fine dei lavori e prima della messa in esercizio dell'impianto si dovrà provvedere a tutti gli eventuali adempimenti previsti dalla vigente normativa. La presente autorizzazione ha validità unicamente per gli aspetti edilizi e non per l'esercizio dell'attività.

Il presente provvedimento, è rilasciato al soggetto richiedente mediante consegna. Si certifica che il presente provvedimento verrà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Ovada e del Comune di Carpeneto per quindici giorni consecutivi.

Ovada, 27/03/2012

Il Responsabile dello Sportello Unico
Dott. Mauro Gazzo

COMUNE DI OVADA - Provincia di Alessandria

N. 2

COMUNE DI CARPENETO

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

24/6/55

CERTIFICATO DI ABITABILITÀ

IL SINDACO

-VISTA la domanda dell'Ing. Gaggero Riccardo fu Carlo in data 24.6.1955 tendente ad ottenere il riconoscimento dell'abitabilità della casa ricostruita e sopraelevata in Via Torino nr. 36- ad uso di abitazione;

-VISTI gli articoli 220 e 221 del T.U. Leggi Sanitarie 27 luglio 1934, nr. 1265;

-VISTO il verbale di ispezione in data 21.9.1955 dell'Ufficiale Sanitario comunale;

DICHIARA E CERTIFICA

che la casa sita in Via Torino nr. 36- sopraelevata è composta di:

-Nr. 7 vani al piano secondo

di proprietà dei F

Carpeneto 23 settembre 1955

Il Segretario

IL SINDACO

ATTESTA E CERTIFICA

Che l'area censita all'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Alessandria, Ufficio Provinciale – Territorio Servizi Catastali

FOGLIO	MAPPALE
9	327

- per circa il 72% è destinata dal vigente Piano Regolatore Generale Comunale in **ZONA "E" (AREE PER ATTIVITA' AGRICOLE) IN CLASSE IIIA** (art. 62 e 81 bis delle N.T.A.)
- per circa il 28% è destinata dal vigente Piano Regolatore Generale Comunale in **ZONA "E" (AREE PER ATTIVITA' AGRICOLE) IN CLASSE IIIA** in fascia di rispetto stradale (artt. 62 78 e 81 bis delle N.T.A.)

Che l'area censita all'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Alessandria, Ufficio Provinciale – Territorio Servizi Catastali

FOGLIO	MAPPALE
10	186

- è destinata dal vigente Piano Regolatore Generale Comunale in **ZONA "B1.a" (AREE RESIDENZIALI SOGGETTE A SCHEDA NORMATIVA B1.a) IN CLASSE IIIA** (art. 55 e 81 bis delle N.T.A.)

VISTE E RICHIAMATE inoltre le seguenti norme.

- art. 1 bis del D.L. 30 agosto 1993 n. 332;
- legge di conversione n. 428 del 29 ottobre 1993;
- art. 10 comma 2 della Legge 21 novembre 2000 n. 353;

si evidenzia che i terreni oggetto del presente documento non sono stati dichiarati percorsi dal fuoco, e pertanto non risulta sussistere il vincolo di agli artt. 1 bis del citato decreto e 10 della Legge n. 353/2000.

Il presente certificato si rilascia in carta resa legale ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 06.06.2001 n. 380 e s.m.i. "Testo Unico dell'Edilizia", per gli usi consentiti ed ha validità di un anno dalla data del rilascio salvo non intervengano modifiche allo strumento urbanistico vigente.

Viene fatto salvo l'eventuale vincolo di tutela paesaggistico ambientale (D.Lgs. n. 490/99 e s.m.i) derivante dalla presenza o meno di boschi, come definito dal D.Lgs. n. 227/01 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
Geom. Alfredo Rosina

ELEZIONI COMUNALI E PROVINCIALI
ANNO 195 1

COMUNE DI CARPENETO

COLLEGIO DI CASSINE

Dichiarazione di ricevuta del certificato

elettore Paravidino Mario

figlio di Leone

iscritto al N. 175 *della lista elettorale della*

SEZIONE N. 1

domiciliato in

li

Il Ricevente (1)

In seguito a (2)

di consegnare ricevuto da parte di

dichiara di aver **consegnato il certificato** *a*

li

Il Messo Comunale

(1) Se il ricevente, diverso elettore, coincide con il provvisorio [illegible] o coadiutore al suo seggio [illegible] specificarne l'ufficio.

(2) [illegible] comunale

Mod. N. 1 A-m

ELEZIONI COMUNALI E PROVINCIALI

ANNO 195 1

COMUNE DI CARPENETO

COLLEGIO DI CASSINE

IL SINDACO CERTIFICA CHE

Paravidino Mario

figlio di Leone

è iscritto al N. 175 *della lista elettorale della*

SEZIONE N. 1

Il presente certificato serve per prendere parte alle votazioni per la elezione del Consiglio comunale e per quella del Consiglio provinciale che avranno luogo domenica **10 GIUGNO 1951**

nel locale sito in Sala delle adunanze Palazzo Comunale

Le operazioni elettorali cominceranno alle ore 8. Le votazioni proseguiranno fino alle ore 22; gli elettori che a tale ora si troveranno ancora nella sala saranno ammessi a votare. Le votazioni riprenderanno alle ore 7 del lunedì e termineranno alle ore 14 dello stesso giorno; gli elettori che a tale ora si troveranno ancora nella sala saranno ammessi a votare.

li

IL SINDACO

Nella sala delle votazioni saranno ammessi soltanto gli elettori che presentano, ogni volta, il certificato d'iscrizione alla sezione.
Nessun elettore può entrare armato o mascherato.

L'elettore non può votare se il presente certificato è privo del tagliandino di controllo.

ELEZIONI COMUNALI E PROVINCIALI
ANNO 195 1

COMUNE DI CARPENETO

COLLEGIO DI CASSINE

N. 175 **della lista della**

SEZIONE N. 1

Tagliandino di controllo dell'avvenuta manifestazione del voto

Da staccarsi e conservarsi a cura del Presidente dell'Ufficio elettorale

CERTIFICATO DI COLLAUDO STATICO

(A senso della legge n 1086 del 05 11 1971

Ex D.P.R. n 380 del 06 06 2001 art 67 e del D.M. 14 01 08)

delle strutture in conglomerato cementizio armato normale eseguite in opera e delle strutture in legno lamellare relative al fabbricato residenziale sito nel Comune di Carpeneto (AL) Via Torino n.56

Denuncia C.A. depositata il 20 09 2007 prot 1109 pratica n 03/07

Impresa costruttrice delle strutture: CANEPA ROSALBA con sede in Rocca Grimaldo (AL) reg. San Rocco n 291

Proprietà:

Torino, Carpeneto (AL)

Progettista Architettonico: Geom. CASSINE GIORGIO con studio in Carpeneto (AL) via Roma n.84 a

Progettista delle opere strutturali e Direttore dei Lavori: Dott. Arch. LOMBARDO PIERFENRICO con studio in Ovada (AL) via Neuri n 4

VERBALE DI COLLAUDO STATICO

Il sottoscritto [illegible] Architetto Gianfranco [illegible] in Ovada [illegible] Provincia di Alessandria [illegible] Viale [illegible] Sezione A Settore Architettura [illegible] nominato collaudatore in data 19 03 2007 [illegible] denuncia depositata in data 20 09 2007 prot 1109 pratica n 03/07 ai sensi art 7 comma L. 1086 71, ha effettuato in data 24 01 2011 il collaudo statico delle opere in oggetto

Descrizione delle opere: Trattasi di lavori di costruzione di fabbricato residenziale costituito da

piano interrato, locale di sgombero, autorimessa, lavanderia, n 2 w.c. centrale termica disimpegno, vano scala e vano ascensore.

piano seminterrato: hall d'ingresso, guardiola, n.5 uffici, n.3 servizi igienici, disimpegni, vano scala e vano ascensore;

piano terreno: n.2 zone soggiorno, cucina, cucinino, bagno, giardino d'inverno, vano scala e vano ascensore;

piano primo: n.5 camere, n.2 cucinette, n.1 soggiorno, n.3 bagni, disimpegni, vano scala e vano ascensore;

piano secondo: n.5 camere, n.2 cucinette, n.4 bagni, soggiorno, dispensa, disimpegni, vano scala e vano ascensore.

La superficie utile lorda del fabbricato è di circa mq 950 con un volume compreso in zona interrata pari a circa mc.2.950.

Zona sismica: Zona 4 ai sensi dell'OPCM 3274/2003 e succ. - All.1 - Riclassificata come zona 3 ai sensi della DGR n.11-13058 del 19/01/2010.

Strutture portanti

La struttura di fondazione è costituita da trave continua a sostegno del muro portante e da travi di collegamento tendenti a contrastare eventuali fenomeni di cedimenti differenziali. Il primo solaio appoggia sulla muratura perimetrale costituita da mattoncino in calcestruzzo di cemento armato; mentre i solai superiori sono costituiti da travetti di pilastri in C.A. posti nella muratura perimetrale e dipartenti da mattoncino del piano interrato. Tutti gli orizzontamenti sono costituiti da solai in laterizi precompressi con interassi blocchi di alleggerimento e laterizio armato e rete di compartimento e getto in calcestruzzo. Il vano ascensore è costituito da cortelle in C.A. e la scala è costituita da solai portanti in opera sempre in cemento armato.

La copertura inclinata dell'edificio è stata realizzata con struttura portante tradizionale in legno lamellare, con il sottotetto non abitabile.

Denuncia delle opere in c.a. - La denuncia delle opere e gli elaborati tecnici relativi sono stati depositati presso il Comune di Carpeneto - Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida - in data 26.09.2007 prot. 5104 pratica n. 61/07.

Ultimazione delle opere e relazione finale - Le opere in oggetto sono state ultimate in data 19.12.2008 e la relazione finale del Direttore dei Lavori è stata redatta in data 13.01.2011 e depositata presso il Comune di Carpeneto - Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida - in data 14.01.2011 prot. 46.

Prove sui materiali - Sono stati prodotti le seguenti certificazioni:

* sul numero minimo di campioni, secondo le disposizioni di legge, sono state eseguite le prove sui materiali presso l'Istituto Tecnico Statale per Geometri "Pier Luigi Nervi" - Spalto Borgoglio n. 22 - Alessandria, come risulta dal certificato del 14.12.2010 n.882 delle prove di compressione relative al calcestruzzo, e dal certificato del 14.12.2010 n.883 di prove di piegamento e di trazione relative alle barre di acciaio.

Accertamenti eseguiti dopo la visita di collaudo:

- Il cantiere esiste una copia completa dei progetti esecutivi delle strutture contenente la relazione di calcolo ed illustrativa il tutto debitamente firmato dal Progettista, dal Direttore dei Lavori e dalla Impresa Costruttrice e vidimato dal Comune di Carpeneto - Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida.
- Il sottoscritto ha preso visione dei calcoli delle strutture in C.A. di fondazione, delle strutture in legno lamellare, dei quali risultano i tipi massimi di sollecitazione nonché le caratteristiche e le qualità dei materiali.
- Il sottoscritto ha inoltre preso visione della relazione finale redatta dal Direttore dei Lavori e dei certificati dei materiali allegati che dichiarano i

[illegible] dei calcoli

Operazioni di collaudo: a seguito delle verifiche [illegible] di progetto della relazione tecnica si sono svolte le operazioni di collaudo alla presenza del Direttore dei Lavori nella persona del geom. Leonardo Mario Fabrizio e del rappresentante dell'impresa costruttrice nella persona del Geom. Cassone Giorgio e della sig.ra Cuscito Rosalia titolare della impresa stessa.

Durante il sopralluogo è stato accertato che le opere murarie, l'impostazione generale della progettazione nei suoi aspetti strutturali e geotecnici, gli schemi di calcolo e le azioni considerate sono state eseguite in conformità agli elaborati di progetto.

Da un esame specifico è stato verificato che le opere nel loro complesso e nei loro componenti strutturali non palesano movimenti di insieme dal punto di vista statico e non presentano deformazioni, fessure o rilevante esperienza di lesioni di rilievo.

Non si è ritenuto necessario procedere alle prove di carico in considerazione del tipo di struttura e delle verifiche eseguite; conseguentemente sono state effettuate delle prove a percussione non invasive, con sclerometro tipo Schmidt, da cui si è rilevata una resistenza media del calcestruzzo superiore a quella di progetto.

Materiali impiegati

[illegible]

L'ispezione per tutto quanto sopra esposto considerato il buon esito del sopralluogo di collaudo, visto il corretto dimensionamento delle strutture, visti i risultati positivi dei certificati delle prove materiali e delle prove sclerometriche eseguite, visto l'assenza di lesioni negativi ai fini della stabilità dell'opera in esame, il sottoscritto architetto collaudatore certifica che le strutture in C.A.

[illegible] ed in legge [illegible] [illegible] il fabbricato [illegible] [illegible] realizzare dalla ditta CANLEY RONALDA di Rocca Grimalda (AL) reg. San Rocco n.291 per conto dei sigg. PAGLICCELLI Vincenzo e CELLANO Carmelita in Comune di Carpeneto (AL) [illegible] sono collaudabili, come si evince con il presente atto

COLLAUDA

dichiarando le stesse a tutti gli effetti di Legge, idonee all'uso per cui sono state realizzate, nei limiti di carattere di esercizio e di destinazione previsti in progetto

Ovada, 15 febbraio 2011

IL COLLAUDATORE

(Arch. Gaudino Andrea)

COMUNE DI CARPENETO

Provincia di ALESSANDRIA

— Relazione Illustrativa.

Oggetto delle opere in c.a.:

Fabbricato di civile abitazione (1) a 4 p.f.t. di

Proprietà

sito in CARPENETO, via Torino

Descrizione della struttura portante.

Struttura portante perimetrale con fondazioni continue, muratura del piano interrato in monoblocco, pilastri perimetrali su monoblocco (2)

— Materiali previsti:

— Piani di fondazione con σ max = kg/cmq 1,5

— Cemento tipo 325 - 425

— Acciaio tipo Fe B 44K con σ max. = 2.600 kg/cmq

— Conglomerato R. 28 gg = , σ max

- Getti a 350 Kg/mc per le strutture in c.a.

Getti a 250 Kg/mc per le mere fondazioni

— Inerti sabbio-ghiaiosi, idonei con dimensioni max = 15 mm in proporzioni tali da ottenere la seguente granulometria:

- passante al vaglio di 20 mm - 100%
- passante al vaglio di 8 mm - 88 - 60%
- passante al vaglio di 4 mm - 74 - 36%
- passante al vaglio di 2 mm - 62 - 21%
- passante al vaglio di 1 mm 49 - 12%
- passante al vaglio di 0,25 mm - 18 - 3%

- Laterizi

Pignatte da cm 20

Travetti dei solai prefabbricati

— Prefabbricati.

con interposta in laterizio

(tipo, Ditta fornitrice), (Lic. Min.)

— Disarmo.

Come da Norme Vigenti

Ovada data

IL DIRETTORE DEI LAVORI

IL PROGETTISTA

ALTA CANEPA

Via San Rocco 2/1

IL COSTRUTTORE ORNALDA

(1) Civile abitazione, industriale, alberghiero, ecc.

(2) Si rimanda la descrizione dettagliata da un apposito elaborato da redigersi per le strutture di maggiore complessità

DENUNCIA OPERA IN CONGLOMERATO CEMENTIZIO ARMATO NORMALE, PRECOMPRESSO ED A STRUTTURA METALLICA

ALL'UFFICIO TECNICO DEL COMUNE DI CARPENETO

OGGETTO Denuncia di opera IN CEMENTO ARMATO SEMPLICE

OPERA COSTRUZIONE DI FABBRICATO RESIDENZIALE

sito nel Comune di CARPENETO (AL), VIA TORINO

FG Mapp

COMMITTENTI

Residenti in CARPENETO (AL)

Via TORINO

PROGETTISTA DELLA STRUTTURA LOMBARDO PIERO ENRICO

Iscritto all'Albo degli ARCHITETTI della Provincia di ALESSANDRIA al n. 507

residente in CARPENETO Via COSTA n. 43

DIRETTORE DEI LAVORI LOMBARDO PIERO ENRICO

iscritto all'Albo degli ARCHITETTI della Provincia di ALESSANDRIA al n. 507

residente in CARPENETO Via COSTA n. 63

IMPRESA COSTRUTTRICE CANEPA ROSALIA' con sede in ROCCA GRIMALDA

(AL) REG. SAN ROCCO n. 29

CONCESSIONE

per trasformazione urbanistica ed edilizia

(1) Proprietario, superficiario, enfiteuta, usuufruttuario, locatario, affittuario, coltivatore diretto, beneficiario di un provvedimento di occupazione d'urgenza o di servitù per pubblici servizi.

(2) Specificare i documenti presentati a dimostrazione del titolo.

(3) Specificare la disciplina urbanistica ed edilizia vigente al momento del rilascio della concessione e che ne consente il rilascio stesso. Le formule, secondo i vari casi, possono essere le seguenti:

— Vista la perimetrazione dei centri abitati e la delimitazione dei centri storici approvate con deliberazione della Giunta Regionale in data _____ e le conseguenti limitazioni transitorie all'attività costruttiva di cui all'art. 65 della legge regionale 5-12-1977, n. 56;
— Visto il P.R.G. approvato (o adottato), in data _____ e considerato che l'area oggetto di intervento è destinata a _____
— Considerato che il Comune è obbligato al programma di attuazione e che lo stesso è stato adottato con deliberazione consiliare n. _____ del _____ (divenuta esecutiva) approvata a norma dell'art. 33, 4° comma, Legge Regionale 5-12-1977, n. 56, e che l'immobile oggetto dell'intervento è incluso nel programma di attuazione sopra menzionato;
— Atteso che l'immobile oggetto dell'intervento non è compreso nel programma di attuazione poiché la domanda è relativa ad interventi previsti dall'art. 33, legge 5-12-1977, n. 56, e che inoltre gli interventi previsti non contrastano con il P.R.G.
— Visto il piano per l'edilizia economica e popolare approvato (adottato) il _____
— Visto il piano esecutivo convenzionato a norma degli articoli 43, 44, 45, legge 5-12-1977, n. 56.
— Visto il piano particolareggiato approvato (adottato) il _____
— Vista la deliberazione n. _____ del _____ di delimitazione di comparti costituenti unità di intervento e di ristrutturazione urbanistica ed edilizia.
— Visto il piano tecnico esecutivo di opere pubbliche approvato il _____

(4) Ad esempio: autorizzazione del Presidente della Giunta Regionale per opere ricadenti in aree soggette a vincolo idrogeologico a norma del R.D. 30-12-1923, n. 3267; nulla osta dell'ANAS o dell'Amministrazione Provinciale per opere in contiguità ai cigli di strade statali o provinciali, ecc.

(5) Va indicato se il parere della Commissione edilizia sia favorevole o meno, motivando il dissenso nel caso di determinazioni del Sindaco in contrasto con il parere medesimo.

(6) Nel caso di concessioni rilasciate a norma dell'art. 25 della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56, per interventi edificatori nelle zone agricole, nell'atto di concessione si dovrà dare atto che è stato assunto l'impegno di cui al 5° comma del predetto articolo in ordine alle sanzioni convenzionali.

(7) La destinazione d'uso non è modificabile se non compatibilmente con le norme del P.R.G. ed a seguito di nuova concessione.

(8) L'articolo 3 della concessione, riguardante la partecipazione agli oneri dell'intervento, conterrà l'indicazione della concessa fattispecie ai fini degli oneri di urbanizzazione, secondo le seguenti ipotesi:

A) *Concessione gratuita* (art. 9, lett. *a, c, d, e, f, g*, legge n. 10/77)
_____ la presente concessione ha per oggetto:
— opere da realizzare in zona destinata dal P.R.G. all'attività agricola, in funzione della conduzione del fondo e delle esigenze dell'imprenditore agricolo a titolo principale, in possesso dei requisiti di cui all'art. 12 della legge 9-5-75, n. 153;
— opere di manutenzione straordinaria;
— opere di risanamento conservativo, di ristrutturazione e di ampliamento in misura pari al _____% (non superiore al 20%) del volume attuale, da realizzare in edifici unifamiliari;
— opere per modifiche interne necessarie per migliorare le condizioni igienico-sanitarie dell'abitazione;
— opere per la realizzazione di volumi tecnici (indispensabili per l'installazione di impianti tecnologici per le esigenze dell'abitazione);
— interventi per impianti e apparecchiature opere pubbliche di interesse generale - opere di urbanizzazione in attuazione di _____ (strumento urbanistico) realizzate da enti istituzionalmente competenti;
— interventi per la realizzazione di opere di urbanizzazione da parte di privati in attuazione di _____ (strumento urbanistico);
— interventi per la realizzazione di opere in attuazione di _____ (convenzioni stipulate a seguito di _____ (pubblica calamità);

_____ Il contributo commisurato alla incidenza delle spese di urbanizzazione e quello commisurato al costo di costruzione non sono dovuti.

B) *Concessione convenzionata* (art. 9, lett. *b*, legge n. 10/77)
_____ la presente concessione ha per oggetto lavori di restauro e risanamento conservativo non comportanti aumento delle superfici utili di calpestio, ed mutamento della destinazione d'uso, il contributo è fissato in lire _____ (_____) quale concorso agli oneri di urbanizzazione, ed è determinato come segue (calcolo analitico) _____

Il concessionario si impegna ad applicare i prezzi di vendita e i canoni di locazione degli alloggi stabiliti nella convenzione approvata con deliberazione consiliare n. _____ del _____ (o nell'atto d'obbligo sottoscritto in data _____).

C) *Concessione per discariche, sfasciatoi, per attività estrattive* (art. 25, 3° comma, legge regionale n. 56/77)
_____ la presente concessione ha per oggetto lavori di:
— discarica
— sfasciatoio
— miniera
— cava
— torbiera
— formazione di rilevati per accumulo di rifiuti solidi.

_____ Il contributo è fissato in lire _____ (_____). Tale importo è determinato

[illegible] di prestazione di opere in [illegible] da parte delle ditte

ART. 7.

(Prescrizioni per il compimento dei lavori)

Il concessionario dovrà attenersi alle seguenti prescrizioni:

a) richiedere all'Ufficio Tecnico Comunale la visita di controllo non appena ultimato il rustico;

b) richiedere l'allacciamento della fognatura interna alla rete comunale di fognatura ed osservare le prescrizioni che saranno stabilite per il trattamento e smaltimento delle acque nere;

c) richiedere ed ottenere l'autorizzazione all'abitabilità ed usabilità da rilasciarsi dal Sindaco a norma dell'art. 57 della legge regionale 5-12-1977 n. 56, prima di occupare il fabbricato con persone o cose.

ART. 8.

(Prescrizioni particolari)

Il concessionario dovrà inoltre attenersi alle seguenti prescrizioni particolari:

[illegible]

IL SINDACO

Allegato: Copia del progetto debitamente vistato

COMUNE DI [illegible]

La presente deliberazione è stata inviata per estratto ai capi gruppo in data [illegible] e si rimane pubblicata nei giorni consecutivi

IL SEGRETARIO COMUNALE

Provincia di Alessandria

C O M U N E D I C A S T E L N U O V O

PROGETTO PER LA RISTRUTTURAZIONE E RISANAMENTO IGIENICO DI FABBRICATO AD USO CIVILE ABITAZIONE, SITO IN VIA TOPINO N°.4, IN PROPRIETA' DEI SIGG. DI SCAGLIOTTI VITTORIO nato a Genova il 5/6/1931 codice fiscale [illegible] e PERUCCI MARIA nata a Codigoro il 9/8/1935 codice fiscale [illegible], coniugi residenti in Genova in Via Fascionle Berghini 11/,

Scala disegni 1:50

Superficie del fabbricato ora esistente:

3(4,05x4,53) = mq.36,72

Superficie parte in ampliamento:

2(4,05x2,60) = mq.21,22

Superficie terreno annesso corrispondente alla particella n.7 foglio mappa n.10 pari a mq.68.

Il fabbricato trovasi ubicato in zona B/1, pertanto l'indice di edificabilità è di 0,68, pari a mq.68x0,6 = mq.50,80

Il fabbricato oggetto di ristrutturazione è contraddistinto al Nuovo Catasto Edilizio Urbano con il mappale n.5/2 foglio 10.

Lo scarico del nuovo servizio igienico verrà collegato alla fognatura comunale in corso di progettazione e costruzione.

Genova, 11 [illegible] 1987

I COMPROPRIETARI

IL PROGETTISTA

(geom. Ferrando Adriano)

ESTRATTO CATASTALE

Foglio mappa n.10

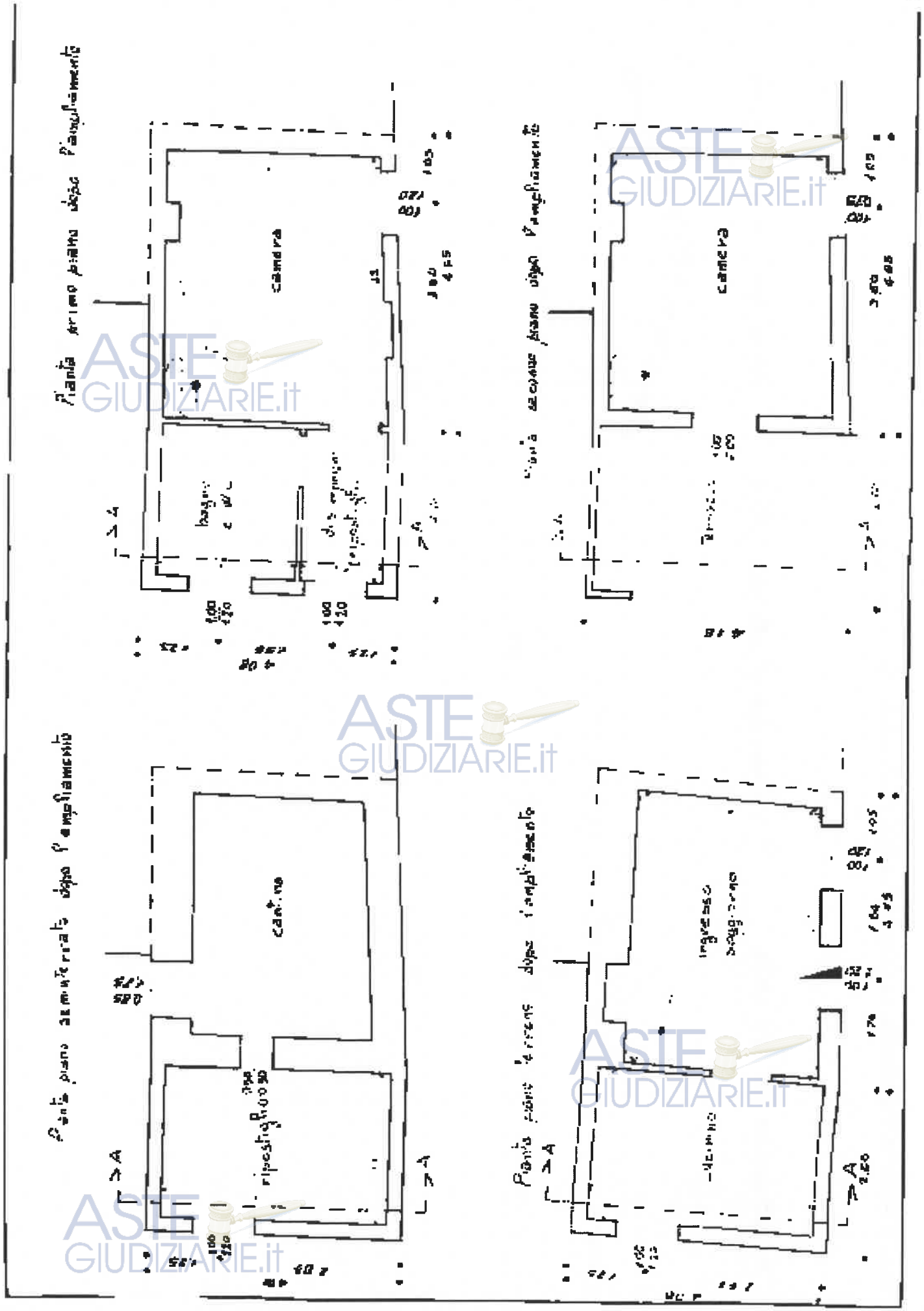
Particelle n.5/2 e 7 Scala 1:1000

Fabbricato oggetto di risanamento e ristrutturazione

Parte di fabbricato oggetto di ampliamento per costruzione servizi

STRALCIO PLANIMETRICO DEL PIANO REGOLATORE INTERCOMUNALE

Scala 1:2000



COMUNE DI [illegible] Provincia di [illegible]

CONCESSIONE

per trasformazione urbanistica ed edilizia

(a norme del titolo VI della Legge Regionale 5 dicembre 1977, n. 56)

IL SINDACO

Vista la domanda presentata il 18/04/1995 e registrata il 18/04/1995 al protocollo generale n. 1069 ed al registro pubblico delle domande di concessione al n. 824;

Considerato che viene richiesta la concessione per l'esecuzione di MANUTENZIONE ORDINARIA, RESTAURO, RISANAMENTO CONSERVATIVO E RISTRUTTURAZIONE

in quanto sull'immobile costituente edificio, distinto in Catasto al foglio [illegible] mappale n. 371 posto in [illegible] via [illegible] n. 52

Preso atto che il richiedente dichiara di essere (1) proprietario e dimostra di avere titolo per richiedere la concessione con (2) copia denuncia di successione

Visti il progetto e gli atti allegati allo stesso, presentati in numero di [illegible] copie;

Viste la legge 17-8-1942, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni, la legge 28-1-1977, n. 10 e la legge regionale 5-12-1977, n. 56;

Visto il T.U. delle leggi sanitarie 27-7-1934, n. 1265 e successive modificazioni;

Visti i regolamenti comunali di polizia, igiene e polizia locale;

Considerato che (3) VISTO IL P.R.G.C. definitivamente approvato con Deliberazione del Presidente della Giunta Regionale n. [illegible] del 11/07/1984;

- Visto il regolamento di polizia adottato con deliberazione [illegible] n. [illegible];

Vista la legge n. [illegible];

Vista la legge n. [illegible];

Vista la Circolare della Regione Piemonte n. [illegible] del [illegible];

Vista la deliberazione consiliare n. [illegible] del [illegible] con la quale sono state stabilite l'incidenza e le modalità di applicazione degli oneri di urbanizzazione a norma della deliberazione del Consiglio Regionale n. 179-CR [illegible] del 28-5-1977, in applicazione degli articoli 8 e 10 della legge 28-1-1977, n. 10, e dell'art. 52 della legge regionale 5-12-1977, n. 56;

Vista la deliberazione consiliare n. [illegible] del [illegible] con la quale è stata determinata la percentuale la quota di contributo al costo di costruzione in applicazione della deliberazione del Consiglio Regionale n. 240/CR8792 del 1° dicembre 1977, ai sensi dell'art. 8 della legge 28-1-1977, n. 10 e dell'art. 52 della legge regionale 5-12-1977, n. 56;

Visto il nulla osta del Presidente della Giunta Regionale ai sensi della legge 29-6-1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali, in data [illegible];

Visto il nulla osta della Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici del Piemonte per i beni di interesse artistico e di pregio storico ai sensi della legge 1° giugno 1939, n. 1089 in data [illegible];

Visto il certificato di Vigili del Fuoco in data [illegible];

Visti gli accertamenti [illegible]

Visto il parere (3) . . FAVOREVOLE . della Commissione edilizia comunale espresso nella seduta del 20/04/1995 ;

Preso atto che è stato assolto l'obbligo del pagamento del contributo alla Cassa di Previdenza del tecnico progettista dei lavori da realizzare, come da ricevuta n. ... del ;

Considerato che, a norma dell'art. 49, 2. comma, della legge regionale 5-12-1977, n. 56 le condizioni apposte alla presente concessione sono accettate dal richiedente con atto di impegno unilaterale ed irrevocabile in data , che verrà trascritto presso la Conservatoria dei registri immobiliari di , che viene accettato dal Sindaco di questo Comune in data odierna con questo atto (4)

Rifiuta la presente

C O N C E S S I O N E

regolata dalle seguenti norme, prescrizioni e modalità esecutive, la cui inosservanza è sanzionata penalmente dall'art. 17, lettera b), della legge 28 gennaio 1977, n. 10, con obbligo di rapporto all'Autorità giudiziaria.

ART. 1.
(Oggetto della concessione)

Al Sig. GARRONE Paolo c.f. GRPPLA50C16D969C residente a Genova in via Colombo, è data concessione alle condizioni appresso indicate e salvo i diritti dei terzi, per eseguire i lavori indicati nella premessa in conformità al progetto che si allega quale parte integrante del presente atto, con la destinazione d'uso residenziale (7)

ART. 2.
(Trasferibilità della concessione)

La presente concessione è trasferibile ai successori o aventi causa del concessionario, non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio ed è irrevocabile, fatti salvi i casi di decadenza e di annullamento previsti dalla normativa vigente in materia.

Sono fatti salvi ed impregiudicati tutti i diritti, azioni e ragioni che competono o possono competere al Comune per effetto di leggi, di regolamenti generali e locali e di convenzioni particolari.

ART. 3
(Partecipazione agli oneri dell'intervento)

Considerato che la presente concessione ha per oggetto lavori di manutenzione straordinaria, restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione interna senza ampliamento e senza cambio di destinazione d'uso, il contributo commisurato alla incidenza delle spese di urbanizzazione, e quello commisurato al costo di costruzione non sono dovuti.

Inoltre il contributo commisurato al costo di costruzione è fissato in lire [illegible] pari al [illegible] secondo il seguente calcolo analitico: [illegible]

I contributi di cui al presente articolo saranno versati con le seguenti modalità e garanzie:

[illegible]

ART. 4.

(Adempimenti preliminari del concessionario)

Prima dell'inizio dei lavori il concessionario dovrà:

a) comunicare all'Ufficio tecnico comunale i nominativi del costruttore e del direttore dei lavori ed in seguito ogni loro eventuale sostituzione;

b) richiedere l'autorizzazione prevista dall'art. 55 lettera a), legge regionale 5-12-1977, n. 56, per ... gere manufatti che implichino la occupazione anche temporanea di suolo pubblico o di uso pubblico;

c) esporre, per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile all'esterno, una tabella di dimensioni non inferiori a m. 0,70 x 1, chiaramente leggibile, nella quale siano indicati:

- il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori, e la indicazione della stazione appaltante [illegible];
- la ditta (o le ditte) esecutrice dei lavori;
- la data e il numero della concessione;
- la destinazione d'uso e le unità immobiliari previste e la natura dell'intervento previsto;
- la data di inizio e di ultimazione dei lavori, come stabilito dalla presente concessione e gli eventuali aggiornamenti della data di ultimazione dei lavori che siano stati concessi;

d) richiedere, con apposita istanza, l'approvazione del tracciamento delle linee di ciglio e delle linee planimetriche ed altimetriche stradali. Dell'avvenuto sopralluogo verrà redatto apposito verbale contenente l'indicazione del tracciato suddetto, che verrà consegnato in copia dal tecnico del Comune al concessionario.

e) notificare copia della concessione alle Aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, telefono, gas, acque) e ... ai fini di richiedere per allacciamenti anche provvisori e riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari;

f) depositare copia di concessione ed il progetto vistati dal Sindaco nel cantiere di lavoro e presentarli ad ogni richiesta dei tecnici addetti alla vigilanza dei lavori e degli agenti municipali;

g) adempiere agli obblighi previsti dalla legge 5-11-1971, n. 1086 prima dell'inizio delle opere in ... [illegible]

[illegible]

[illegible] ... di urbanizzazione e del contributo [illegible] precedente art. 3.

ART. 5.

(Termini di inizio e di ultimazione dei lavori)

I lavori dovranno essere iniziati, con la realizzazione di consistenti opere, entro il 17/11/1996 ed ultimati entro il 17/11/1999, ovvero entro tre anni dalla data dichiarata di inizio lavori.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione.

La data dell'inizio e dell'ultimazione dei lavori dovranno essere comunicate dal concessionario allo Ufficio Tecnico Comunale.

Entrata in vigore di [illegible] prescrizioni urbanistiche [illegible] per le quali la concessione fosse in contrasto, comporta decadenza [illegible] i lavori siano stati iniziati e ... completati entro tre anni dalla data di [illegible]

[illegible] ... esecuzione dei lavori eseguiti [illegible] ... caratteristiche costruttive ed [illegible] ... alla volontà del con-

COMUNE DI CARPENETO

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Prot. n° [illegible]

OGGETTO: Voltura di concessione edilizia.

IL SINDACO

VISTA la domanda presentata in questo Comune il giorno 2/11/1996 registrata in pari data al protocollo generale con il numero 3117 da [illegible]

PRESO ATTO che viene richiesta la voltura della concessione edilizia n. 824 del 16/10/1995, rilasciata dal Sindaco del Comune di Carpeneto a GARRONE Paolo nato a Genova il 16 giugno 1956 e residente a Genova [illegible] Via Ilva n° 4/23 codice fiscale numero GRRPLA56H16L[illegible]

VISTO l'atto di trasferimento dell'immobile oggetto di concessione edilizia, Rogito Notaio NOLI Angelo, Rep. n° 4229 del 13 10 95, registrato a Genova il 8 11 1995 al n° 10378 A/C e trascritto ad Acqui Terme il 17 11 1995 al n° 4510

RILEVATA la non sussistenza di ragioni ostative all'accoglimento della suddetta domanda.

SENTITO il parere favorevole del responsabile del procedimento.

VOLTURA

Il provvedimento concessorio di cui alle premesse a favore del nominativo sottoindicato

nato a [illegible] residente a [illegible]

numero di codice fiscale [illegible]

Restano invariate tutte le condizioni stabilite [illegible] originario provvedimento in particolare i termini temporali di cui all'articolo 6

Carpeneto, 18 11 1996

IL SINDACO
(Massaro Maurizio)

Qualora i lavori non fossero ultimati nel termine stabilito, ed eventualmente prorogato, il concessionario deve richiedere una nuova concessione per la parte non ultimata.

Il Comune si riserva la facoltà di richiedere i contratti di appalto e di prestazione di opere in economia regolarmente registrati e le denunce all'Ufficio provinciale I.N.A.I.L. da parte delle ditte esecutrici dei lavori.

ART. 7.

(Prescrizioni per il compimento dei lavori)

Il concessionario dovrà attenersi alle seguenti prescrizioni:

a) richiedere all'Ufficio Tecnico Comunale la visita di controllo non appena ultimato il rustico;

b) richiedere l'allacciamento delle fognature interne alla rete comunale di fognatura ed osservare le prescrizioni che verranno stabilite per il trattamento e smaltimento delle acque usate;

c) richiedere ed ottenere l'autorizzazione all'abitabilità ed usabilità da rilasciarsi dal Sindaco a norma dell'art. 57 della legge regionale 5-12-1977, n. 56, prima di occupare il fabbricato con persone o cose.

ART. 8.

(Prescrizioni particolari)

Il concessionario dovrà inoltre attenersi alle seguenti prescrizioni particolari:

(3) _____

lì 16 11 1995

IL SINDACO
(Vassallo Mauro)

Allegato: Copia del progetto debitamente vistata.

COMUNE DI CARPENETO

La presente concessione è stata affissa per estratto all'albo pretorio in data 17 OTT. 1995 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi

IL SEGRETARIO COMUNALE

REGIONE PIEMONTE

COMUNE DI _____ Provincia di _____

CONCESSIONE

per trasformazione urbanistica ed edilizia

a norma del titolo VI della Legge Regionale 5 dicembre 1977, n. 56

IL SINDACO

Vista la domanda presentata il 18/04/1995 _____ e registrata al n. 10/04/1995 al protocollo generale n. 1972 ed al registro pubblico delle domande di concessione al n. 471

Considerato che viene richiesta la concessione per l'esecuzione di RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON PARZIALE CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO

in questo Comune sull'immobile sito in edificio distinto in Catasto al foglio n. 10 particella n. 971 posto in Carpeneto via Torino

Preso atto che il richiedente dichiara di essere il proprietario _____ e dichiara di avere titolo per richiedere la concessione con fotocopia rogito notaio MILI Angelo del 19/11/1992, registrato a Genova 1°/11/92 al n° 10376 A.C.

Visti il progetto e gli atti allegati alla stessa presentati in numero di 4 copie;

Vista la legge 17-8-1942, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni, la legge 28-1-1977, n. 10, e la legge regionale 5-12-1977, n. 56;

Visto il T.U. delle leggi sanitarie 27-7-1934, n. 1265 e successive modificazioni;

Visti i regolamenti comunali di edilizia, igiene e polizia locale;

Considerato che il VISTO il PRGC definitivamente approvato dalla Giunta regionale del Piemonte con delibera n°44-36602 dell'11/07/1994;

VISTO il computo metrico estimativo dei lavori di ristrutturazione presentato il 23/11/1990;

VISTO il parere favorevole al rilascio della concessione da parte del responsabile del procedimento;

Vista la deliberazione consiliare n. 19 del 30/04/1982 _____ con la quale sono state stabilite l'incidenza e le modalità di applicazione degli oneri di urbanizzazione a norma della deliberazione del Consiglio Regionale n. 179/CR - 4179 del 22-5-1977 in applicazione degli articoli 5 e 10 della legge 28-1-1977, n. 10 e dell'art. 52 della legge regionale 5-12-1977 n. 56;

Vista la deliberazione consiliare n. 17 del 30/03/1988 _____ con la quale è stata determinata la percentuale la quota di incremento al costo di costruzione in applicazione della deliberazione del Consiglio Regionale n. 340/CR4752 del 1° dicembre 1981 e sensi dell'art. 6 della legge 28-1-1977 n. 10 e dell'art. 11 della legge regionale 5-12-1977 n. 56;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n° 185 del 14/12/1994 con recepisce la delibera del Consiglio Regionale n° 417-8794 del 21/06/1994, avente per oggetto l'adeguamento dei costi di costruzione.

Pratica n. parere dell'Ufficiale sanitario n. 220 I.P. - data 17/04/1995

Visto il parere (7) favorevole della Commissione edilizia comunale espresso nella seduta del 20/04/1995;

Preso atto che è stato assolto l'obbligo del pagamento del contributo alla Cassa di Previdenza del tecnico progettista dei lavori da realizzare, come da ricevuta n. del

Considerato che, a norma dell'art. 48, 2° comma, della legge regionale 5.12.1977, n. 56, le condizioni oggetto della presente concessione sono accettate dal richiedente con atto di impegno unilaterale ad esecuzione in data che verrà trascritto presso la Conservatoria dei registri immobiliari di

Che tale impegno dal Sindaco di questo Comune in data unitamente questo atto

Si rende il presente

CONCESSIONE

relativa alle seguenti opere, prescrizioni e modalità esecutive [illegible] a condizione previste dall'art. 17, lettera a), della legge 28 gennaio 1977 n. 10, [illegible] di competenza dell'Autorità giudiziaria.

ART. 1

(Oggetto della concessione)

Al Sig. CALCA LIONELLO C.F. CLZLLI [illegible] residente a Lecco [illegible] è data concessione alla esecuzione [illegible] lavori e opere indicati nella [illegible] al progetto che si allega quale parte integrante del presente atto, con la destinazione residenziale.

ART. 2

(Trasferibilità della concessione)

La presente concessione è trasferibile ai successori o aventi causa [illegible] non incide sulla disponibilità della proprietà o di altri diritti reali relativi [illegible] del suo rilascio ed è trasferibile, fatti salvi i casi di decadenza e di [illegible] della normativa vigente in materia.

Sono fatti salvi ed impregiudicati i diritti, anche a terzi, che competono o potranno competere al Comune per effetto di leggi, di regolamenti generali e locali e di strumenti urbanistici.

ART. 3

(Perfezionamento agli adempimenti [illegible])

Dato atto che (8) la presente concessione ha per oggetto la variazione d'uso di immobile esistente da rustico a civile abitazione, nel rispetto delle destinazioni d'uso previste dal PRG, il contributo è fissato in lire 5.122.000 (diconsi lire cinquemilacentoventidue), determinato come segue:

(4,10+5,40) x 0,30 x 0,40 x 0,75(n) = mc 206,(n)

mc 206,00 x L/mc 11,400 = L. 2,[illegible]

arrotondato a lire 2,[illegible]

Inoltre il contributo commisurato al costo di costruzione [illegible] 2,175,000

(diconsi lire duemilacentosettantacinquemila) ed è determinato come segue

totale stabilito 14,520,000 x 3 x 5% = L. 2,176,200

arrotondato [illegible] 2,175,000

I contributi di cui al presente articolo saranno versati con le seguenti modalità e garanzie

ART. 4

(Adempimenti e prescrizioni del concessionario)

Prima dell'inizio dei lavori il concessionario deve:

a) comunicare all'Ufficio tecnico comunale i nominativi del committente e del direttore dei lavori ed eseguire ogni loro eventuale sostituzione;

b) richiedere l'autorizzazione prevista dall'art. 81 lettera a), legge regionale 5.12.1977, n. 56, per eseguire manufatti che impediscano la percezione visiva temporanea di aree pubbliche o di uso pubblico;

c) esporre, per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile all'esterno, una tabella di dimensioni non inferiori a m. 0,70 x 1, indicante leggibile, nelle linee sotto indicate:

- il nome e cognome del committente e del direttore dei lavori e la indicazione della stazione appaltante dei lavori;
- la ditta o le ditte esecutrice dei lavori;
- la data e il numero della concessione;
- la destinazione d'uso e le unità immobiliari previste o la natura dell'intervento previsto;
- la data di inizio e di ultimazione dei lavori, come stabilita dalla presente concessione o gli eventuali aggiornamenti della data di ultimazione dei lavori che siano stati concessi;

d) richiedere, con apposita istanza, l'approvazione del tracciamento delle linee di argine e delle linee planimetriche ed altimetriche stradali. Dell'avvenuto sopralluogo verrà redatta apposita verbale contenente l'indicazione dei tracciati suddetti, che verrà consegnato in copia dal tecnico del Comune al concessionario;

e) notificare copia della concessione alle Aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, telefono, gas, acqua) e sia ai fini richiesta dei allacciamenti anche provvisori o relativi all'esecuzione di condotte o di impianti particolari;

f) depositare l'atto di concessione ed il progetto vistato dal Sindaco sul cantiere di lavoro e presentarli ad ogni richiesta dei tecnici addetti alla vigilanza dei lavori e degli agenti municipali;

g) adempiere agli obblighi previsti dalla legge 5.11.1971, n. 1086, prima dell'inizio della opera in conglomerato cementizio semplice o armato.

ART. 5

(Condizione per la validità della concessione)

La presente concessione ha efficacia per l'inizio e la prosecuzione delle opere soltanto dopo che il richiedente abbia provveduto a denunciare presso l'Ufficio Tecnico Comunale i documenti (descrittivi) dell'avvenuto pagamento del contributo per l'incidenza delle opere di urbanizzazione e del contributo commisurato al costo di costruzione secondo le modalità indicate al precedente art. 3.

ART. 6

(Termini di inizio e di ultimazione dei lavori)

I lavori dovranno essere iniziati con la realizzazione di consistenti opere entro un anno ed ultimati entro il 3 ANNI DALLA DATA DICHIARATA DI INIZIO LAVORI.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione.

La data dell'inizio e dell'ultimazione dei lavori dovranno essere comunicate dal concessionario all'Ufficio Tecnico Comunale.

L'entrata in vigore di nuove prescrizioni urbanistiche, con le quali la concessione fosse in contrasto, comporta decadenza, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per l'ultimazione dei lavori può essere prorogato durante l'esecuzione dei lavori qualora ricorra la ragione della mole delle opere da realizzare o della loro caratterizzazione costruttiva ed architettonica, se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengono fatti estranei alla volontà del concessionario [illegible]

Qualora i lavori non fossero ultimati nel termine stabilito, ed eventualmente prorogato, il concessionario deve richiedere una nuova concessione per la parte non ultimata.

Il Comune si riserva la facoltà di richiedere i contratti di appalto e di prestazione di opere in economia regolarmente registrati e le denunce all'Ufficio provinciale I.N.A.I.L. da parte delle ditte esecutrici dei lavori

ART. 7.

(Prescrizioni per il compimento dei lavori)

Il concessionario dovrà attenersi alle seguenti prescrizioni:

a) richiedere all'Ufficio Tecnico Comunale la visita di controllo non appena ultimato il rustico;

b) richiedere l'allacciamento della fognatura interna alla rete comunale di fognatura ed osservare le prescrizioni che verranno stabilite per il trattamento e smaltimento delle acque usate;

c) richiedere ed ottenere l'autorizzazione all'abitabilità ed usabilità da rilasciarsi dal Sindaco a norma dell'art. 57 della legge regionale 5-12-1977, n. 56, prima di occupare il fabbricato con persone o cose.

ART. 8.

(Prescrizioni particolari)

Il concessionario dovrà inoltre attenersi alle seguenti prescrizioni particolari:

(9) [redacted]

U. 17/12/1990

IL SINDACO
(Vassallo Mauro)

Allegato: Copia del progetto debitamente vistata.

COMUNE DI

La presente concessione è stata affissa per estratto all'albo pretorio in data [illegible] e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Gian Carlo)

NOTE

(1) Proprietario, superficiario, enfiteuta, usuario, usufruttuario, locatario, affittuario, coltivatore diretto, beneficiario di un provvedimento di occupazione d'urgenza o di servitù per pubblici servizi.

(2) Specificare i documenti presentati a dimostrazione del titolo.

(3) Specificare la disciplina urbanistica ed edilizia vigente al momento del rilascio della concessione e che ne consente il rilascio stesso. Le formule, secondo i vari casi, potranno essere le seguenti:

— Vista la perimetrazione dei centri abitati e la delimitazione dei centri storici approvate con deliberazione della Giunta Regionale in data _____ e le conseguenti limitazioni transitorie all'attività costruttiva di cui all'art. 63 della legge regionale 5-12-1977, n. 56;

— Visto il P.R.G. approvato (o adottato), in data _____ e considerato che l'area oggetto di intervento è destinata a _____

Considerato che il Comune è obbligato al programma di attuazione e che lo stesso è stato adottato con deliberazione consiliare n. _____ del _____ (divenuta esecutiva) approvata a norma dell'art. 37, 4° comma, Legge Regionale 5-12-1977, n. 56, e che l'immobile oggetto dell'intervento è incluso nel programma di attuazione sopra menzionato.

— Atteso che l'immobile oggetto dell'intervento non è compreso nel programma di attuazione poiché la domanda è relativa ad interventi previsti dall'art. 33, legge 5-12-1977, n. 56, e che inoltre gli interventi previsti non contrastano con il P.R.G.

— Visto il piano per l'edilizia economica e popolare approvato (adottato) il _____

— Visto il piano esecutivo convenzionato a norma degli articoli 43, 44, 45, legge 5-12-1977, n. 56

— Visto il piano particolareggiato approvato (adottato) il _____

— Vista la deliberazione n. _____ del _____, di delimitazione di comparti costituenti unità di intervento e di ristrutturazione urbanistica ed edilizia.

— Visto il piano tecnico esecutivo di opere pubbliche approvato il _____

(4) Ad esempio: autorizzazione del Presidente della Giunta Regionale per opere ricadenti in aree soggette a vincolo idrogeologico a norma del R.D. 30-12-1923, n. 3267; nulla osta dell'ANAS o dell'Amministrazione Provinciale per opere in contiguità al ciglio di strade statali o provinciali, ecc.

(5) Va indicato se il parere della Commissione edilizia sia favorevole o meno, motivando il dissenso nel caso di determinazioni del Sindaco in contrasto con il parere medesimo.

(6) Nel caso di concessioni rilasciate a norma dell'art. 25 della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56, per interventi edificatori nelle zone agricole, nell'atto di concessione si dovrà dare atto che è stato assunto l'impegno di cui al 5° comma del predetto articolo in ordine alle sanzioni convenzionali.

(7) La destinazione d'uso non è modificabile se non compatibilmente con le norme del P.R.G. ed a seguito di nuova concessione.

(8) L'articolo 3 della concessione, riguardante la partecipazione agli oneri dell'intervento, conterrà l'indicazione della concreta fattispecie ai fini degli oneri di urbanizzazione, secondo le seguenti ipotesi:

A) *Concessione gratuita* (art. 9, lett. *a, c, d, e, f, g*, legge n. 10/77)

_____ la presente concessione ha per oggetto:

— opere da realizzare in zona destinata dal P.R.G. all'attività agricola, in funzione della conduzione del fondo e delle esigenze dell'imprenditore agricolo a titolo principale, in possesso dei requisiti di cui all'art. 12 della legge 9-5-75, n. 153;

— opere di manutenzione straordinaria;

— opere di risanamento conservativo, di ristrutturazione e di ampliamento in misura pari al _____% (non superiore al 20%) del volume totale, da realizzare in edifici unifamiliari;

— opere per modifiche interne necessarie per migliorare le condizioni igieniche-sanitarie dell'abitazione;

— opere per la realizzazione di volumi tecnici indispensabili a seguito della installazione di impianti tecnologici per le esigenze dell'abitazione;

— intervento per impianti - attrezzature opere pubbliche di interesse generale - opere di urbanizzazione in attuazione di _____ (strumento urbanistico) realizzato da ente istituzionalmente competente;

— intervento per la realizzazione di opere di urbanizzazione da parte di privati in attuazione di _____ (strumento urbanistico);

— intervento per la realizzazione di opere in attuazione di _____, provvedimento emanato a seguito di _____ (pubblica calamità);

_____ il contributo commisurato alla incidenza delle spese di urbanizzazione e quello commisurato al costo di costruzione non sono dovuti.

B) *Concessione convenzionata* (art. 9, lett. *b*, legge n. 10/77)

_____ la presente concessione ha per oggetto lavori di restauro e risanamento conservativo non comportanti aumento delle superfici utili di calpestio, né mutamento della destinazione d'uso, il contributo è fissato in lire _____ (_____) quale concorso agli oneri di urbanizzazione, ed è determinato come segue (calcolo analitico): _____

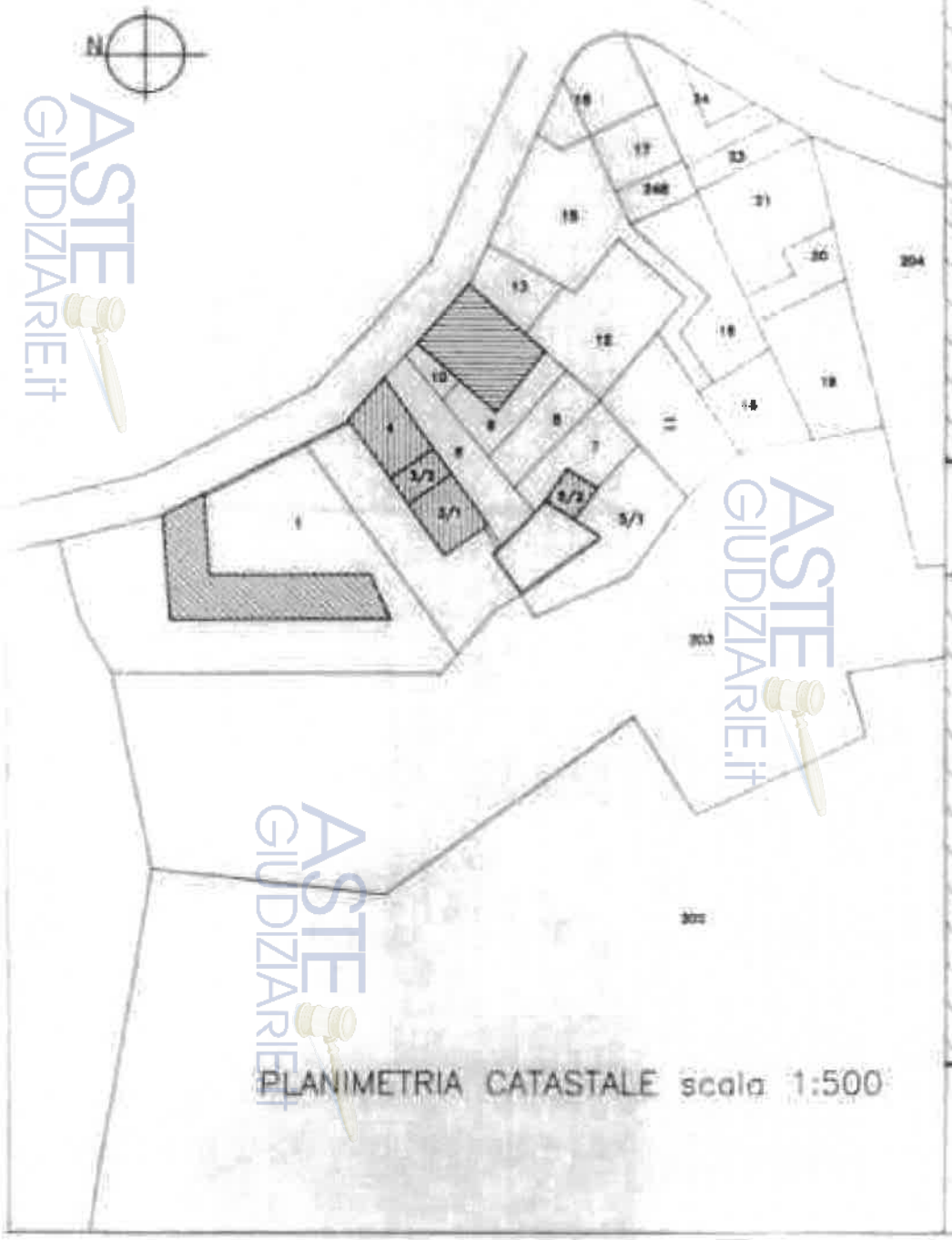
Il concessionario si impegna ad applicare i prezzi di vendita e i canoni di locazione degli alloggi stabiliti nella convenzione approvata con deliberazione consiliare n. _____ del _____ (o nell'atto d'obbligo sottoscritto in data _____).

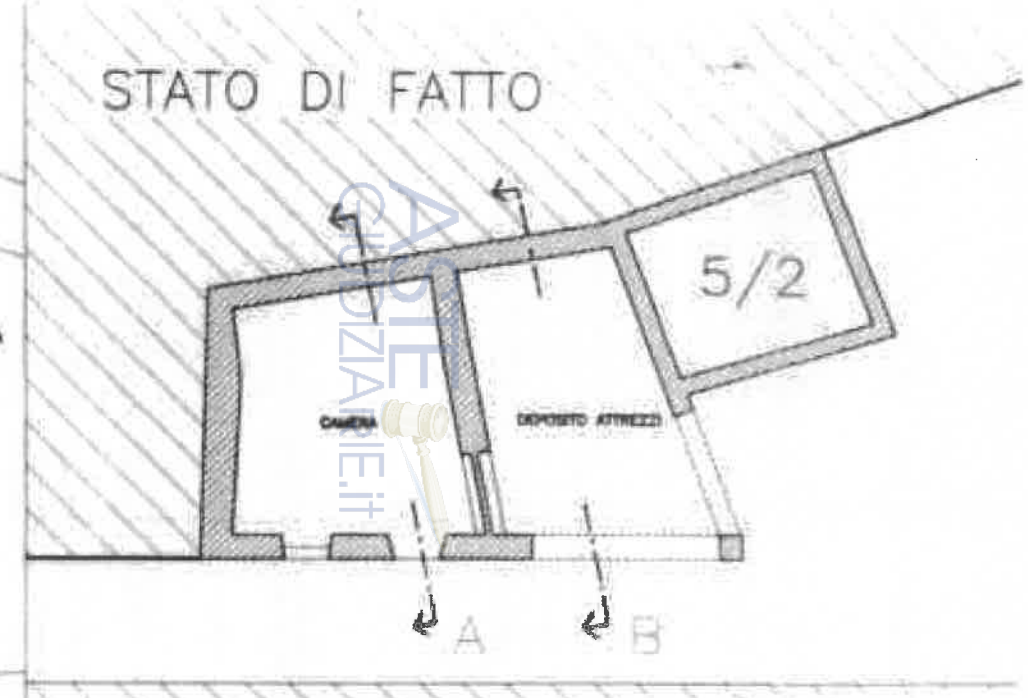
C) *Concessione per discariche, depositi, per attività estrattive* (art. 55, 3° comma, legge regionale n. 56/77)

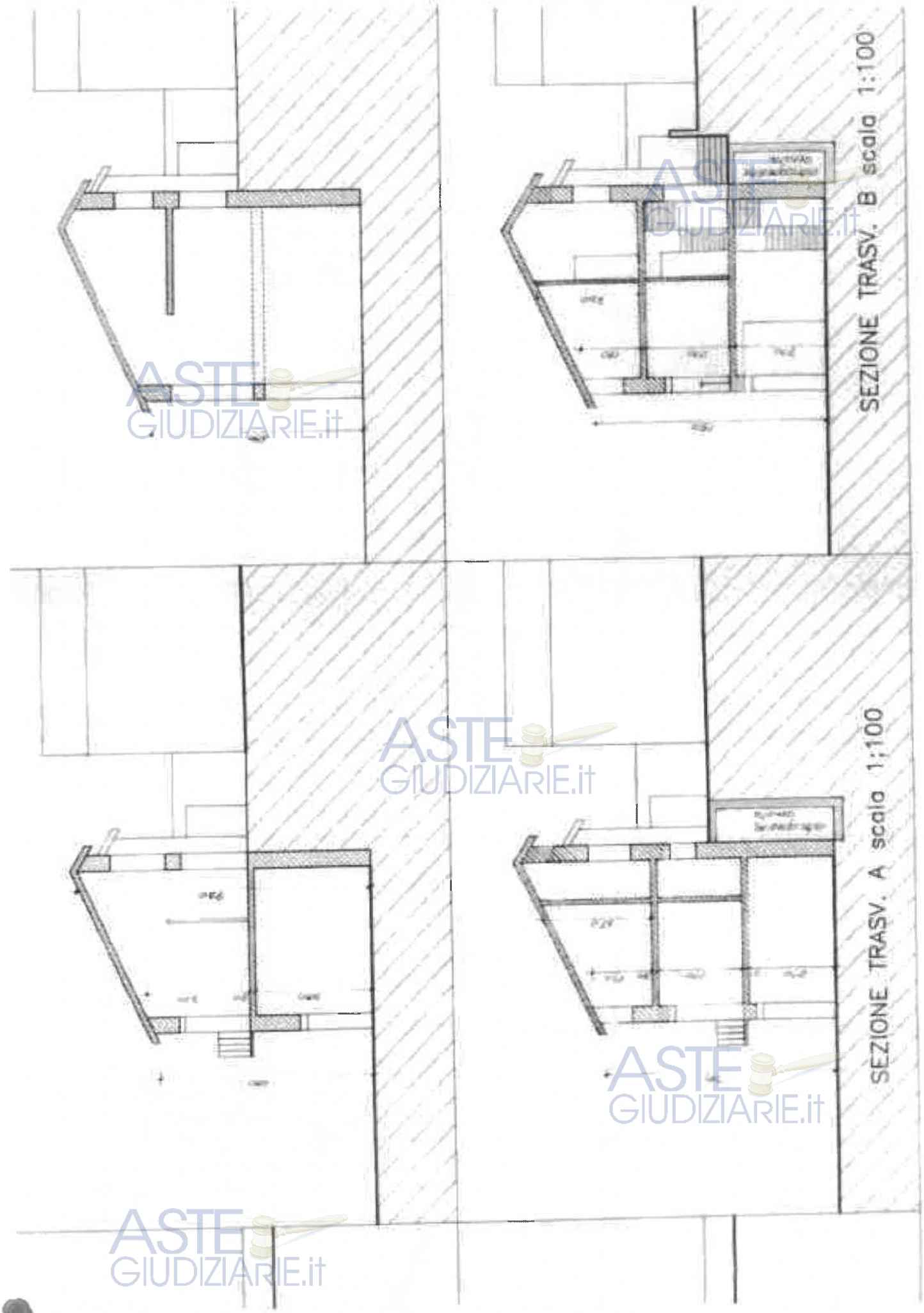
_____ la presente concessione ha per oggetto lavori di:

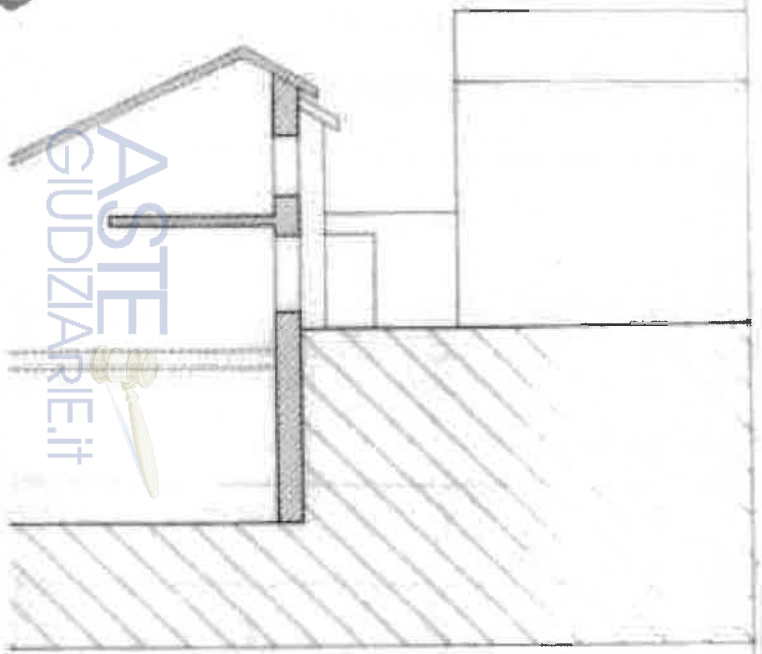
— discarica
— deposito
— miniera
— cava
— torbiera
— formazione di rilevati per accumulo di rifiuti solidi

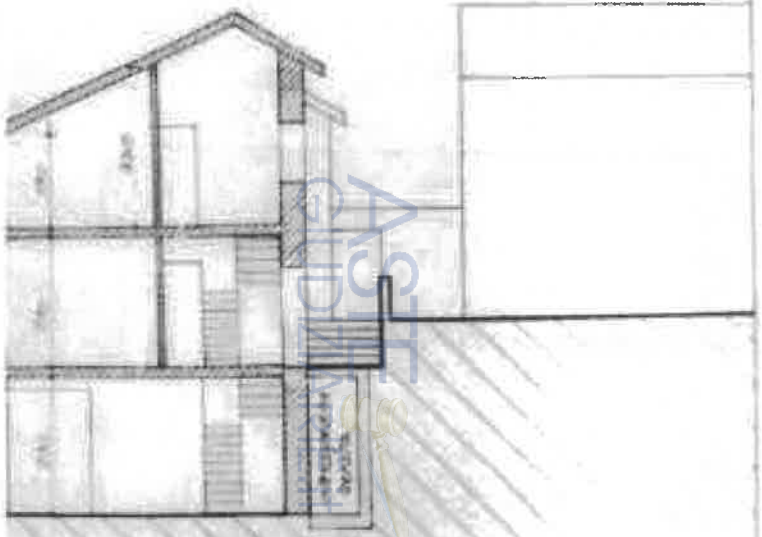
il contributo è fissato in lire _____ (Tale importo è determinato











ZIONE TRASV. B scala 1:100

IL SINDACO
(Verallo Mauro)

PROVINCIA DI: ALESSANDRIA	COMUNE DI: CARPENETO
UBICAZIONE INTERVENTO: Via Torino	AGGIORNAMENTI:
COMMITTENTE: GARRONE Paolo	
OGGETTO: Lavori di sistemazione tetti-cati Fg 10 Mappale n° 2/1	DATA:
PLANIMETRIA - PIANTE - PROSPETTI - SEZIONE	TAVOLA: 4
I PROPRIETARI:	IL TECNICO:

COMUNE DI CARPENETO

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Piazza Marconi n. 6 - 15067 CARPENETO Tel. [illegible] Fax [illegible]

Prot. n° 1224 Carpeneto 11/06/2001

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la domanda presentata in questo comune il giorno 07/06/2001, registrata in pari data al protocollo generale con il numero 1224 dai Sigg.ri [illegible]

PRESO ATTO che viene richiesta la voltura della concessione edilizia n° 954 del 06/06/2001, rilasciata dal Responsabile dei Servizi Tecnici del Comune di Carpeneto a [illegible] residente a [illegible] codice fiscale [illegible]

VISTO l'atto di trasferimento dell'immobile oggetto di concessione edilizia, rogito Notaio LUCIO de PALMA, Repertorio 35345, Raccolta 2263, registrato a Novi Ligure il 28/02/2001 al n° 306;

RILEVATA la non sussistenza di ragioni ostative all'accoglimento della suddetta domanda;

VOLTURA

Il provvedimento concessorio di cui alle premesse a favore dei sotto nominati Signori:

, nato a [illegible] 2, residente [illegible]

codice fiscale numero [illegible]

, nato a [illegible] residente [illegible]

, codice fiscale numero [illegible]

Restano invariate tutte le condizioni stabilite nell'originario provvedimento, e in particolare i limiti temporali di cui all'articolo 6 e gli oneri finanziari così come definiti all'articolo 3.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Chiomai geom. Marco)

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

COMUNE DI CAPRIATO

LOCALITÀ/VIA INTERESSATA:

Via Torino 46

COMMITTENTE:

dr.

OGGETTO:

particolari della copertura a falda

particolari delle solette in predalles

IL PROPRIETARIO

dr.

CAPRIATO

25 marzo 200

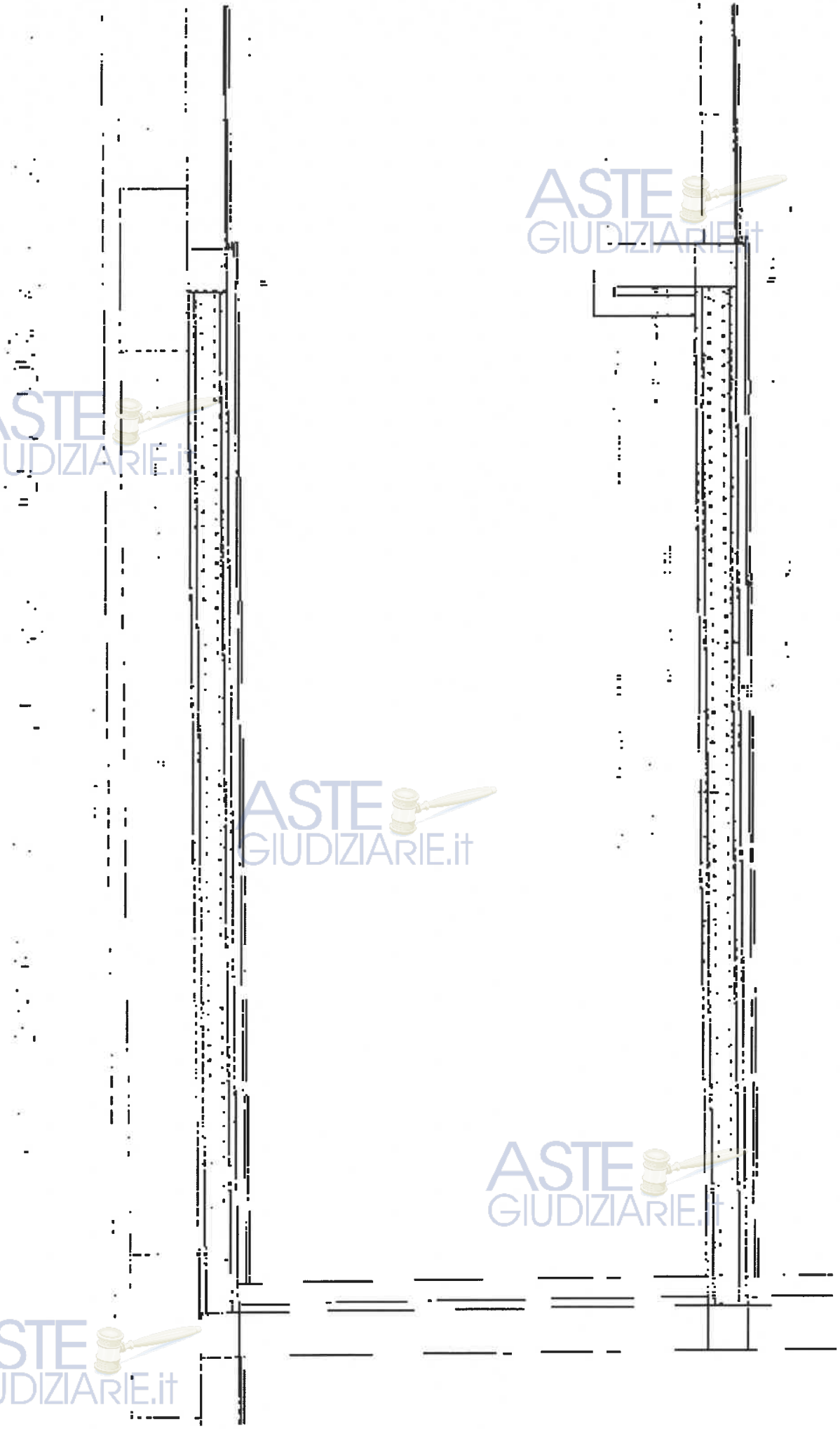
17 dicembre 2000

TAV. A

2

TECNICO

architettonico calza



06/06/2001

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ALLEGATO

COMUNE DI CARPENETO

06/06/2001

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CARPENETO ALESSANDRIA

VISTO

VISTO

VISTO

VISTO

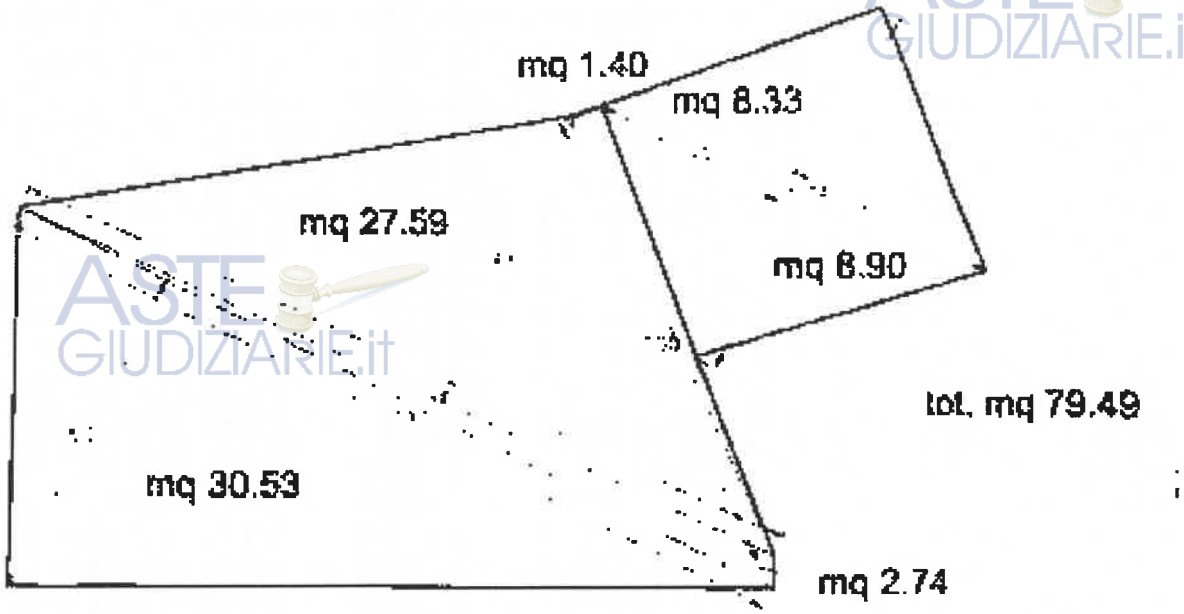
VISTO

VISTO

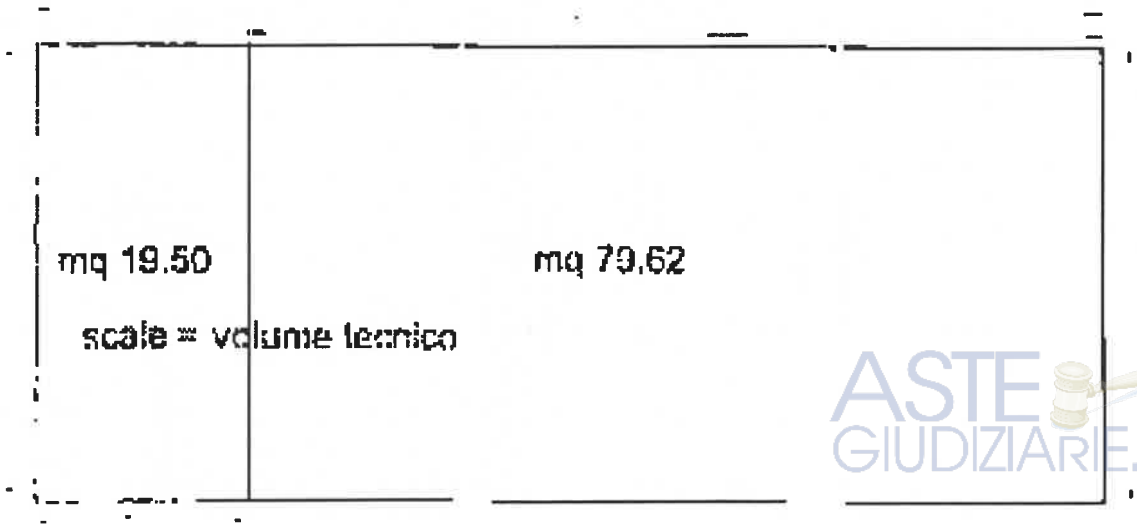
22.05.2001

COMMISERATO

STATO ATTUALE S.L.A.mq.79.49



PROGETTO S.L.A.mq.79.62



PROSPETTO CALCOLI PLANIVOLUMETRICI

Indice Piano Regolatore.

ZONA URBANISTICA [illegible]

UTILIZZAZIONE FONDIARIA [illegible] mq [illegible]

RAPPORTO DI COPERTURA [illegible]

ALTEZZA MASSIMA [illegible]

SUPERFICIE DI PROPRIETA

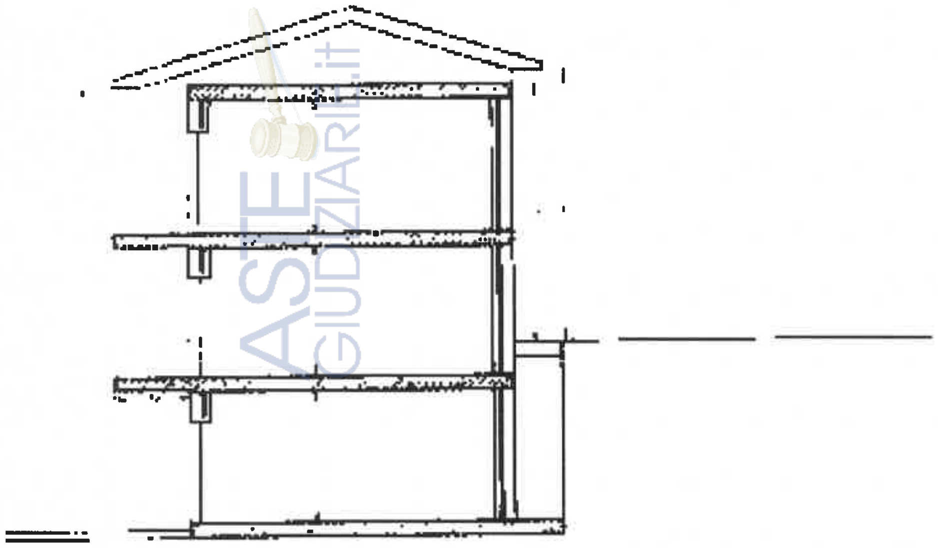
mappale n. 5	mq	329
mappale n. 7	mq.	113
mappale n. 6	mq	70
TOTALE SUP. DI PROPRIETA	mq	512

SUPERFICIE UTILE LORDA AMMISSIBILE:

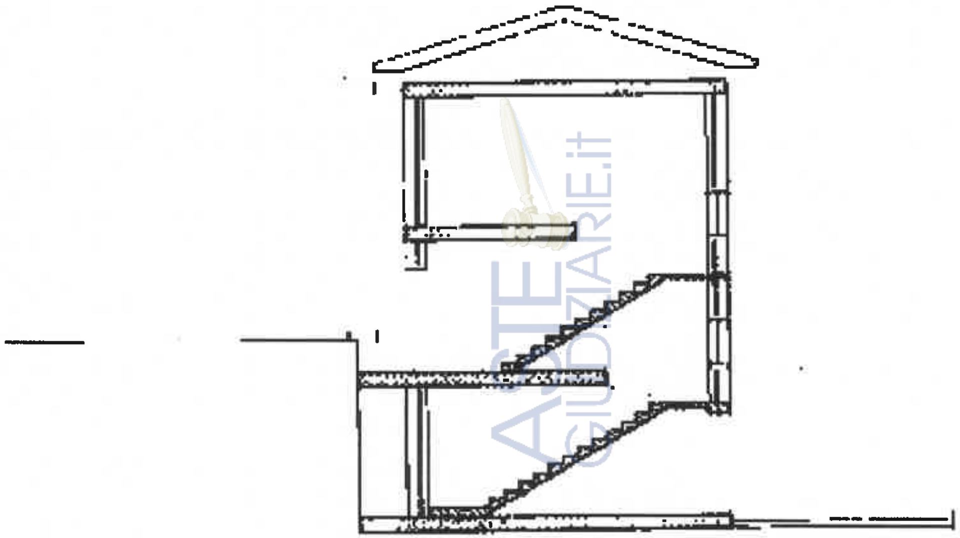
mq 329 x 0,60	mq	197,40
mq 113 x 0,60	mq	67,80
mq 70 x 0,50	mq	35,00
TOTALE S.U.L. AMMISSIBILE	mq.	300,20

SUPERFICIE UTILE LORDA DI PROGETTO:

15.25 x 6.48 x 3 = mq 295,46 < 300,20



[illegible] SCALA 1:100



[illegible] SCALA 1:100

[illegible]

di [illegible]

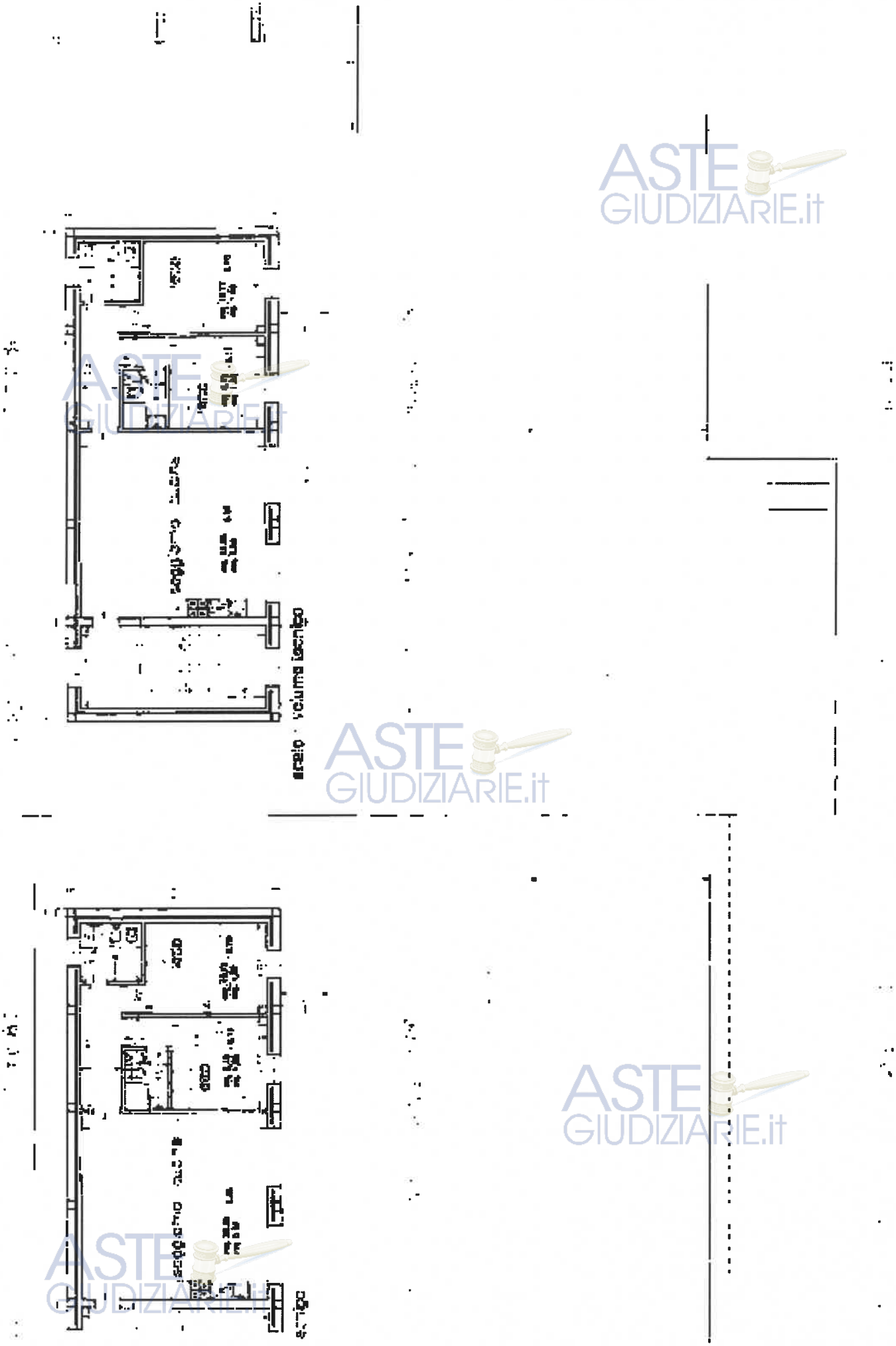
[illegible] di sistemazione [illegible]

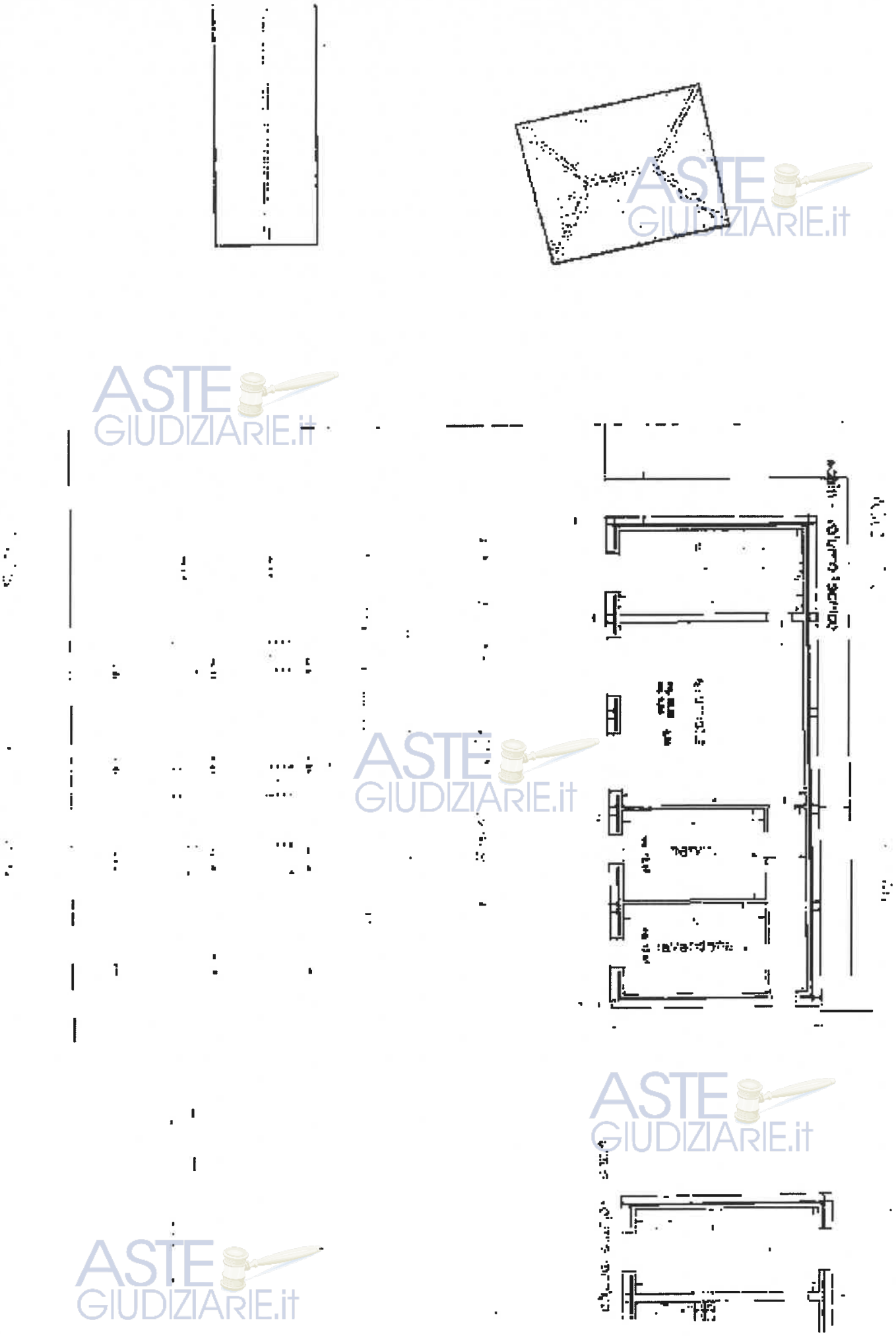
Fg. 10 Mappale n. [illegible]

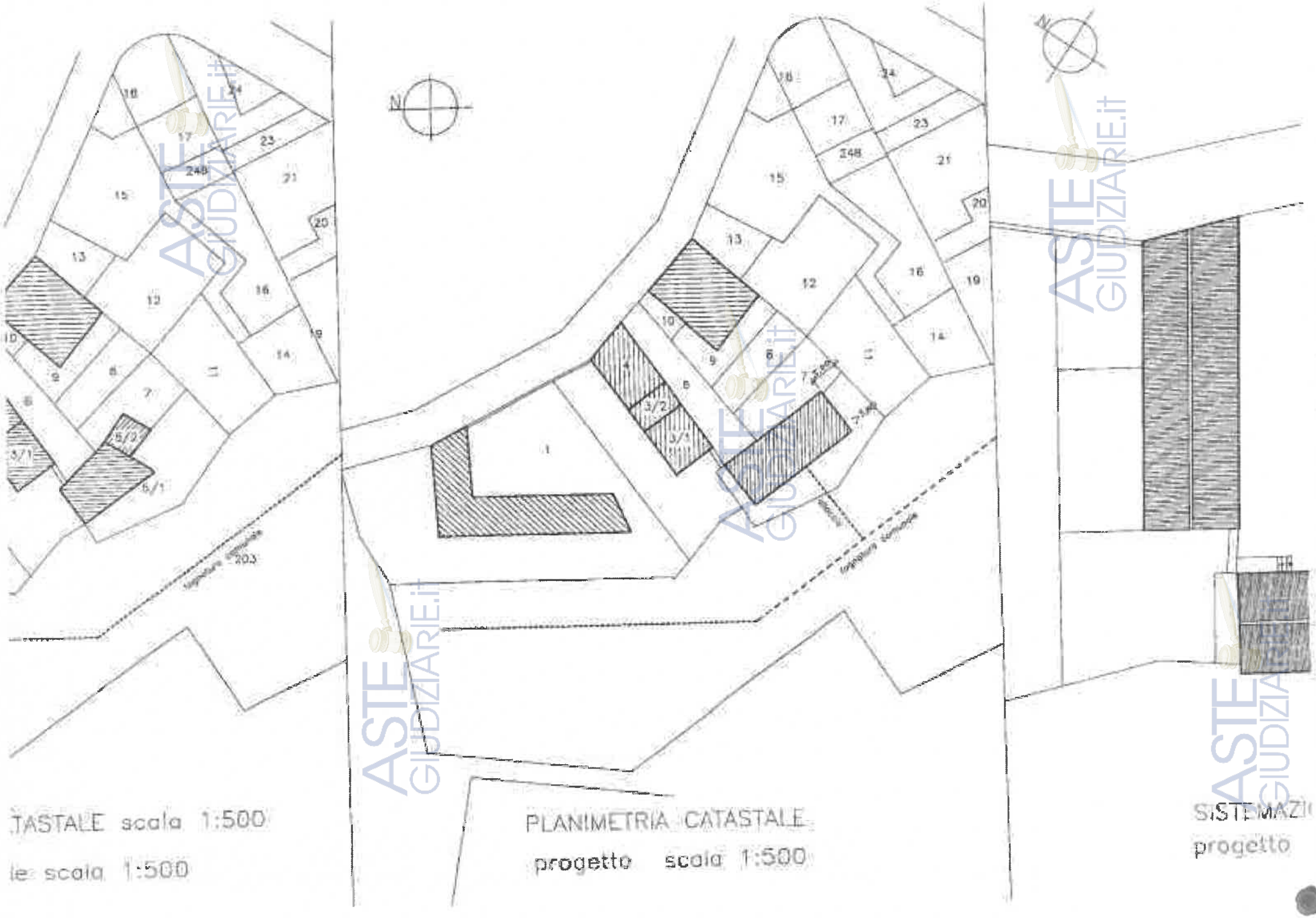
PLANIMETRIE PIANTE SEZIONI [illegible]

I PROPRIETARI

di [illegible]







9

243

Al Sig. SINDACO del
Comune di Carpenedolo

DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA'
Ai sensi dell'articolo 22 del T.U. per l'Edilizia-D.P.R. 380/01

Il/La/I sottoscritti .....
Nato/a/i .....
il ..... residente/i Carpenedolo
..... Via/Piazza/ecc. Torino
..... civ. ..... C.A.P. 2071 Tel. .....
C.F./P.I. .....
in qualità di (proprietario/i, locatario/i) ... proprietà dell'immobile sito in Carpenedolo
Via /Piazza/ecc. Torino
avente destinazione residenziale

DENUNCIA

Con la presente, ai sensi dell'articolo 22 del Testo Unico per l'Edilizia-D.P.R. 380/01, l'inizio di attività nel suddetto immobile consistente nei seguenti lavori:
ristrutturazione di edificio residenziale
.....
.....

Dette opere sono più dettagliatamente descritte nell'allegata relazione e relativa documentazione, redatta dal progettista incaricato Geom. Giorgio Cabaldo avranno inizio dopo almeno 30 giorni dalla data di presentazione al Comune e verranno effettuate dall'Impresa Costruzioni Generali Ditta con recapito in .....
Via/Piazza/ecc. .....
con direzione lavori condotta da Geom. Giorgio Cabaldo

Il sottoscritto tecnico consulente incaricato dell'asseverazione della presente denuncia, ha verificato la conformità dei dati forniti e della documentazione richiesta. Una copia della denuncia dovrà essere consegnata sul luogo dei lavori. Si rilascia che l'asseverazione parte e nostra dell'art.191 L. 241/90, verificata entro 60 gg. dalla data odierna, la sussistenza dei presupposti e dei requisiti di legge richiesti e dispone, se del caso, il divieto di prosecuzione dell'attività e la rimozione di suoi effetti. Si precisa altresì che ai sensi dell'art. 23 T.U.E.-D.P.R. 380/01 la denuncia di inizio attività è soggetta al termine massimo di validità fissato in tre anni, con l'obbligo per l'interessato di comunicare al Comune la data di ultimazione dei lavori. Il progettista abilitato deve essere, inoltre, un certificato di collaudo finale che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato.

Il tecnico asseverante

Il richiedente

DICHIARA

CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITA' PENALI IN CASO DI FALSE DICHIARAZIONI AI SENSI DELL' ART. 26 DELLA LEGGE N. 15 DEL 04.01.1968 E S.M.I.

1
che tale immobile è attualmente adibito a ...

2
☒ (*) di essere proprietario dell'immobile;
☐ (*) di essere legale rappresentante della Società ... proprietaria dell'immobile, nella sua qualità di ...
☐ (*) di essere (altro) ... e di allegare pertanto la dichiarazione di consenso alla presentazione del progetto, dei proprietari dell'immobile signor/a/i ...

3
☒ (*) che tale immobile è censito al N.C.E.U. fog. ... Mappale ... sub. ... cat. ...
☐ (*) che tale immobile è censito al N.C.T. fog. ... Mappale ... sub. ... cat. ...

4
che per tale immobile non sono tuttora pendenti istanze di condono edilizio ai sensi L. 47/85 e/o L. 724/94

5
che l'immobile e/o le porzioni dello stesso oggetto dell'intervento nonché l'attuale destinazione d'uso discende dai seguenti titoli abitativi:
☐ (*) licenza – concessione - autorizzazione edilizia n. ... in data ... di cui al progetto n. ... - D.I.A. in data ... Prot. n. ...
☐ (*) condono edilizio n. ... assentito con provvedimento N. ... in data ...
☐ (*) altre sanatorie edilizie a diverso titolo conseguite quali sanzioni pecuniarie ai sensi art. 13 L. 765/67, sanzioni Capo I) L. 47/85, ecc. (riportarne estremi) ...
☐ (*) preesistenza dell'immobile nelle sue attuali caratteristiche alla data di entrata in vigore della L. 1150/42 (17Ottobre 1942).

6
☒ (*) che nessuna delle opere previste dal progetto presentato è stata realizzata;
☐ (*) che le opere sono già state avviate e sono tuttora in corso;

ALLEGA

Una relazione tecnica a firma ... che descrive le opere e ne asserva la conformità agli Strumenti Urbanistici ed al Regolamento Edilizio, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico – sanitarie.

SI IMPEGNA

1) Ad eseguire i lavori in conformità a quanto descritto nella relazione asseverata ed elaborati grafici progettuali allegati, con le modalità e le caratteristiche degli stessi precisati riconoscendo che, ai sensi della normativa vigente, il progettista incaricato assume la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli art. 359-481 del Codice Penale.
2) A completare i lavori entro tre anni dalla data di inizio lavori.
3) A comunicare al Comune il termine di ultimazione lavori.
4) A consegnare al Comune un Certificato di Collaudo Finale, redatto da Progettista incaricato, che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato.

Oristano, lì 25/01/05

FIRMA

RELAZIONE TECNICA ASSEVERATA

Il/La sottoscritto/a .....
con recapito in ..... via/piazza .....
..... cap ..... C.A.P. ..... Tel. .....
C.F./P.I. ..... iscritto all'Ordine/Collegio dei .....
della Provincia di ..... con il n° ..... quale progettista incaricato
dal Sig./Sig.ra/Sigri .....
di redigere progetto, dalla quale la presente costituisce parte integrante, per opere edilizie, in
..... via/piazza/loc. .....

DICHIARA

che le opere progettate consistono in: .....
(utilizzare lo spazio punteggiato per una descrizione sintetica dei lavori)
e sono documentate negli elaborati grafici redatti dal sottoscritto e nella relazione tecnica allegati alla presente.

1) che il rilievo e le destinazioni d'uso riportate nelle tavole allegate corrispondono fedelmente allo stato attuale dell'immobile stesso;
2) che la destinazione attuale dell'immobile è la seguente: .....
3) che la destinazione futura dell'immobile è la seguente: .....

ASSEVERA

ANCHE AI FINI DEGLI ARTT. 359-481 DEL CODICE PENALE CHE

IN RELAZIONE ALLA LOCALIZZAZIONE DELL'IMMOBILE LO STESSO RICADE ALL'INTERNO DI UNA AREA SOTTOPOSTA AL SEGUENTE REGIME VINCOLISTICO:

1) Zona ..... del P.R.G. vigente
2) L'immobile ricade in una scheda d'ambito del P.R.G. vigente: SI (scheda n° .....) NO
3) Abbia/mo carattere/i storico il/i termine/i urbano: SI NO

LO STESSO IMMOBILE RICADE IN

		SI	NO
4	Area soggetta a vincolo idrogeologico (R.D. 30.12.23 n° 3267)		
5	Area soggetta a vincolo paesaggistico (D. LGS. 490/99 titolo II)		
6	Area soggetta a vincolo storico-artistico (D. LGS. 490/99 titolo I)		
7	Area soggetta a vincolo cimiteriale		
8	Fascia di rispetto dei corsi d'acqua		
9	Zona esondabile/ franosa (tavola 2D bis P.R.G.)		
10	Fascia di rispetto stradale		
11	Fascia di rispetto ferroviaria (D.P.R. 753/80)		
12	Fascia di rispetto elettrodotti		

n.b. : contrassegnare sempre con X la casella corrispondente al caso che ricorre

Le opere, in relazione al regime normativo riferito agli strumenti di cui ai punti 1, 2 e 3 del riquadro precedente ed alla classificazione dell'intervento, sono conformi alle norme del P.R.G. risultando:

1) l'attività ammessa dalle N.T.A. del P.R.G. per l'area .....
2) il livello di intervento è ammesso dalle N.T.A. del P.R.G.
3) incluso in scheda d'ambito o edificio caratterizzante in base ai quali il livello massimo di intervento ammesso è .....

In relazione alle limitazioni imposte dagli strumenti pianificatori e dalle Leggi di cui ai punti 4) e seguenti dell'apposito riquadro sopraripportato, ed alla classificazione dell'intervento, le opere progettate risultano essere:

	CONFORMI	ASSENTIBILI PREVIO NULLA OSTA	ASSENTITE CON NULLA OSTA	ININFLUENTI E/O NON SOGGETTE
04-VINCOLO IDROGEOLOGICO				
05-VINCOLO PAESAGGISTICO				
06-VINCOLO STORICO-ARTISTICO				
07-VINCOLO CIMITERIALE				
08-FASCIA RISPETTO CORSI ACQUA				
09-ZONA ESONDABILE / FRANOSA				
10-FASCIA RISPETTO STRADA				
11-FASCIA RISPETTO FERROVIA				

n.b. : contrassegnare sempre con X la casella corrispondente al caso che ricorre

Il tecnico sottoscritto, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del codice penale, assevera la conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici ed ai regolamenti edilizi vigenti, nonchè il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie.

Le opere di cui sopra rientrano tra quelle realizzabili mediante denuncia di inizio attività ai sensi dell'art. 22 T.U.E. - D.P.R. 380/01, e sono evidenziate dalla seguente documentazione allegata:

- ☒ Denuncia di inizio attività
- ☐ Titolo di proprietà
- ☒ Stralcio P.R.G. e catastale
- ☐ Fotografie
- ☐ Relazione sugli impianti
- ☐ Relazione sulle barriere architettoniche
- ☐ Relazione sulle strutture
- ☒ Piante, prospetti, sezioni con stato attuale, finale e di confronto
- ☐ Versamento oneri di urbanizzazione e o costo di costruzione
- ☐ .....
- ☐ .....
- ☐ .....

Catanzaro, lì 25/11/05

IL PROGETTISTA
(timbro e firma)

ALLO SPORTELLO UNICO DELL'EDILIZIA
COMUNE DI CARPENETO (AL)

OGGETTO: INTEGRAZIONI PRATICHE

INTESTATARIO. CASSONE GEOM. GIORGIO

Integrazioni presentate

In riferimento alle pratiche edilizie elencate nella Vs comunicazione , prot. n. 921, si allega quanto richiesto e concordato.

PRATICHE EDILIZIE
COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI

- SANCASSAN GIORGIO pratica edilizia n. 26/06 del 07/05/2006;
  PALLABRINO EDDA pratica edilizia n. 30/06 del 07/06/2006,
  EDIL GR (LOTTO 4) pratica edilizia n. 34/07 del 07/08/2007.

PRATICHE EDILIZIE
COMUNICAZIONE DI FINE LAVORI

  OLIVIERI FELICINA pratica n. 11/05 del 08/04/2005;
- pratica n.43/05/ del 07/10/2005;
- SANCASSAN GIORGIO pratica n. 44/05 del 07/10/2005;
- LINI GIUSEPPE E CASALI FLAVIA pratica n.08/06 del 08/03/2006;
- CASA DI RIPOSO G. PERELLI pratica n. 18/06 del 03/04/2006;
  CASSONE ANNA MARIA pratica n. 37/06 del 14/07/2006;
- SCIUTTO ANDREINO E SCIUTTO GIOVANNI pratica n.04/07 del 05/02/2007;
- BARABINO ANNA MARIA pratica n. 12/07 del 22/03/2007;
  LEONCINI PIERA pratica n. 22/07 del 14/05/2007;
- BOGGERO LEONELLO pratica n. 24/07 del 29/05/2007;
- SANCASSAN GIORGIO pratica n. 25/07 del 05/06/2007;
- EDIL GR pratica n. 27/07 del 13/06/2007.

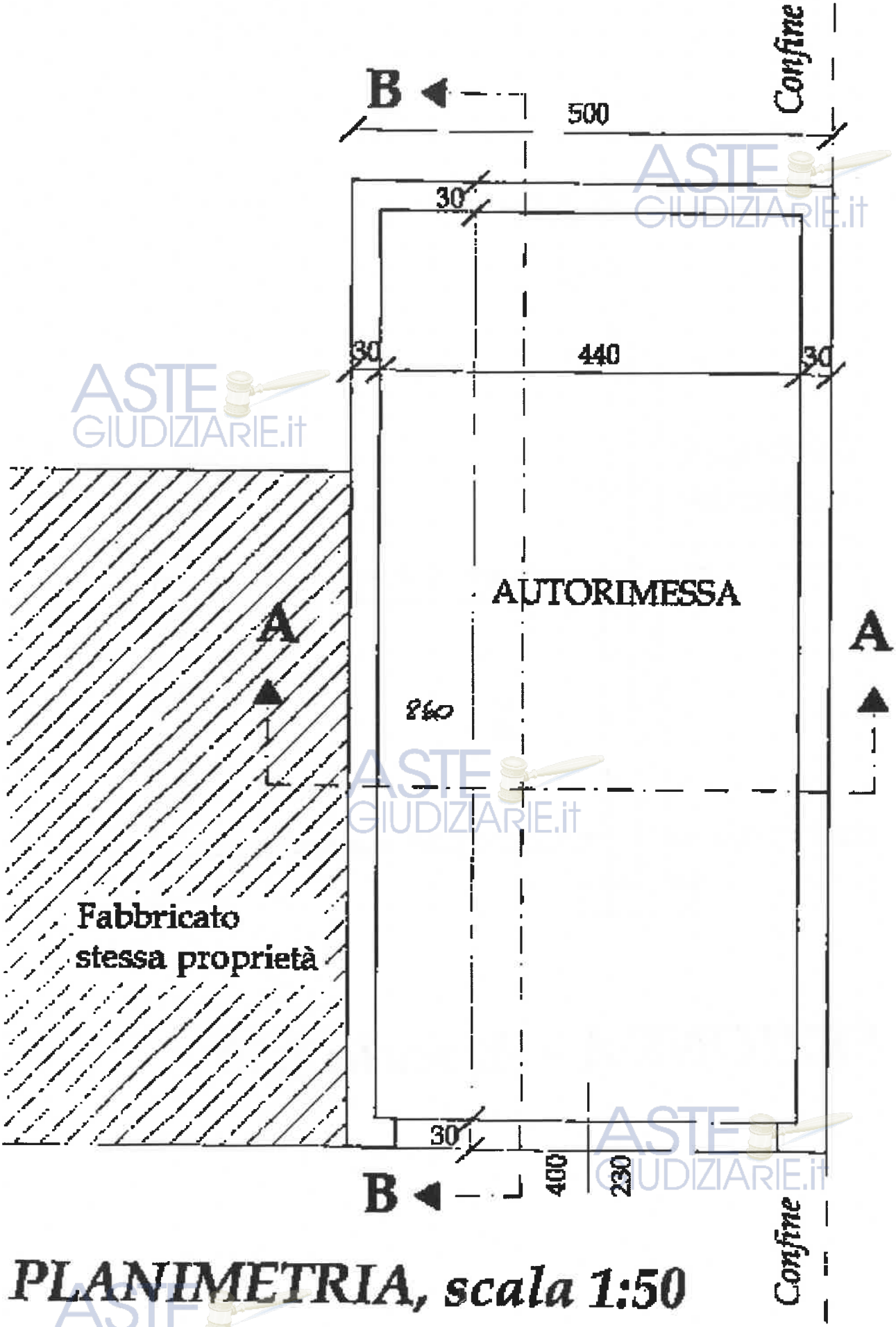
PRATICHE EDILIZIE
SOSPESE

- pratica n. 03/05 del 04/02/2005,
- IGHINA CHIARA pratica n. 06/05 del 09/03/2005;
  CASSONE ANNA MARIA pratica n. 02/07 del 24/01/2007;
- LEONCINI PIERA pratica n. 22/07 del 14/05/2007;
- OLIVIERI GIAN PIERO GIORGIO pratica n. 33/09 del 23/07/2009.

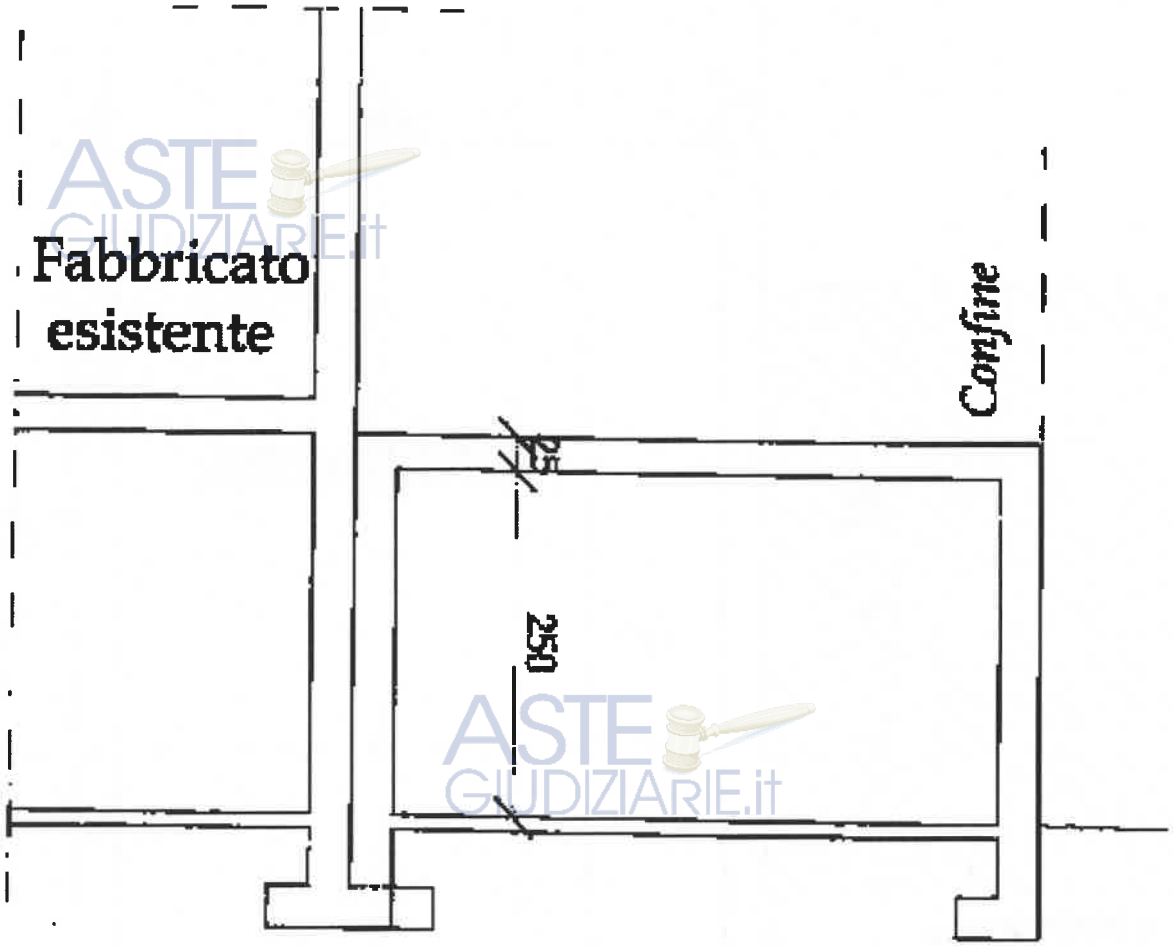
Distinti saluti

IL TECNICO

15 NOV 2010

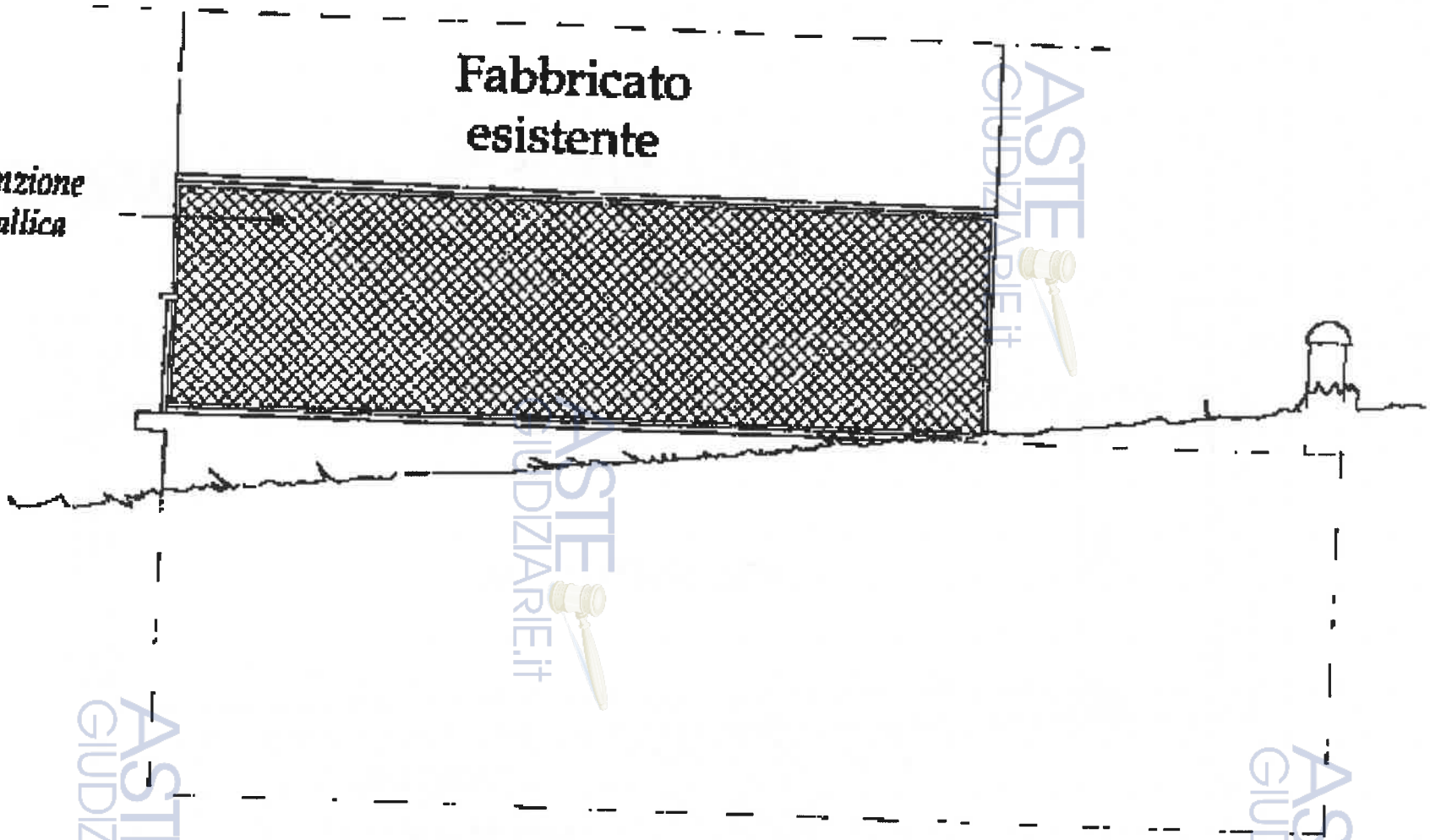


PLANIMETRIA, scala 1:50



SEZIONE A - A, scala 1:50

SEZIONE B - B, scala 1:50



PROSPETTO SUD, scala 1:50

PROSPETTO LATO OVEST,
scala 1:50

10

2274

Al Sig. SINDACO del
Comune di CARPENETO

DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA'
Ai sensi dell'articolo 22, del T.U. per l'Edilizia-D.P.R. 380/01

Il/La/I sottoscritti .....
Nato/a/i a .....
il ... residente/i a .....
..... Via/Piazza/ecc .....
..... civ. ..... C.A.P. ..... Tel. .....
C.F./P.I. ..... in qualità di (proprietario/i, locatario/i) .....
...**PROPRIETARIO**..... dell'immobile sito in ..... **CARPENETO (AL)**.....
Via /Piazza/ecc **TORINO n° 56**.....
avente destinazione... **RESIDENZIALE**.....

DENUNCIA

Con la presente, ai sensi dell'articolo 22 del Testo Unico per l'Edilizia-D.P.R. 380/01, l'inizio di attività nel suddetto immobile consistente nei seguenti lavori:

...**Progetto per la costruzione di un'autorimessa interrata**.....
.....
.....

Dette opere sono più dettagliatamente descritte nell'allegata relazione e relativa documentazione, redatta dal progettista incaricato **Geom. CASSONE GIORGIO** ....avranno inizio dopo almeno 30 giorni dalla data di presentazione al Comune e verranno effettuate dall'Impresa .....**CANEPA ROSALIA**..... con recapito in ...**ROCCAGRIMALDA (AL)**.....
.....Via/Piazza/ecc.....**Regione SAN ROCCO n°291**.....
con direzione lavori condotta da ..... **Geom. CASSONE GIORGIO** .....

Il sottoscritto tecnico comunale incaricato dell'accettazione della presente denuncia, ha verificato la completezza dei dati formali e della documentazione richiesta. Una copia della denuncia dovrà essere custodita sul luogo dei lavori. Si informa che l'amministrazione potrà a norma dell'art.191 L. 241/90, verificare entro 60 gg. dalla data odierna, le risultanze dei presupposti e dei requisiti di legge richiesti e dispone, se del caso, il divieto di prosecuzione dell'attività e la rimozione di suoi effetti. Si precisa altresì che ai sensi dell'art. 23 T.U.E.-D.P.R. 380/01 la denuncia di inizio attività è comprensiva al termine massimo di validità fissato in tre anni, con l'obbligo per l'interessato di comunicare al Comune la data di ultimazione dei lavori. Il progettista abilitato deve esprimere, inoltre, un certificato di collaudo finale che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato.

Il tecnico comunale
.....

DICHIARA

CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITA' PENALI IN CASO DI FALSE DICHIARAZIONI AI SENSI DELL' ART. 26 DELLA LEGGE N. 15 DEL 04.01.1968 E S.M.I.

1
che tale immobile è attualmente adibito a ... **RESIDENZA**.....

2
☒ (*) di essere proprietario dell'immobile;
☐ (*) di essere legale rappresentante della Società .....
proprietaria dell'immobile, nella sua qualità di .....;
☐ (*) di essere (altro) .....e di allegare pertanto la dichiarazione di consenso alla presentazione del progetto, del proprietari dell'immobile signor/a/i .....
.....;

3
☒ (*) che tale immobile è censito al N.C.E.U fog. ..10..... Mappale .....261/1.....
..... sub ..... cat. .....;
☐ (*) che tale immobile è censito al N.C.T. fog. ..... Mappale .....
..... sub ..... cat. .....;

4
che per tale immobile non sono tuttora pendenti istanze di condono edilizio ai sensi L. 47/85 e/o L. 724/94 ;

5
che l'immobile e/o le porzioni dello stesso oggetto dell'intervento nonché l'attuale destinazione d'uso discende dai seguenti titoli abilitativi:
☐ (*) licenza – concessione - autorizzazione edilizia n. ..... in data ..... di cui al progetto n. ..... - D.I.A. in data ..... Prot. n. .....;
☐ (*) condono edilizio n. ..... assentito con provvedimento N. ..... in data .....;
☐ (*) altre sanatorie edilizie a diverso titolo conseguite quali sanzioni pecuniarie ai sensi art. 13 L. 765/67, sanzioni Capo I) L. 47/85, ecc. (riportarne estremi) .....
.....;
☐ (*) preesistenza dell'immobile nelle sue attuali caratteristiche alla data di entrata in vigore della L. 1150/42 (17Ottobre 1942);

6
☒ (*) che nessuna delle opere previste dal progetto presentato è stata realizzata;
☐ (*) che le opere sono già state avviate e sono tuttora in corso;

ALLEGA

Una relazione tecnica a firma ..... Geom. ... **CASSONE GIORGIO**..... che descrive le opere e ne asserva la conformità agli Strumenti Urbanistici ed al Regolamento Edilizio, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico – sanitarie.

SI IMPEGNA

1) Ad eseguire i lavori in conformità a quanto descritto nella relazione asseverata ed elaborati grafici progettuali allegati, con le modalità e le caratteristiche degli stessi previsti riconoscendo che, ai sensi della normativa vigente, il progettista incaricato assume la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359-481 del Codice Penale.
2) A completare i lavori entro tre anni dalla data di inizio lavori.
3) A comunicare al Comune il termine di ultimazione lavori.
4) A consegnare al Comune un Certificato di Collaudo Finale, redatto da Progettista incaricato, che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato.

..**CARPENETTO**....li ... 07/10/2005.....

FIRMA

RELAZIONE TECNICA ASSEVERATA

Il/La sottoscritto/a . . Geom. CASSONE GIORGIO . . . . . .

con recapito in . .CARPENETO . . . .via/piazza/ecc. ROMA... ....

. . .. civ ...84/6.... . C.A.P. 15051 . . Tel. ...0143855361 ..... .

C.F./P.I. . CSSGRG61D16B018E.... Iscritto all'Ordine/Collegio dei GEOMETRI . .

della Provincia di ALESSANDRIA.. . ... .. con il n° . 1547. ... quale progettista incaricato

dal Sig./Sig.ra/Sig.ri

di redigere progetto, della quale la presente costituisce parte integrante, per opere edilizie, in

CARPENETO (AL) . via/piazza/ecc. . TORINO n° 56,.... .. ..

DICHIARA

che le opere progettate consistono in ... .

VEDI RELAZIONE TECNICA ALLEGATA. ....

. ...

. ...

. ...

(utilizzare lo spazio punteggiato per una descrizione sintetica dei lavori)

e sono documentate negli elaborati grafici redatti dal sottoscritto e nella relazione tecnica allegata alla presente.

1) che il rilievo e le destinazioni d'uso riportate sulla/e tavola/e allegata corrispondono fedelmente allo stato attuale dell'immobile stesso;
2) che la destinazione urbanistica dell'immobile è la seguente ..... RESIDENZIALE.. . . . . .
3) che la destinazione futura dell'immobile è la seguente .. .. RESIDENZIALE.

ASSEVERA

ANCHE AI SENSI DEGLI ARTT. 359-481 DEL CODICE PENALE CHE

IN RELAZIONE ALLA LOCALIZZAZIONE DELL'IMMOBILE LO STESSO RICADE ALL'INTERNO DI UNA AREA SOTTOPOSTA AL SEGUENTE REGIME VINCOLISTICO:

1) Zona URBANA . . . del P.R.G. vigente		
2) L'immobile ricade in una scheda d'ambito del P.R.G. vigente.	SI (scheda n° . ... .)	NO X
3) Edificato contemporaneo il tessuto urbano	SI	X

La sottoscritta Impresa costruttrice "CANEPA ROSALIA" con sede in ROCCA GRIMALDA (AL) REG. SAN ROCCO N°291; a norma dell'articolo 4 della Legge 5 novembre 1971, n 1086, denuncia di dare inizio all'esecuzione dell'opera in oggetto costituita dalla seguente struttura.

- STRUTTURA PORTANTE PERIMETRALE IN MONOBLOCCO SU FONDAZIONE CONTINUA
- STRUTTURA PORTANTE CON PILASTRI SU FONDAZIONE CONTINUA
- TRAVI PERIMETRALI IN C.A.

La costruzione consiste in EDIFICIO DI N°4 PIANI F.T. ED 1 PIANO INTERRATO

Alla presente si allegano

a) progetto dell'opera in duplice copia firmato dal progettista, dal quale risultano in modo chiaro ed esauriente le caratteristiche eseguite, la ubicazione, i tipi, le dimensioni della struttura e quanto altro occorre per definire l'opera sia ai riguardi dell'esecuzione, sia nei riguardi della conoscenza delle condizioni di sollecitazione,

b) relazione illustrativa in duplice copia, firmata dal progettista e dal direttore dei lavori, dalla quale risultano le caratteristiche, la qualità e le dosature dei materiali che verranno impiegati nella costruzione

La sottoscritta Impresa costruttrice si dichiara edotta delle disposizioni in cui alla citata Legge 5 novembre 1971, n 1086, impegnandosi sin d'ora ad osservarle e farle osservare dal direttore dei lavori.

Prega restituire copia del progetto e della relazione con l'attestazione dell'avvenuto deposito ai sensi del quarto capoverso dell'art. 4 della Legge suddetta

DATA: 19 MAR. 2007

L'IMPRESA COSTRUTTRICE
ROSALIA CANEPA
VIA ROCCA GRIMALDA (AL)
Tel. 0143/93191
C.F. CNP RSL 63A56 G127Z
P.I. IT01 [illegible]
B. Ind. [illegible]

Allegati
RELAZIONE DI CALCOLO
DISEGNI
RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA
PROGETTO ARCHITETTONICO
RELAZIONE GEOLOGICA
NOMINA COLLAUDATORE

LO STESSO IMMOBILE RICADE IN:

		SI	NO
4	Area soggetta a vincolo idrogeologico (R.D. 30.12.23 n° 3267)		X
5	Area soggetta a vincolo paesaggistico (D. LGS. 490/99 titolo II)		X
6	Area soggetta a vincolo storico-artistico (D. LGS. 490/99 titolo I)		X
7	Area soggetta a vincolo cimiteriale		X
8	Fascia di rispetto dei corsi d'acqua		X
9	Zona esondabile/ franosa (tavola 2D bis P.R.G.)		X
10	Fascia di rispetto stradale		X
11	Fascia di rispetto ferroviaria (D.P.R. 753/80)		X
12	Fascia di rispetto elettrodotti		X

n.b. : contrassegnare sempre con X la casella corrispondente al caso che ricorre

Le opere, in relazione al regime normativo riferito agli strumenti di cui ai punti 1, 2 e 3 del riquadro precedente ed alla classificazione dell'intervento, sono conformi alle norme del P.R.G. risultando:

1) l'attività ammessa dalle N.T.A. del P.R.G. per l'area ..... URBANA .....
2) il livello di intervento è ammesso dalle N.T.A. del P.R.G.
3) incluso in scheda d'ambito o edificio caratterizzante in base ai quali il livello massimo di intervento ammesso è .....

In relazione alle limitazioni imposte dagli strumenti pianificatori e dalle Leggi di cui ai punti 4) e seguenti dell'apposito riquadro soprariportato, ed alla classificazione dell'intervento, le opere progettate risultano essere:

	CONFORMI	ASSENTIBILI PREVIO NULLA OSTA	ASSENTITE CON NULLA OSTA	INFLUENTI E/O NON SOGGETTI
04-VINCOLO IDROGEOLOGICO				X
05-VINCOLO PAESAGGISTICO				X
06-VINCOLO STORICO-ARTISTICO				X
07-VINCOLO CIMITERIALE				X
08-FASCIA RISPETTO CORSI ACQUA				
09-ZONA ESONDABILE / FRANOSA				
10-FASCIA RISPETTO STRADA				X
11-FASCIA RISPETTO FERROVIA				X

n.b. : contrassegnare sempre con X la casella corrispondente al caso che ricorre

Il tecnico sottoscritto, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del codice penale, asserva la conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici ed ai regolamenti edilizi vigenti, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie.

Le opere di cui sopra rientrano tra quelle realizzabili mediante denuncia di inizio attività ai sensi dell'art. 22 T.U.E. – D.P.R. 380/01, e sono evidenziate dalla seguente documentazione allegata:

- ☒ Denuncia di inizio attività
- ☒ Titolo di proprietà
- ☒ Stralcio P.R.G. e catastale
- ☒ Fotografie
- ☐ Relazione sugli impianti
- ☐ Relazione sulle barriere architettoniche
- ☐ Relazione sulla sicurezza
- ☒ Piante, prospetti, sezioni con stato attuale, finale e di confronto
- ☐ Versamento oneri di urbanizzazione e/o costo di costruzione
- ☐ .....
- ☐ .....
- ☐ .....

...CARPENETO....., li .....07/10/2005.....

IL PROGETTISTA
(timbro e firma)

LEGGE 9 gennaio 1991, n. 10

RELAZIONE TECNICA

DLgs 29 dicembre 2006, n. 311 - ALLEGATO E

COMMITTENTE	:	*Sig.*
EDIFICIO	:	*Edificio privato residenziale*
INDIRIZZO	:	
COMUNE	:	*CARPENETO (AL)*
INTERVENTO	:	*Nuova installazione impianto termico*

- Relazione Tecnica – Dl gs 29 dicembre 2006 n. 311 - Allegato E
- Allegati

Rif *R6015.250.00.01* 17/12/2008

Dott. Ing. Claudio De Barbieri
C.F. DBRCLD78D27D969X - P.IVA: 01487960997
Stradone di Sant'Agostino 35/3 - 16123 Genova - Tel/Fax +39 010 2511296
www.cdb-ing.com - info@cdb-ing.com - debarbieri@cdb-ing.com

15

Allo Sportello Unico dell'Edilizia
Dell'Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida
Presso il Municipio di Trisobbio
Via De Rossi 20
15070 – TRISOBBIO

450
14 GIU. 2009

VALVERDE 15 GIU 2009

COMUNE INTERESSATO CARPENETO

DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA'

Ai sensi art. 22, del T.U. per l'edilizia – D.P.R. 380/01

Il/la sottoscritto/a .....

nato/a a .....

residente in .. Via/piazza/ecc . civ. ... C.A.P ...

C.F./P.I. ... .in qualità di (proprietario, locatario, ecc.) PROPRIETARIO.....dell'immobile sito in .....

DENUNCIA

Con la presente, ai sensi dell'art. 22 del Testo Unico per l'Edilizia – D.P.R. 380/01 l'inizio di attività nel suddetto immobile consistente nei seguenti lavori:

. Varianti progettuali rispetto al progetto licenziato: Modifiche interne di tramezze ed ubicazione locali, spostamenti porte e finestre.

dette opere sono più dettagliatamente descritte nell'allegata relazione e relativa documentazione, redatta dal progettista incaricato ... Geom. . CASSONE GIORGIO .. ed avranno inizio dopo almeno 30 giorni dalla data di presentazione al Comune, dall'impresa ....CANEPA ROSALIA..... ...con recapito in ...ROCCAGRIMALDA (AL) Via/Piazza/ecc.....Regione SAN ROCCO n°291..... ... P.IVA 02045350069 .... con direzione lavori condotta da... . Geom. CASSONE GIORGIO . . ..

Il sottoscritto tecnico comunque incaricato dell'asseverazione della presente denuncia, ha verificato la completezza dei dati forniti e della documentazione richiesta. Una copia della denuncia dovrà essere custodita sul luogo dei lavori. Si rammenta che l'Amministrazione potrà a norma dell'art. 19 L. 241/90, verificare entro 60 gg. dalla data odierna la sussistenza dei presupposti e dei requisiti di legge richiesti e disporre, se del caso, il divieto di prosecuzione dell'attività e la rimozione dei suoi effetti. Si precisa altresì che ai sensi dell'art. 23 T.U.E. – D.P.R. 380/01 la denuncia di inizio attività è sottoposta a termine massimo di validità fissato in tre anni con l'obbligo per l'interessato di comunicare al Comune la data di ultimazione dei lavori. Il progettista abilitato deve rilasciare inoltre un certificato di collaudo finale che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato.

Il tecnico comunale
.....

DIA 01

Al Dirigente del Settore Tecnico
del Comune di [illegible]

16 SET. 2009

COMUNICAZIONE ULTIMAZIONE LAVORI

Il sottoscritto _____

residente in [illegible] Via [illegible]

con riferimento alla denuncia di inizio attività presentata in data [illegible] prot. n. [illegible] per lavori di [illegible]

eseguiti nell'immobile sito in [illegible]

COMUNICA

con la presente che i lavori relativi sono stati ultimati in data [illegible].

IL RICHIEDENTE

CERTIFICATO DI COLLAUDO FINALE

(ai sensi dell'art. 25 comma 3, del D.P.R. n. 380/01)

Il sottoscritto [illegible]

iscritto all'ordine [illegible] n. 517 con recapito in [illegible]

in qualità di progettista dell'intervento sopra citato, nella sua qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità;

VISTA la denuncia di inizio attività sopra richiamata ed i relativi allegati.

ACCERTATO che i lavori sono stati eseguiti in conformità al progetto presentato ed a perfetta regola d'arte.

EMETTE

il presente certificato di collaudo finale, attestante la conformità dell'opera al progetto presentato.

IL PROGETTISTA

cdb
ingegneria

progetto definitivo

6015 251

progettazione impianto
termico centralizzato
alimentato a gas metano

edificio residenziale
proprietà Sig. PAOLICELLI Vincenzo
via torino 56
15071 carpeneto (AL)

FAVA s.r.l. TERMOTECNICA
località caraffe
via casale bitona 7
15060 silvano d'orba (AL)

dott. ing. claudio de barbieri

ordine degli ingegneri della provincia di genova: n°6117A
settori: civile e ambientale/industriale/dell'informazione

iscritto all'elenco professionale del ministero degli interni
ai sensi della L.818/84 e DM 25/03/1985: n°genova 6.0818

file	R6015.251.00.01
data emissione	10 dicembre 2008
numero totale pagine	39
numero totale allegati	10

FAVA s.r.l. TERMOTECNICA località caraffe - via casale bitona 7 15060 silvano d'orba (AL)	2 copie
Sig. PAOLICELLI Vincenzo via torino 56 - 15071 carpeneto (AL)	2 copie

COMUNE DI CARPENETO

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

COSTRUZIONE DI PISCINA INTERRATA

Via Torino n. 56

STRUTTURE IN C.A.

Progetto - Direzione lavori

Ing. Carlo Tagliafico
Ovada - via Piave 11/1
TGL CRL 55M18 G197D

Costruttore

Impresa Canepa Rosalia

ROSALIA CANEPA
Regione San Rocco 281
15075 ROCCA GRIMALDA (AL)
Tel 339/8574401 - 0143/85391
C.F. CNP RLS 53M56 G197E
N. Reg. Imp. CNPRLS53M56G197E
P. IVA 00465260089

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

RELAZIONE DI CALCOLO

Allo Sportello Unico dell'Edilizia
Dell'Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida
Presso il Municipio di Trisobbio
Via De Rossi 20
15070 – TRISOBBIO

1404
16 LUG. 2009

PECINA

COMUNE INTERESSATO **CARPENETO**

DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA'

Ai sensi art. 22, del T.U. per l'edilizia – D.P.R. 380/01

Il/la sottoscritto/a ....

nato/a a ....

residente in ... Via/piazza/ecc .n. civ. ... .. C.A.P ....

C.F./P.I. ... .

....In qualità di (proprietario, locatario, ecc.) PROPRIETARIO.... .dell'immobile sito in ..... AL) ... .

DENUNCIA

Con la presente, ai sensi dell'art. 22 del Testo Unico per l'Edilizia – D.P.R. 380/01 l'inizio di attività nel suddetto immobile consistente nei seguenti lavori:

. .Realizzazione di una piscina privata.

dette opere sono più dettagliatamente descritte nell'allegata relazione e relativa documentazione, redatta dal progettista incaricato ... Geom. ...CASSONE GIORGIO .... ed avranno inizio dopo almeno 30 giorni dalla data di presentazione al Comune, dall'impresa ....CANEPA ROSALIA... ..... con recapito in ..ROCCAGRIMALDA (AL) .. Via/Piazza/ecc . ...Regione SAN ROCCO n°291... ... P.IVA...02045350069 . ... con direzione lavori condotta da..... Geom. CASSONE GIORGIO ....

Il sottoscritto tecnico comunale incaricato dell'accettazione della presente denuncia, ha verificato la completezza dei dati formali e della documentazione richiesta. Una copia della denuncia dovrà essere custodita sul luogo dei lavori. Si informa che l'Amministrazione potrà a norma dell'art. 19 L. 241/90, verificare entro 60 gg. dalla data odierna la sussistenza dei presupposti e dei requisiti di legge richiesti e disporre, se del caso, il divieto di prosecuzione dell'attività e la rimozione dei suoi effetti. Si precisa altresì che ai sensi dell'art. 23 T.U.E. – D.P.R. 380/01 la denuncia di inizio attività è sottoposta al termine massimo di validità fissato in tre anni con l'obbligo per l'interessato di comunicare al Comune la data di ultimazione dei lavori. Il progettista abilitato deve rilasciare inoltre un certificato di collaudo finale che attesta la conformità dell'opera al progetto presentato.

Il tecnico comunale

... .

DIA 01

N.B. Il documento sopra elencato qualora venisse firmato al Notaio dovranno essere accompagnati da un autocertificazione che attesti la conformità all'originale del certificato accompagnato da un documento d'identità personale del sottoscrittore

SI IMPEGNA

1. ad eseguire i lavori in conformità a quanto descritto nella relazione asseverata ed elaborati grafici progettuali allegati, con le modalità e le caratteristiche negli stessi precisati riconoscendo che ai sensi della normativa vigente, il progettista incaricato assume la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli art. 359 – 481 del Codice Penale.
2. A completare i lavori entro tre anni dalla data di inizio lavori
3. A comunicare a questo sportello unico il termine di ultimazione dei lavori
4. A consegnare a questo sportello un certificato di Collaudo Finale redatto da progettista incaricato, che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato

. CARPENETO. ... li ... 10-05-2009

FIRMA

DICHIARA

CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITA' PENALI IN CASO DI FALSE DICHIARAZIONI AI SENSI DELL'ART. 26 DELLA LEGGE N. 15 DEL 04.01.1968 E S.M.I

1
che tale terreno è attualmente adibito a ... **RESIDENZA**... .....

2
☒ (*) di essere proprietario del terreno;
☐ (*) di essere legale rappresentante della Società ... .
proprietaria dell'immobile nella qualità di ....
☐ (*) di essere (altro) .....e di allegare pertanto dichiarazione di consenso alla presentazione del progetto del proprietario dell'immobile signor/a ....
....

3
☐ (*) che tale immobile è censito al fog. ...10 mappale . .1. sub ..... cat. .....;

4
che per tale immobile non sono tuttora presenti istanze di condono edilizio ai sensi L. 47/85 e/o L. 724/94;

5
che l'immobile e/o le porzioni dello stesso oggetto dell'intervento nonché l'attuale destinazione d'uso discende dai seguenti titoli abilitativi:
☒ (*) licenza – concessione – autorizzazione edilizia n. 7. . . .. in data ...21-07-2007.... prot. Sport. Unico n ...29.. .. ..;
☐ (*) condono edilizio n. .... assentito con provvedimento n. ....
☐ (*) preesistenza dell'immobile nelle sue attuali caratteristiche alla data di entrata in vigore della L. 1150 del 17 Ottobre 1942 (per immobili ubicati nel centro storico e nel perimetro dell'abitato);
☐ (*) preesistenza dell'immobile nelle sue attuali caratteristiche alla data di entrata in vigore del regolamento edilizio (se in data antecedente al 07 Agosto 1967)
☐ (*) preesistenza dell'immobile nelle sue attuali caratteristiche alla data di entrata in vigore della L. 765 del 07 Agosto 1967 (per immobili ubicati in aree esterne all'abitato);

6
☒ (*) che nessuna delle opere previste dal progetto presentato è stata realizzata;
☐ (*) che le opere sono già state avviate e sono tuttora in corso

ALLEGA

1 Una relazione tecnica a firma ..... **CASSONE Geom. GIORGIO** ..... . che descrive le opere e ne asseverà la conformità agli Strumenti Urbanistici e al Regolamento Edilizio nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico sanitarie;

2 Il D.U.R.C dell'impresa esecutrice (in corso di validità) accompagnata dalla dichiarazione sul tipo di contratto applicato ai lavoratori dipendenti e dalla dichiarazione sull'organico medio annuo nel caso di ditte con dipendenti;

ovvero

la visura camerale e dichiarazione di non avere personale dipendente nel caso di impresa senza personale dipendente

dichiarando

di essere consapevole che in assenza di tale documentazione la denuncia di inizio attività si intende priva di efficacia

DIA 01

LO STESSO TERRENO RICADE IN

			SI	NO
4	Area soggetta a vincolo idrogeologico	(R D 30 12 23 n 3267)		X
5	Area soggetta a vincolo paesaggistico	(d. lgs 490/99 titolo II)		X
6	Area soggetta a vincolo storico artistico	(d lgs 490/99 titolo I)		X
7	Area soggetta a vincolo cimiteriale			X
8	Fascia di rispetto dei corsi d'acqua			X
9	Zona esondabile/franosa			X
10	Fascia di rispetto stradale			X
11	Fascia rispetto ferroviaria	(D P R 753/80)		X
12	Fascia rispetto elettrodotti			X

N.B.: contrassegnare sempre con X la casella corrispondente al caso che ricorre

Le opere in relazione al regime normativo riferito agli strumenti di cui ai punti 1,2,3 del riquadro precedente ed alla classificazione dell'intervento, sono conformi alle norme del P.R.G. risultando:

1 l'attività ammessa dalle N.T.A. del P.R.G. per l'area .. ..."G" ....

2 il livello di intervento è ammesso dalle N.T.A. del P R G

3 incluso in scheda d'ambito o edificio caratterizzante in base ai quali il livello massimo di intervento ammesso è . . .. ..

In relazione alle limitazioni imposte dagli strumenti pianificatori e dalle Leggi di cui ai punti 4 e seguenti dell'apposito riquadro sopra riportato, ed alla classificazione dell'intervento, le opere progettate risultano essere:

	CONFORMI	ASSENTIBILI PREVIO NULLA OSTA	ASSENTITE CON NULLA OSTA	ININFLUENTI E/O NON SOGGETTE
04 - VINCOLO IDROGEOLOGICO				X
05 - VINCOLO PAESAGGISTICO				X
06 - VINCOLO STORICO ARTISTICO				X
07 - VINCOLO CIMITERIALE				X
08 - FASCIA RISPETTO CORSI D'ACQUA				
09 - ZONA ESONDABILE / FRANOSA				
10 - FASCIA RISPETTO STRADA				X
11 - FASCIA RISPETTO FERROVIA				X

N.B.: contrassegnare sempre con X la casella corrispondente al caso che ricorre

Il tecnico sottoscritto, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli art 359 – 481 del Codice Penale assevera la conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici ed ai regolamenti edilizi vigenti nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico – sanitarie

Le opere di cui sopra rientrano tra quelle realizzabili mediante denuncia di inizio attività ai sensi dell'art 22 T U.E – D.P R 380/01 e sono meglio evidenziate dalla seguente documentazione allegata

Dr.A ni

RELAZIONE TECNICA ASSEVERATA

Il sottoscritto/a ..... CASSONE Geom. GIORGIO ..... con recapito in ...CARPENETO (AL) . ... via/piazza/ecc. .....VIA ROMA ... n. ...84/5.. C.A.P . .15071 ..... tel. ...0143-85391..... C.F./P.I. . CSS GRG 61D16 B919E ... ... iscritto all'Ordine/Collegio dei GEOMETRI..... della Provincia di ...ALESSANDRIA. .. con il n ..1547... . ... quale progettista incaricato dal/la Sig .. ....di redigere il progetto delle quale la presente costituisce parte integrante, per opere edilizie in ... . .. CARPENETO (AL)...

DICHIARA

Che le opere progettate consistono in ..... Realizzazione di una piscina privata,
e sono documentate negli elaborati grafici redatti dal sottoscritto e nella relazione tecnica allegata alla presente

1. che il rilievo e le destinazioni d'uso riportate sulla/e tavola/e allegata/e corrispondono fedelmente allo stato attuale dell'immobile stesso;
2. che la destinazione attuale terreno è la seguente .. RESIDENZIALE .. ....;
3. che la destinazione futura terreno è la seguente . .... RESIDENZIALE .. ..,

ASSEVERA

ANCHE AI SENSI DELL'ART. 359 – 481 DEL CODICE PENALE

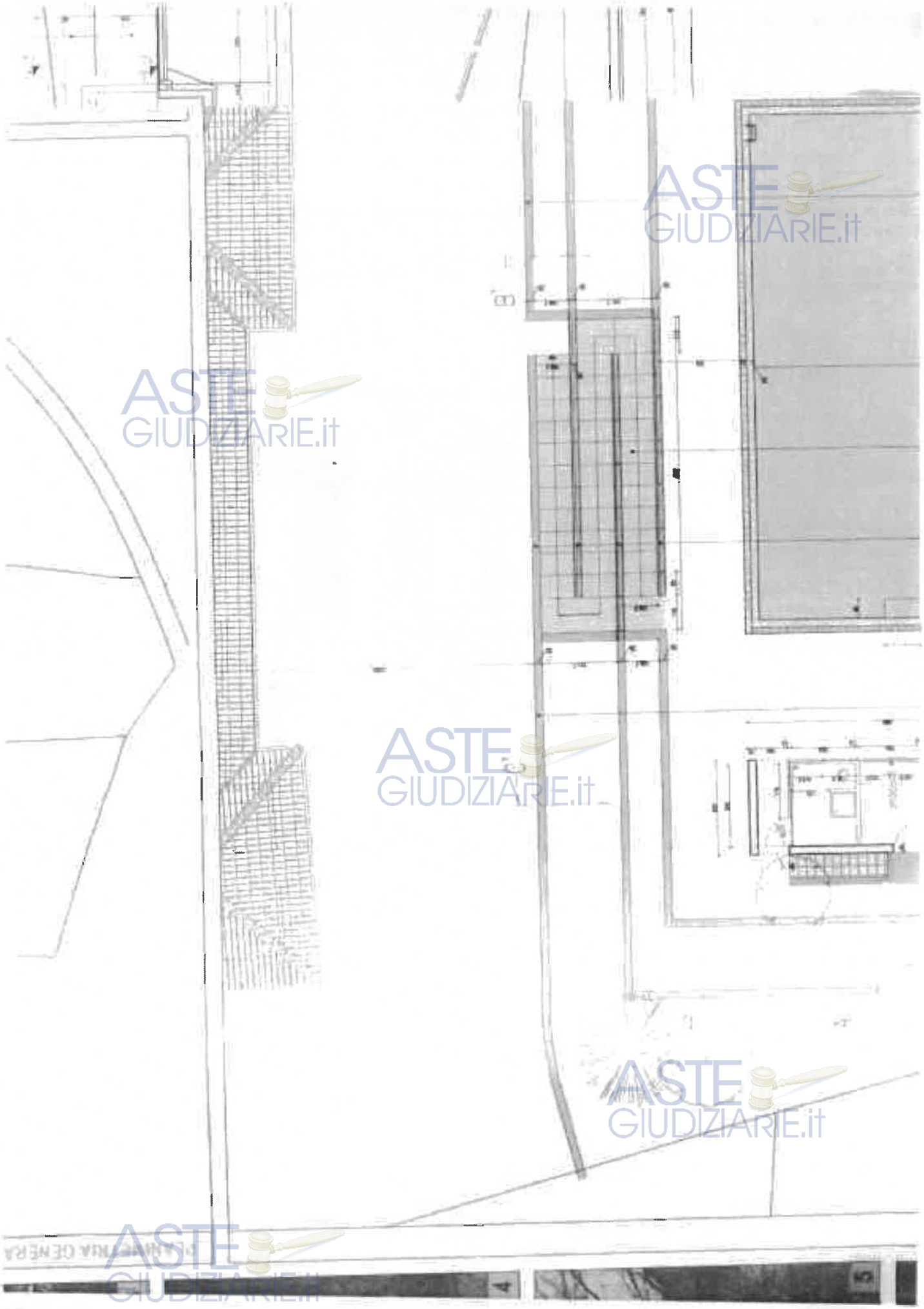
IN RELAZIONE ALLA LOCALIZZAZIONE DELL'IMMOBILE LO STESSO RICADE ALL'INTERNO DI UNA AREA SOTTOPOSTA AL SEGUENTE REGIME VINCOLISTICO

1. Zona .. .. "B" ..... del P.R.G. vigente
2. Il terreno ricade in una scheda d'ambito del P.R.G. vigente SI (scheda n.) NO
3. Terreno caratterizzante il tessuto urbano SI NO

	Estratto del Piano regolatore vigente
X	Estratto di mappa
	Ingrandimento al 200 o 500 con quota dei distacchi, distanze dai confini, dai fabbricati e fasce di rispetto dei vincoli (viario, ferroviario, impianto di depurazione)
x	Planimetria in scala adeguata inquadramento generale
X	Elaborati grafici quotati (piante, prospetti e sezioni) e dettagli costruttivi
X	Relazione tecnico descrittiva
	Relazione geologica (se richiesta)
	Relazione geotecnica (se richiesta)
	Titolo di proprietà OVVERO dichiarazione sostitutiva di atto notorio
x	Documentazione fotografica dello stato di fatto
	Relazione igienico-sanitaria (in caso di opere interne)
	Computo delle volumetrie ai fini del calcolo degli oneri di urbanizzazione
	Computo metrico estimativo (per le ristrutturazioni) OVVERO Compilazione tabella regionale (per nuova costruzione) ai fini del calcolo del costo di costruzione
	Modello impianti
x	Dichiarazione sulle strutture
	Dichiarazione cumulativa
	Dichiarazione del progettista attestante i requisiti igienico-sanitari
	Dichiarazione attestante i requisiti previsti dalla L. 13/89 (in caso di opere interne)
	Verifiche plano-volumetriche
	Dichiarazione ai sensi della L. 122/89 per realizzazione autorimessa OVVERO posto auto
	Domanda di autorizzazione allo scarico da inoltrare all'ARPA OVVERO Autorizzazione allo scarico in fognatura Comunale da acquisire dall'AMAG
	Dimostrazione del titolo di imprenditore agricolo (CD4) OVVERO certificato del Sindaco o della Commissione agricola Comunale
	Catastino dell'azienda con indicazione delle culture in atto (se il richiedente è imprenditore agricolo)
	Modello ISTAT compilato (per nuove costruzioni e/o ampliamenti)
	Dichiarazione di conformità in materia statica (per sopraelevazioni e cambi d'uso)
	Domanda di autorizzazione ai sensi della L. 45/89 OVVERO dichiarazione di esclusione (per interventi sottoposti a vincolo idrogeologico)

CARPENETO ..... li **10-05-2009**

IL PROGETTISTA
(Timbro e firma)



DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE

(art. 7, comma 1, del D.M. 22.1.2008 n. 37)

RILASCIATA AL COMMITTENTE DALL'IMPRESA INSTALLATRICE

Il sottoscritto _____ titolare o legale rappresentante

dell'impresa (ragione sociale) _____

operante nel settore _____

con sede nel comune di _____ (prov. di _____)

in via _____ n. _____ tel _____

part. IVA _____

☐ iscritta al n. _____ del registro delle imprese (D.P.R. 7.12.1995 n.581)
della Camera di Commercio di _____

☐ iscritta al n. _____ dell'albo provinciale delle imprese artigiane (L. 8/8/1985, n. 443)
di _____

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) _____

☐ nuovo impianto ☐ trasformazione ☑ ampliamento ☐ manutenzione straordinaria ☐ altro[1] _____ inteso come:

Nota - Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della famiglia; GPL da recipienti mobili; GPL da serbatoio fisso. Per gli impianti elettrici specificare la potenza massima impegnabile.

commissionato da _____

installato nei locali siti nel comune di _____ (prov.) _____

via _____ n. _____ scala _____ piano _____ interno _____

di proprietà di (cognome e nome o ragione sociale e indirizzo)

_____

in edificio adibito ad uso: ☐ industriale ☐ civile ☑ commercio ☐ altri usi;

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 6, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

- ☑ rispettato il progetto redatto ai sensi dell'art. 5 da[2] _____
- ☑ seguito la norma tecnica applicabile all'impiego[3] _____
- ☑ installato componenti e materiali adatti al luogo di installazione (artt. 5 e 6);
- ☑ controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

---

[1] *Come esempio nel caso di impianti a gas, con "altro" si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso.*
[2] *Indicare: nome, cognome, qualifica e, quando ne ricorra l'obbligo ai sensi dell'art. 5, comma 2, estremi di iscrizione nel relativo Albo professionale, del tecnico che ha redatto il progetto.*
[3] *Citare la o le norme tecniche e di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esecuzione e alle verifiche.*

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE

Il sottoscritto CUROTTO MARIO
titolare o legale rappresentante dell'impresa (ragione sociale) CUROTTO MARIO
operante nel settore IMPIANTI ELETTRICI
con sede in Loc. PIAN DEL PRATO n. 4, Comune BELFORTE MONFERRATO (Prov. AL)
Tel. 0143 833412
Part. IVA 01749710065

☐ iscritta nel registro delle imprese (D.P.R. 07/12/1995, n. 581) della Camera C.I.A.A. di n.

☑ iscritta all'albo provinciale delle imprese artigiane (Legge 08/08/1985 n. 433) di ALESSANDRIA n. 61888

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica):
elettrico - di parti condominiali comuni

inteso come:
- ☑ nuovo impianto
- ☐ trasformazione
- ☐ ampliamento
- ☐ manutenzione straordinaria
- ☐ altro (1)

Nota - Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1ª, 2ª, 3ª famiglia, GPL da recipienti mobili; GPL da serbatoio fisso. Per gli impianti elettrici specificare la potenza massima impegnabile 3 KW).

Commissionato da: DANTE Immobiliare
installato nei locali siti nel comune di CARPENETO (prov. AL) Via TORINO, n.55 , scala , piano , interno
di proprietà (nome, cognome o ragione sociale e indirizzo)

in edificio adibito ad uso:
- ☐ industriale
- ☐ civile
- ☐ commercio
- ☑ ad altri usi

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 6, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

☑ rispettato il progetto redatto ai sensi dell'art. 5 da (2)

☐ seguito la normativa tecnica applicabile all'impiego (3):

CEI 64-8: Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1.000 V in corrente alternata e a 1.500 V in corrente continua

☑ installato componenti e materiali adatti al luogo di installazione (artt. 5 e 6);

P. IVA 5040-05 ca;

PRATICA EDILIZIA N / P.E.

DITTA

COSTRUZIONE

Dichiarazione del Direttore dei Lavori ai fini dell'abitabilità/agibilità

(Art. 4, D.P.R. 22 aprile 1994, n. 425)

Il sottoscritto CASSONE [illegible]

iscritto all'Albo/Ordine/Collegio [illegible]

della Provincia di [illegible] al n. [illegible], in qualità di Direttore dei Lavori

di cui alla concessione edilizia n. [illegible] in data [illegible]

a nome di

e relativa a: [illegible]

DATO ATTO

- che i lavori oggetto della menzionata concessione sono stati ultimati in data [illegible]
- che è stato rilasciato il certificato di regolare esecuzione in data [illegible]
- che sono state acquisite tutte le attestazioni e dichiarazioni e certificazioni inerenti la regolare esecuzione dei lavori ed il rispetto della vigente normativa in materia

-

VISTO [illegible] D.P.R. [illegible] 1994, n. 425

DICHIARA E CERTIFICA

[illegible] che la costruzione dichiarata è conforme al progetto approvato e che i muri sono coibentati e prosciugati e che non sussistono altre cause di insalubrità degli ambienti e pertanto è abitabile/agibile.

[illegible] [illegible]

IL DIRETTORE DEI LAVORI

CASSONE GIORGIO

Geom. Collegio Provinciale N. [illegible] Carpenedo

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE

Art. 7 del Decreto [illegible]

Il sottoscritto: FERRANDO ENZO

Titolare / legale rappresentante della ditta / ragione sociale: IDROTERMICA FERRANDO SNC

operante nel settore IDRAULICA – RISCALDAMENTO – CONDIZIONAMENTO - GAS

in via/piazza: ROCCAGRIMALDA 15 Comune: OVADA

Prov. AL Tel. 0143/80815 Partita IVA 01866390069

☒ iscritta nel registro delle imprese [illegible] presso la Camera C.I.A.A. di ALESSANDRIA n. 207749

☒ iscritta al Albo Provinciale delle imprese artigiane n. [illegible] di ALESSANDRIA n. 61642

esaurito nell'impianto descrizione schematica: IMPIANTO IGIENICO SANITARIO

intervento: ☒ nuovo impianto ☐ trasformazione ☐ ampliamento ☐ manutenzione straordinaria

☐ altro (1) _____

(1) Per gli impianti gas specificare [illegible]

commissionato da: CANEPA ROSALIA ARTIGIANA DECORI RESTAURI [illegible]

nel Comune di: CARPENETO Prov. AL via/piazza: TORINO

n. 58 scala piano [illegible] di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale)

e indirizzo: IDEM COME SOPRA

in edificio adibito ad uso: ☐ industriale ☒ civile ☐ commerciale ☐ altri usi

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità che l'impianto in oggetto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte secondo quanto previsto dal art. 6 [illegible] in ottemperanza al disposto degli art. 1, 2, 3 del citato decreto avendo in particolare

☐ rispettato il progetto redatto ai sensi dell'art. 5 [illegible]

☒ seguito la norma tecnica applicabile al impianto: UNI 7129/01

☒ installato componenti e materiali adatti all'impiego in relazione alle [illegible]

☒ controllato l'impianto [illegible] secondo quanto previsto dalla [illegible] e dalla legislazione vigente

Allegati obbligatori

☐ progetto ai sensi dell'art. 5 e 7 [illegible]

☐ relazione con tipologia dei materiali utilizzati [illegible]

☐ schema dell'impianto realizzato [illegible]

☐ dichiarazione di conformità prescritta dall'art. 9 del [illegible]

☒ copia dei certificati [illegible] tecnico professionali

Allegati facoltativi n.8

_____

DECLINA

ogni responsabilità per eventuali danni derivanti da un uso improprio dell'impianto [illegible] di manutenzione e programmazione

Data 28/05/2012 Il responsabile tecnico

IDROTERMICA FERRANDO
Di Ferrando Enzo & Marco s.n.c.
Via Rocca Grimalda 15
15076 OVADA (AL)
Tel. 0143 80815
P.IVA 01866390069

IDROTERMICA FERRANDO
Di Ferrando Enzo & Marco s.n.c.
Via Rocca Grimalda 15
15076 OVADA (AL)
Tel. 0143 80815
P.IVA 01866390069

Regione Piemonte Provincia di Alessandria

CITTA' DI OVADA

SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE
DEL COMUNE DI OVADA
Sportello Unico del Comune di Carpeneto

AUTORIZZAZIONE UNICA N. 03 DEL 27/03/2012

Provvedimento conclusivo del procedimento unico prot. n. 13950 del 01/08/2011

Premesso
Che il sig. in qualità di proprietario dell'immobile sito in Carpeneto (AL), via , in data 29/07/2011 ha presentato al SUAP di Ovada domanda intesa ad ottenere gli assensi necessari per il **cambio di destinazione d'uso di parte di edificio residenziale in struttura alberghiera con ristorante aperto anche alla clientela esterna e piscina da destinare ad uso degli ospiti dell'esercizio alberghiero, sito in Carpeneto (AL), Via Torino, n. 56, identificativi catastali foglio n. 10 mappale 370-371**;

che la domanda dianzi indicata ha dato luogo all'avvio del procedimento unico semplificato, di cui all'art. 4 del Regolamento approvato con D.P.R. 447/98 e s.m.i., in data 01/08/2011;

che la domanda medesima riguarda un intervento comportante l'espletamento dei seguenti procedimenti ed il rilascio dei seguenti correlativi consensi;

Permesso di Costruire del Comune di Carpeneto;
Parere igienico sanitario dell'A.S.L. AL;

che la Struttura Unica ha richiesto alle Amministrazioni competenti i procedimenti anzidetti per le conseguenti determinazioni, atte alla formazione del provvedimento conclusivo del procedimento unico;
che le Amministrazioni medesime hanno provveduto al riguardo e sono pervenute alle seguenti determinazioni:

Permesso di Costruire n. 07/2012 del 20/03/2012 del Comune di Carpeneto;
Parere igienico sanitario prot. n. 89285 del 23/09/2011 dell'A.S.L. AL;

che sussistono le condizioni per l'emanazione del provvedimento conclusivo del procedimento unico di cui al D.Lgs. 112/98 ed al D.P.R. 447/98, come modificato dal D.P.R. 440/00;

Il Responsabile

dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Ovada, assume il seguente **provvedimento.**

Sulla scorta dei consensi di cui in premessa, è assentito il **cambio di destinazione d'uso di parte di edificio residenziale in struttura alberghiera con ristorante aperto anche alla clientela esterna e piscina da destinare ad uso degli ospiti dell'esercizio alberghiero, sito in Carpeneto (AL), Via Torino, n. 56, identificativi catastali foglio n. 10 mappale 370-371** nel rispetto delle prescrizioni e condizioni poste nei seguenti documenti allegati in originale:

Permesso di Costruire n. 07/2012 del 20/03/2012 del Comune di Carpeneto;
Parere igienico sanitario prot. n. 89285 del 23/09/2011 dell'A.S.L. AL;

PRATICA EDILIZIA N. [illegible]

DITTA [illegible]

COSTRUZIONE [illegible]

IMPRESA [illegible]

Certificato di regolare esecuzione

Progetto in data redatto da

Approvato in data con concessione edilizia n. [illegible]

Modificato in data con concessione n.

Verbale di accertamento punti fissi in linea e di livello in data

Inizio lavori in data [illegible]

I lavori vennero diretti dal sottoscritto [illegible]

iscritto all'Albo/Ordine/Collegio [illegible]

della Provincia di [illegible] n. [illegible]

Lo svolgimento dei lavori è avvenuto come segue:

- [illegible]

Il collaudo statico della costruzione è avvenuto in data

da [illegible] dal Sig.

iscritto all'Albo/Ordine

della Provincia di [illegible] n. [illegible] con esito favorevole

Le dichiarazioni di conformità o certificati di collaudo degli impianti tecnologici installati sono stati rilasciati dalle imprese installatrici o da tecnici abilitati in conformità agli artt. 8 e 15 della legge 5 marzo 1990, n. 46 e del D.P.R. 6 dicembre 1991, n. 447

I lavori stessi sono stati ultimati in data [illegible]

Per quanto premesso, il sottoscritto Direttore dei Lavori a seguito degli accertamenti compiuti in data odierna con l'assistenza dell'Impresa costruttrice ed alla presenza del titolare della concessione.

CONSIDERATO

- che i lavori sono stati eseguiti secondo le buone regole d'arte.
- che la costruzione si trova in buono stato di conservazione.

Variazione catastale

(ai sensi dell'art. 23, comma 7, del DPR 6 giugno 2001 n. 380 come modificato dall'art. 1 comma 558 della legge finanziaria 2005 del 30 dicembre 2004 n. 311)

esaminati i progetti allegati alla denuncia di inizio attività e successive varianti qui sopra indicate

DICHIARA CHE

☐ le opere realizzate non hanno comportato modificazioni del classamento catastale

☒ che le opere realizzate hanno comportato modificazioni catastali, e si allega ricevuta della presentazione della variazione catastale relativa alle opere realizzate in base alla DIA

Carpeneto, il 11-05-2006

Il tecnico abilitato

Avvertenza:

la mancanza della ricevuta di presentazione di variazione catastale, laddove necessaria, comporta l'applicazione, da parte del Comune, della sanzione prevista dall'art. 37, comma 5 del DPR 380/2001 pari ad euro 516, 00.

Agenzia del Territorio

Data: 26/10/2010 - Ora: 08.33.06 Segue

Visura n.: AL0297761 Pag: 1

Visura per soggetto

Situazione degli atti informatizzati al 26/10/2010

Dati della richiesta	Terreni e Fabbricati siti nel comune di CARPENETO (Codice B818) Provincia di ALESSANDRIA
Soggetto individuato	PAOLACELLI VINCENZO nato a STORNARELLA il 18/07/1942 C.F.: PLCVCN42L18I963P

1. Unità Immobiliari site nel Comune di CARPENETO(Codice B818) - Catasto dei Fabbricati

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							ALTRE INFORMAZIONI	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza		Rendita	Indirizzo Dati derivanti da	Dati ulteriori
1		10	371	3			A/3	3	5,5 vani		Euro 305,47	VIA TORINO piano: T; VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 08/07/2009 n. 10593.1/2009 in atti dal 09/07/2009 (protocollo n. AL0202812) VARIAZIONE DI CLASSAMENTO	Annotazione
2		10	371	3			A/2	2	8,5 vani.		Euro 592,03	VIA TORINO piano: 1 -S1; VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 08/07/2009 n. 10593.1/2009 in atti dal 09/07/2009 (protocollo n. AL0202812) VARIAZIONE DI CLASSAMENTO	Annotazione
3		10	371	4			C/6	1	42 m²		Euro 39,78	VIA TORINO piano: S1; VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 08/07/2009 n. 10593.1/2009 in atti dal 09/07/2009 (protocollo n. AL0202812) VARIAZIONE DI CLASSAMENTO	Annotazione
4		10	369	4			C/6	1	41 m²		Euro 144,92	VIA TORINO piano: S1; VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 08/07/2009 n. 10593.1/2009 in atti dal 09/07/2009 (protocollo n. AL0202812) VARIAZIONE DI CLASSAMENTO	Annotazione
			371	5									

Immobile 1: Annotazione: classamento e rendita validati (d.m. 701/94)

Immobile 2: Annotazione: classamento e rendita validati (d.m. 701/94)

* Codice Classe Validato in Anagrafe Tributaria

Al Settore Tecnico del Comune di
CARPENETO

Comunicazione ultimazione lavori

Il sottoscritto

residente in

con riferimento alla denuncia di inizio attività presentata in data __07-10-2005____ n. 43/05_____

per lavori eseguiti nell'immobile sito in Carpeneto, VIA TORINO n° 56

COMUNICA

con la presente che i lavori relativi sono stati ultimati in data 05-05-2006

IL RICHIEDENTE

Certificato di collaudo finale

(ai sensi dell'art. 23, comma 7, del D.P.R. 06.06.2001 n. 380 e s.m.i.)

Il sottoscritto ___CASSONE GEOM. GIORGIO_____

iscritto al COLLEGIO dei GEOMETRI__ n._1647_____ con recapito ufficio

in ___CARPENETO___ Via __ROMA 84/B _____ ___

in qualità di progettista e di persona esercente un servizio di pubblica necessità:

VISTA la denuncia di inizio attività sopra richiamata ed i relativi allegati;

ACCERTATO che i lavori sono stati eseguiti in conformità al progetto presentato ed a perfetta regola d'arte,

VISTO l'art. 23 comma 7, del D.P.R. 06.06.2001 n. 380 e s.m.i.

EMETTE

il presente certificato di collaudo finale, attestante la conformità dell'opera al progetto presentato
Carpeneto, li 11-05-2006

GEOMETRA ABILITATO

ALLO SPORTELLO UNICO DELL'EDILIZIA
COMUNE DI CARPENETO (AL)

OGGETTO: INTEGRAZIONI PRATICHE

INTESTATARIO: CASSONE GEOM. GIORGIO

Integrazioni presentate

In riferimento alle pratiche edilizie elencate nella Vs comunicazione , prot. n. 921, si allega quanto richiesto e concordato.

PRATICHE EDILIZIE
COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI

- SANCASSAN GIORGIO pratica edilizia n. 26/06 del 10/05/2006;
- FALLABRINO EDDA pratica edilizia n. 30/06 del 07/06/2006;
- EDIL GR (LOTTO 4) pratica edilizia n. 34/07 del 02/08/2007.

PRATICHE EDILIZIE
COMUNICAZIONE DI FINE LAVORI

OLIVIERI FELICINA pratica n. 11/05 del 08/04/2005;
- pratica n.43/05/ del 07/10/2005;
- SANCASSAN GIORGIO pratica n. 44/05 del 07/10/2005;
- LINI GIUSEPPE E CASALI FLAVIA pratica n.08/06 del 08/03/2006;
CASA DI RIPOSO G. PERELLI pratica n. 18/06 del 03/04/2006;
- CASSONE ANNA MARIA pratica n. 37/06 del 14/07/2006;
- SCIUTTO ANDREINO E SCIUTTO GIOVANNI pratica n.04/07 del 05/02/2007;
- BARABINO ANNA MARIA pratica n. 12/07 del 22/03/2007;
- LEONCINI PIERA pratica n. 22/07 del 14/05/2007;
BOGGERO LEONELLO pratica n. 24/07 del 29/05/2007;
- SANCASSAN GIORGIO pratica n. 25/07 del 05/06/2007;
- EDIL GR pratica n. 27/07 del 13/06/2007.

PRATICHE EDILIZIE
SOSPESE

- pratica n. 03/05 del 04/02/2005;
- IGHINA CHIARA pratica n. 06/05 del 09/03/2005;
- CASSONE ANNA MARIA pratica n. 02/07 del 24/01/2007;
LEONCINI PIERA pratica n. 22/07 del 14/05/2007;
OLIVIERI GIAN PIERO GIORGIO pratica n. 33/09 del 22/07/2009.

Distinti saluti

COMUNE DI CASTELL...
15 NOV 2010
343

IL TECNICO

Dichiarazione attestante i requisiti previsti dalla L.13/89

Nel progetto sono previste, ubicate nell'edificio dependance,accanto al locale palestra, la realizzazione di due camere singole e di un bagno esclusivo, accessibile dalle stanze stesse dedicate a persone con scarsa o ridotta capacità motoria.
Il tutto è stato progettato secondo le direttive della legge 13/89 e suoi decreti ministeriali derivati.
L'intervento renderà chiaramente necessario una trasformazione dell'ambiente palestra presente attualmente che verrà leggermente ridimensionato e ridotto. Essendo l'edificio non costruito ex-novo ma esistente si sono rispettati tutti i criteri che la normativa richiedeva per una manovra di "adeguamento" dell'ambiente alle necessità prescritte per un disabile.
Per adeguamento si intende l'insieme dei provvedimenti necessari a rendere gli spazi costruiti o di progetto conformi ai requisiti del presente decreto.
I pavimenti dei vari ambienti saranno orizzontali, complanari tra loro e non sdrucciolevoli. Il piccolo dislivello con l'esterno (< cm 5) sarà superato tramite rampa con pendenza adeguata in modo da non costituire ostacolo al transito di una persona su sedia a ruote.
Le due porte-finestre in progetto saranno facilmente utilizzabili anche da persone con ridotte o impedite capacità motorie o sensoriali attraverso meccanismi di apertura e chiusura facilmente manovrabili e percepibili e le parti mobili potranno essere usate esercitando una lieve pressione.
La disposizione degli arredi fissi nell'unità ambientale sarà tale da consentire il transito della persona su sedia a ruote e l'agevole utilizzabilità di tutte le attrezzature in essa contenute. Verrà data preferenza ad arredi non taglienti e privi di spigoli vivi.
Il servizio igienico con wc, lavabo e doccia è stato interamente progettato con tutti gli elementi e gli accorgimenti necessari a garantire una fruibilità sicura e semplice al portatore di handicap. Inoltre sia il bagno stesso che il disimpegno/anti-bagno sono stati dimensionati per consentire la rotazione completa su se stesso di una carrozzina per disabile (cerchio con diametro 150 cm) come verificabile dalle planimetrie allegate. Non essendo un edificio di nuova costruzione la normativa consente l'eliminazione del bidet e la sostituzione della vasca con una doccia a pavimento al fine di ottenere uno spazio laterale di accostamento alla tazza w.c.(cm 100 dall'asse del sanitario) e di definire sufficienti spazi di manovra. I sanitari (lavabo e wc) saranno del tipo sospeso con appositi corrimano posti ad un' altezza a seconda dell'utilizzo, compresa fra cm 60-80 dal piano di calpestio, con diametro di cm 3-4 e fissati a parete ad una distanza di cm 5 dalla stessa come da normativa.
La doccia, a pavimento, sarà dotata di sedile ribaltabile e "doccia a telefono".
La porta del servizio igienico stesso avrà una luce minima di cm 80 e la maniglia collocata ad un'altezza compresa fra cm 85-95; lo spazio antistante alla sua apertura sarà quello dove sarà consentita una rotazione di 360° della carrozza per disabili, così da permettere alla persona di compiere tutte le manovre necessarie e scegliere in quale direzione dirigersi. Anche nel locale disimpegno ed antibagno sarà possibile per il disabile, compiere le rotazioni necessarie, in completa autonomia, per dirigersi nella propria camera da letto, entrambe queste stanze sono state dotate di comoda e facile porta a vetro che riduce l'ingombro a favore della percorribilità agevole dello spazio.
Le due porte finestre saranno del tipo a vetri con maniglia posta a cm 115 dal piano di calpestio e pannello cieco, non vetrato, alto cm 40 nella parte bassa, per eliminare eventuali pericoli di rottura vetri nel caso di accidentale contatto fra la carrozzina ed il serramento stesso.
E' quindi presumibile che gli ambienti, così come progettati, soddisfino pienamente i criteri di accessibilità degli spazi in quanto ne è consentita la totale fruizione nell'immediato. Inoltre tali ambienti danno direttamente sul cortile interno garantendo quindi anche una rapida evacuazione verso uno spazio aperto in caso di pericolo. Dal cortile interno sarà possibile, da parte di un ospite con difficoltà motorie, accedere agli spazi comuni (ristorante, reception) attraverso l'uso di servo scala predisposti e disposti ad ognuno dei due ingressi (vedi percorsi disabili book n°4)

I servoscala sono consentiti in via alternativa ad ascensori e, preferibilmente, per superare differenze di quota non superiori a cm 400. La sua portata utile minima sarà di kg 130. ed vano corsa avrà dimensioni minime pari a m 0,80 x 1,20.
Il collegamento interno fra gli spazi comuni al piano seminterrato ed al piano terreno, una volta raggiunto il piano di calpestio di uno dei medesimi piani potrà però avvenire anche attraverso l'impiego dell'ascensore già presente nel fabbricato
Esso risponde alle prescrizioni di legge, in materia di abbattimento delle barriere architettoniche, nei casi di adeguamento di un edificio già esistente.. come nel nostro caso
La cabina ha dimensioni minime di 1,70 m di profondità e 0,80 m di larghezza, ha una porta con luce netta superiore a 0,75 m posta sul lato corto ed è del tipo a scorrimento automatico. L'arresto ai piani avviene con auto-livellamento con tolleranza massima ± 2 cm. La bottoniera di comando interna ed esterna ha i bottoni ad una altezza massima compresa tra 1,10 e 1,40 m. Nell'interno della cabina, oltre il campanello di allarme, è posto un citofono ad altezza di 1,10 m e una luce d'emergenza con autonomia minima di h. 3. I pulsanti di comando, come da normativa, prevedono la numerazione in rilievo e le scritte con traduzione in Braille: in adiacenza alla bottoniera esterna è posta una placca di riconoscimento di piano in caratteri Braille. L'ascensore è fornito, come richiesto dalla legge, la segnalazione sonora dell'arrivo al piano.
Infine l'accessibilità alla struttura alberghiera, da parte di una persona diversamente abile, è garantita anche, con un posto auto a lui riservato (la normativa infatti prevede che vi sia un parcheggio per disabile nella misura minima di 1 ogni 50 o frazione di 50 in ogni posteggio). Questo opportunamente segnalato presenta larghezza non inferiore a m 3,20, ed è riservato gratuitamente per la sosta dei veicoli di proprietà o al servizio di persone con handicap.

IL TECNICO

ESTRATTO DI MAPPA

= *Autorimessa in progetto.*

= *Fabbricato residenziale.*

Comune di CARPENETO (AL)

COMMITTENTE:	FIRMA:
OGGETTO: *Progetto per la costruzione di un' autorimessa interrata.*	
LOCALITÀ: *Via Torino n° 56 -15071- Comune di Carpeneto (AL)*	
TITOLO: *STATO DI PROGETTO: pianta, sezione & prospetto principale.*	SCALA: 1 : 100 / TAV. N°: 1
PROGETTISTA: *Geom. Cassone Giorgio* *C.F. CSSGRG61D16B818E* *Via Roma n° 84/6 15071 Carpeneto (AL)* *Tel. 0143/85391*	DATA: 04-10-2005

- ***CALCOLO DEL VOLUME DI SCAVO:***

*(ml 11.50 x ml 6.00) x h 3.50 ml = **Mc 241.50***

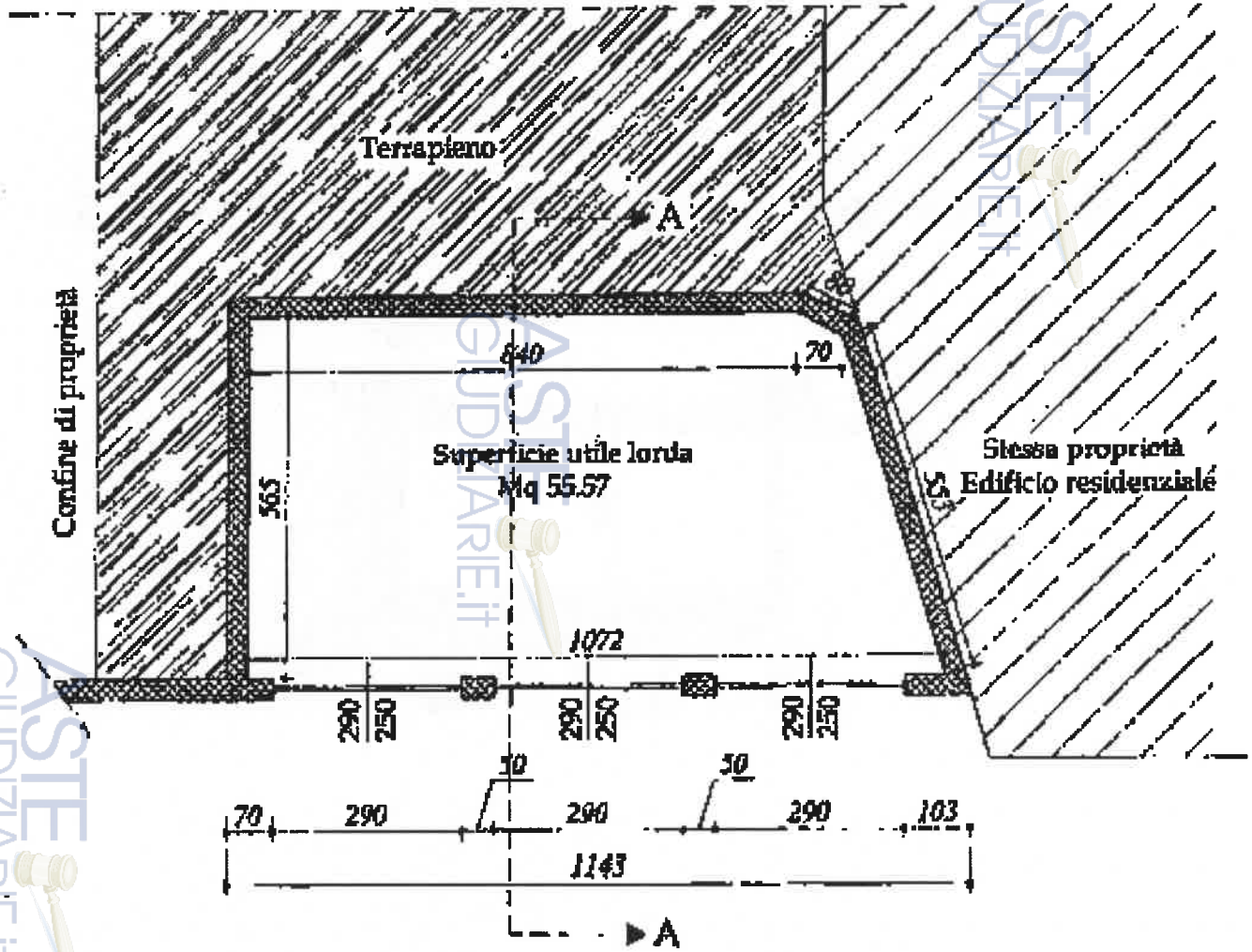
RELAZIONE TECNICA

Il progetto prevede la costruzione di un'autorimessa interrata (diritto di sottosuolo acquistato dal Sig. con rogito allegato al presente progetto) nella parte di proprietà del Sig. Fulchiero, già oggetto di crollo del muro di sostegno in pietra, che verrà ricostruito tale (prospetto con aperture d'accesso all'autorimessa).

Le strutture verticali saranno costituite da blocchetti di cemento riempiti con calcestruzzo, mentre le orizzontali saranno in lastre prefabbricate, con soprastante terriccio naturale.

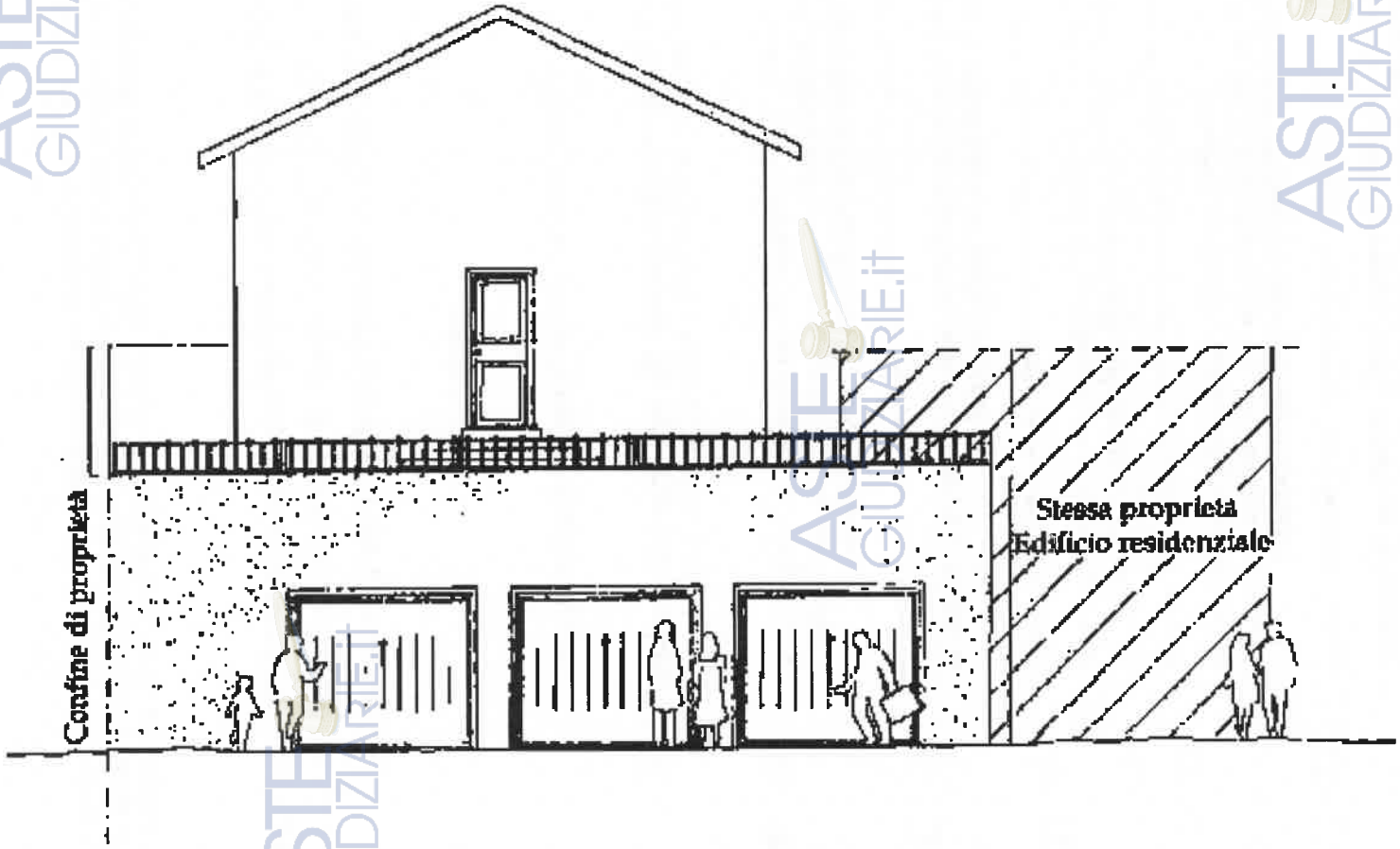
Il pavimento verrà realizzato con piastrelle di Gres mentre le basculanti saranno rivestite in legno.

IL TECNICO



STATO DI PROGETTO: PIANTA BOX, scala 1:100

STATO DI PROGETTO: SEZIONE A-A, scala 1:100



STATO DI PROGETTO: PROSPETTO PRINCIPALE, scala 1:100

MODELLO IMPIANTI

(Legge n. 46 del 05/03/90 – D.P.R. n. 447 del 06/12/91)
(Norme per la sicurezza degli impianti – Regolamento di attuazione)

Oggetto: **"S.C.I.A. per la trasformazione di un edificio di grandi proporzioni in parte residenziale e in parte con destinazione alberghiera, totalmente con funzione alberghiera. Variazioni progettuali (tramezze porte) interne e eliminazione della passerella esterna".**

Il sottoscritto **CASSONE GEOMETRA GIORGIO** con studio in **CARPENETO (AL)** Via **ROMA 84/6**, iscritto Collegio **DEI GEOMETRI** della Provincia di **ALESSANDRIA** al numero **1547** in qualità di **TECNICO INCARICATO DELLA PROGETTAZIONE e DIRETTORE LAVORI**

DICHIARA

che nell'immobile non verranno installati, né trasformati, né ampliati impianti di alcun tipo. ☐

che nell'immobile in oggetto verranno installati (I), trasformati (T), ampliati (A), esistono ma non vengono modificati (E) i seguenti impianti (vedere nota 1):

	(I)	(T)	(A)	(E)
Art. 1 comma 1 lettera A) – impianti di produzione, di trasporto, di distribuzione e di utilizzazione dell'energia elettrica all'interno degli edifici a partire dal punto di consegna dell'energia fornita dall'ente distributore.	☐	☐	☐	☒
Art. 1 comma 1 lettera B) – impianti radiotelevisivi ed elettronici in genere, le antenne e gli impianti di protezione da scariche atmosferiche.	☐	☐	☐	☒
Art. 1 comma 1 lettera C) – impianti di riscaldamento e di climatizzazione azionati da fluido liquido, aeriforme, gassoso e di qualsiasi natura e specie.	☐	☐	☐	☒
Art. 1 comma 1 lettera D) – impianti idrosanitari nonché quelli di trasporto, di trattamento, di uso, di accumulo e di consumo di acqua all'interno degli edifici a partire dal punto di consegna dell'acqua fornita dall'ente distributore.	☐	☐	☐	☒
Art. 1 comma 1 lettera E) – impianti di trasporto e di utilizzazione del gas allo stato liquido e aeriforme all'interno degli edifici a partire dal punto di consegna del combustibile gassoso fornito dall'ente distributore.	☐	☐	☐	☒

Art. 1 comma 1 lettera F) impianti di sollevamento di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili. ☐ ☐ ☐ ☒

Art. 1 comma 1 lettera G) – impianti di protezione antincendio. ☐ ☐ ☐ ☐

Art. 1 comma 2 – impianti di cui al comma 1 lettera a), relativi agli immobili adibiti ad attività produttive, al commercio, al terziario ed ad altri usi.

Per gli impianti di cui sotto [1] (vedere nota 1)

☐ Art. 1 comma 1 lettera A) _____ _____ _____ _____

☐ Art. 1 comma 1 lettera B) ___ _____ _____ _____ ___

☐ Art. 1 comma 1 lettera C) (limitatamente alle canne fumarie collettive e ramificate ed agli impianti di climatizzazione)

_____ _____ _____

☐ Art. 1 comma 1 lettera G) _ _____ _____ _____

☐ Art. 1 comma 2 _____ _____ _____ _____ ___

Si allegano i relativi progetti redatti da professionista iscritto all'Albo nell'ambito della specifica competenza (art. 6 L. 46/90)

[1] Barrare ciò che interessa e specificare il tipo di impianto.

Per l'impianto di cui all'art. 1 comma 1 lettera C) (limitatamente all'impianto di riscaldamento) il progetto unitamente alla documentazione di cui all'art. 28 L. 10/91 e conformemente al D.P.R. 412/93 e D.M. 13/12/93, verrà depositato prima dell'inizio dei lavori.

Per quanto riguarda i restanti impianti che verranno installati, trasformati, ampliati

DICHIARA [2] (Vedere nota 2)

☐ che per l'impianto di cui all'art. 1 comma 1 lettera A) la presentazione del progetto non è obbligatoria in quanto:

☐ **trattasi di utenze domestiche di singole unità abitative di superficie inferiore a 400 mq. visto il combinato disposto dell'art. 6 L. 5 marzo 1990 n. 46 con l'art. 4 d.p.r. 6 dicembre 1991 n. 447.**

☐ che per l'impianto di cui all'art. 1 comma 1 lettera B) la presentazione del progetto non è obbligatoria in quanto:

☐ **non è obbligatoria la progettazione dell'impianto elettrico** (vedi lettera precedente) **e non sarà realizzato alcun impianto di protezione alle scariche atmosferiche.**

☐ che per l'impianto di cui all'art. 1 comma 1 lettera C) (limitatamente agli impianti di climatizzazione) la presentazione del progetto non è obbligatoria in quanto:

☐ **non sarà realizzato alcun impianto di climatizzazione.**

☐ che per l'impianto di cui all'art. 1 comma 1 lettera E) la presentazione del progetto non è obbligatoria in quanto:

☐ **l'impianto di trasporto e di utilizzazione del gas allo stato liquido non sarà superiore a 15 mt e non avrà portata termica superiore a 34,8 KW.**

☐ che per l'impianto di cui all'art. 1 comma 1 lettera G) la presentazione del progetto non è obbligatoria in quanto:

☐ **non rientra nelle categorie specificate.**

Tutti i lavori inerenti gli impianti in precedenza citati saranno eseguiti da imprese abilitate come prescritto dall'art. 2 della legge 46/90 i cui dati identificativi verranno specificati nelle dichiarazioni di conformità di cui all'art. 9 della L. 46/90.

Ai sensi dell'art. 11 della legge 46/90, prima del rilascio del certificato di abitabilità verrà consegnata la dichiarazione di conformità rilasciata dall'impresa installatrice di ogni impianto attestante che il medesimo è stato realizzato nel rispetto delle norme di cui all'art. 7 e, ove previsto, il certificato di collaudo

[2] Barrare ciò che interessa e completare: fare riferimento anche all'art. 4, 1° comma, D.P.R. 447/91

MODELLO IMPIANTI_DI

PRESENZA DI AMIANTO	Nell'unità catastale oggetto d'intervento sono presenti sostanze contenenti fibre di amianto (art. 34 L.R. 28/99) *(in caso affermativo si impegna a richiedere, entro l'effettivo inizio dei lavori, le prescritte autorizzazioni da parte della A.S.L. competente)*	SI ☐	NO ☒
OPERE SU PARTI COMUNI CONDOMINIALI	che l'unità immobiliare interessata dall'intervento fa parte di un fabbricato condominiale o in comunione e pertanto dichiara che: ☐ le opere da realizzare non riguardano parti comuni ovvero non comportano modifiche ai prospetti; ☐ le opere previste riguardano parti comuni e pertanto si allega copia di regolare assenso condominiale o di altri aventi titolo, resi ai sensi di legge, all'esecuzione delle opere.	SI ☐	NO ☒
GRATUITA' DELL'INTERVENTO	L'intervento risulta gratuito ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 380/01	SI ☐	NO ☒
ONEROSITA' DELL'INTERVENTO	L'intervento risulta oneroso e allega l'attestazione di pagamento del contributo di costruzione e degli oneri di urbanizzazione di cui agli art. 16 e 19 del D.P.R. 380/01 dovuto e dichiara che intende corrispondere detto importo nel modo seguente ☐ unica soluzione: contestualmente al deposito della presente allega l'attestazione di pagamento di tutto il contributo dovuto; ☐ rateizzato: contestualmente allega l'attestazione di pagamento del 25% degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria e del costo di costruzione ed una polizza fideiussoria a garanzia del pagamento della somma restante degli oneri e del contributo sul costo di costruzione	SI ☐	NO ☒

INOLTRE COMUNICA

Di aver incaricato i seguenti soggetti:

DATI ANAGRAFICI DEL PROGETTISTA

Cognome e nome/Rag. sociale **CASSONE Geom. GIORGIO**

codice fiscale **CSS GRG 61D16 B816E**

Studio/Sede: Comune **CARPENETO** Prov. **AL** CAP **15071**

indirizzo **VIA ROMA** n. **84/6** tel. **0143/85391**

@mail ***giorgio.cassone@libero.it*** fax **0143/85391**

Albo Prof.le degli: ☐ Architetti ☒ Geometri ☐ Ingegneri ☐ Periti Edili n. **1547** Prov. **AL**

Timbro e Firma

DATI ANAGRAFICI DEL DIRETTORE DEI LAVORI

Cognome e nome /Rag. sociale **CASSONE Geom. GIORGIO**

codice fiscale **CSS GRG 61D16 B816E**

Studio/Sede: Comune **CARPENETO** Prov. **AL** CAP **15071**

indirizzo **VIA ROMA** n. **84/6** tel. **0143/85391**

@mail ***giorgio.cassone@libero.it*** fax **0143/85391**

Albo Prof.le degli: ☐ Architetti ☒ Geometri ☐ Ingegneri ☐ Periti Edili n. **1547** Prov. **AL**

Timbro e Firma

ATTI REGISTRATI

Che sull'area/immobile gravano atti registrati di qualsiasi natura (servitù attiva o passiva, atti di impegno unilaterali, convenzioni ecc.)specificare estremi ..... | Sì ☐ | No ☒

ASSENSO ALLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE

Che per la realizzazione dell'intervento occorre l'assenso con i terzi in merito alle distanze dai confini e/o servitù e si allega scrittura privata e tavole grafiche vistate | Sì ☐ | No ☒

DESCRIZIONE SINTETICA INTERVENTO

Descrizione dell'intervento, come da elaborati progettuali allegati:

Il progetto licenziato riguardava la trasformazione di un edificio di carattere residenziale, di grandi proporzioni, in un edificio con attività alberghiera conservando però alcuni ambienti ad uso privato del proprietario; con questa variante si intende, anche quest'ultimi, destinarli interamente all'attività alberghiera. Non verranno eseguiti lavori strutturali tali da stravolgere il complesso edilizio che manterrà il suo aspetto ma si compiranno alcune mutazioni soprattutto per quanto riguarda le destinazioni d'uso. È previsto qualche intervento interno (realizzazione nuove tramezze, chiusura/apertura nuove porte). Verrà ampliato il servizio igienico della dependance che ospita le due camere per disabili favorendo una maggior ed agevole fruizione ad un eventuale portatore di handicap (vedi disegni book 4).

TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO

☐ Intervento ai sensi del comma 1 dell'art. 22 D.P.R. 380/2001

☒ Intervento ai sensi del comma 2 dell'art. 22 D.P.R. 380/2001

☐ Intervento ai sensi del comma 3 dell'art. 22 D.P.R. 380/2001

☐ Impianto fotovoltaico:

☐ Impianto solare termico:

☐ Realizzazione di autorimessa interrata ai sensi dell'art. 9 comma 2 L. 122/89 (aree urbane)

UBICAZIONE INTERVENTO

Comune di **CARPENETO**

Indirizzo **VIA TORINO** n. **56 bis** _____ scala _____ piano _____ int. _____

DATI CATASTALI

censito al catasto: ☐ N.C. TERRENI ☒ N.C. EDILIZIO URBANO

foglio n. **10** mapp. **370-371** sub. ____

ALTRI PROGETTI FOLIO

sono in corso altri progetti edilizi sull'immobile (o l'area) oggetto dell'intervento (in caso affermativo specificare il numero di protocollo o il numero del progetto) | Sì ☐ | NO ☐

REGOLARITA' DELLO STATO DI FATTO

Lo stato attuale risulta così legittimato:

☐ E' stato realizzato a seguito di:

- ☐ Licenza edilizia in data ..... n. .....
- ☐ Concessione edilizia in data ..... n. .....
- ☐ D.I.A. in data ..... prot. n. .....
- ☒ Permesso di costruire N° **7/2012**.

RELAZIONE TECNICA ASSEVERATA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 22 e 23 del D.P.R. 380/2001.

DATI ANAGRAFICI DEL PROGETTISTA

IL SOTTOSCRITTO TECNICO PROGETTISTA

Io La sottoscritto/a _____CASSONE GEOM GIORGIO_____
codice fiscale CSS GRG 61D16 B818E nato/a a CARPENETO (AL) il 16-04-1961
residente in: Comune _ROCCA GRIMALDA__ Prov. _AL C.A.P. 15076
Indirizzo __LOC. SAN ROCCO n. _291_ tel. 0143873257 con studio in CARPENETO (AL)
indirizzo __VIA ROMA n. _84/6 tel. 014385391
@mail __giorgio.cassone@libero.it_____ fax 014385391 cell 3355889483
Albo Prof.le degli: ☐ Architetti ☒ Geometri ☐ Ingegneri ☐ Periti Edili n. __1547_ Prov. (AL)

IN QUALITA' DI TECNICO ASSEVERANTE

Preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale

DICHIARA CHE

DESCRIZIONE DELLE OPERE

Le opere consistono in :

Il progetto licenziato riguardava la trasformazione di un edificio di carattere residenziale, di grandi proporzioni, in un edificio con attività alberghiera conservando però alcuni ambienti ad uso privato del proprietario; con questa variante si intende, anche quest'ultimi, destinarli interamente all'attività alberghiera. Non verranno eseguiti lavori strutturali tali da stravolgere il complesso edilizio che manterrà il suo aspetto ma si compiranno alcune mutazioni soprattutto per quanto riguarda le destinazioni d'uso. È previsto qualche intervento interno (realizzazione nuove tramezze, chiusura/apertura nuove porte). Verrà ampliato il servizio igienico della dependance che ospita le due camere per disabili favorendo una maggior ed agevole fruizione ad un eventuale portatore di handicap (vedi disegni book 4).

ZONA PRG

L'edificio ricade in area P.R.G. B ...

con pericolosità geomorfologica: CLASSE ...

VINCOLO PIANO REGOLATORE

L'immobile oggetto di intervento

☒ non ricade in nessuna fascia di rispetto:
☐ ricade nella fascia di rispetto .
☐ cimiteriale ☐ impianti di depurazione o presa dagli acquedotti o discariche
☐ corsi d'acqua ☐ elettrodotti ☐ gasdotti,oleodotti ☐ Stradale
☐ Altro (specificare)

L'immobile e le opere oggetto dell'intervento, in relazione al vincolo idrogeologico (L.R. 45/89)

☒ non ricadono in zona soggetta a vincolo idrogeologico.
☐ ricadono in zona soggetta a vincolo idrogeologico, pertanto specifica che l'intervento:
☐ non necessita di Autorizzazione in quanto
☐ non vengono eseguiti scavi
☐ l'intervento rientra nei casi di esclusione previsti dall'art. 11 della L.R. 45/89 lettera ... e precisamente l'intervento si configura come ...
☐ è soggetto al rilascio dell'Autorizzazione, a tale proposito:
☐ allega copia dell'Autorizzazione n° ... del ...

Ai fini del D.Lgs. n° 285/92 (Nuovo Codice della Strada) come modificato dal D.Lgs. n° 360/93 e del D.P.R. n° 495/92 (Regolamento di esecuzione ed attuazione) come modificato dal D.P.R. n° 610/96, l'intervento:

☒ non necessita del Parere/Nulla Osta da parte degli Enti competenti
☐ necessita del Parere/Nulla Osta da parte degli Enti competenti e pertanto si allega copia di tale documento

DATI PERSONALI DITTA ESECUTRICE

IMPRESA ESECUTRICE (comunicazione obbligatoria)

Io sottoscritto/a _____CANEPA ROSALIA CARLA _____

in qualità di __AMMINISTRATRICE E LEGALE RAPPRESENTANTE

Della ditta __ CANEPA ROSALIA CARLA _____

Con sede in ROCCA GRIMALDA __ Prov. _AL indirizzo __LOC. SAN ROCCO n. _291

codice fiscale CNP RLC 53M58 G197E

I.N.P.S. sede di AL n° matricola 0205278509

I.N.A.I.L. sede di AL Codice Ditta n° 512215

Iscrizione Cassa Edile di AL n° 8043

CANEPA ROSALIA CARLA
Loc. San Rocco 291
15069 ROCCA GRIMALDA (AL)
Codice Fiscale CNP RLC 53M58 G197E
Partita IVA 02052785099
Iscrizione CCIAA 1062

CONDIZIONE ECONOMICA DIRETTA

☐ Le opere verranno eseguite direttamente dal sottoscritto dichiarante (in economia diretta)

NOTIFICA PRELIMINARE

☒ Le opere comportano l'obbligo della notifica preliminare all'ASL e pertanto si allega copia a comprova dell'adempimento

Ovvero:

☐ Le opere non comportano l'obbligo della notifica preliminare all'ASL

PARERE ASL	Con riferimento alle norme igienico sanitarie ☐ il progetto riguarda interventi di edilizia residenziale, non comporta valutazioni tecnico-discrezionali ed è conforme alle vigenti norme igienico – sanitarie eventi attinenza con le opere da realizzare in riferimento alle caratteristiche tipologico costruttive dell'immobile. ☒ il progetto riguarda interventi di edilizia non residenziale ovvero la realizzazione di piscine e si allega il parere favorevole dell'ASL.
AUTORIZZAZIONE E ALLO SCARICO	L'intervento in oggetto: ☐ comporta la realizzazione/modifica dell'impianto di scarico dei reflui non recapitanti in pubblica fognatura e pertanto si allega l'istanza e gli elaborati grafici al fine di ottenere la relativa autorizzazione; ☐ comporta la realizzazione/modifica dell'impianto di scarico dei reflui recapitanti in pubblica fognatura e pertanto si allega l'autorizzazione rilasciata dall'AMAG; ☐ l'intervento comporta la realizzazione di nuove condutture di scarico (realizzazione di nuovo servizio igienico, ecc.) senza modificare l'impianto esistente e pertanto si allega l'autorizzazione allo scarico rilasciata da questo Comune; ☒ non comporta modifiche alle condutture di scarico dei reflui.
TERRE E ROCCE DA SCAVO	L'intervento in oggetto: ☐ Comporta la produzione di terre e rocce da scavo che verranno sistemate nell'ambito del cantiere come risulta dalla dichiarazione redatta su modello allegato; ☐ Comporta la produzione di terre e rocce da scavo che verranno sistemate in sito diverso dall'area di cantiere come risulta da progetto depositato in data _____ prot. _____ ☐ Comporta la produzione di terre e rocce da scavo da sottoporre alle disposizioni in materia di rifiuti (parte IV del D.lgs. 152/2006) e pertanto si allega la scheda dei quantitativi prodotti e indicazione del presunto impianto di destinazione; ☒ Non comporta la produzione di terre e rocce da scavo.
PIANO ACUSTICO COMUNALE	L'intervento in progetto, in merito al rispetto della L. 447/95, della L.R. n. 52/200 e del Regolamento Comunale per la tutela dall'inquinamento acustico, ☒ non rientra nel relativo campo di applicazione; ☐ rientra nel campo di applicazione e si allega: ☐ Autocertificazione di tecnico abilitato che attesti il rispetto dei requisiti di protezione acustica per edifici adibiti a civile abitazione (L. 447/95 art. 8 c. 3b-s come modificata dall'art. 5 D.L. n. 70/2011); ☐ Valutazione Previsionale di Impatto Acustico; ☐ Valutazione Previsionale di Clima Acustico; ☐ Valutazione Previsionale di Rispetto dei Requisiti Acustici Passivi.

VINCOLO AI SENSI DEL CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO	l'immobile è tutelato quale **bene culturale** ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio – Parte II – D.Lgs. N. 42/04 e si allega alla presente l'autorizzazione conseguita dalla Soprintendenza n° _____ del __/__/____ corredata dal relativo progetto in base al comma 1, art. 23 del d.l. 22 gennaio 2004, n.42	SI ☐	NO ☒

l'immobile è tutelato quale **bene paesaggistico** ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio – Parte III - D.Lgs. N. 42/04 — SI ☐ NO ☒

☐ ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs 42/04

☐ lettera a) immobili che hanno cospicui caratteri di bellezza naturale, singolarità geologica o memoria storica, ivi compresi gli alberi monumentali;

☐ lettera b) le ville, i giardini e i parchi, non tutelati dalle disposizioni della Parte seconda del presente codice, che si distinguono per la loro non comune bellezza;

☐ lettera c) i complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale, inclusi i centri ed i nuclei storici;

☐ lettera d) le bellezze panoramiche e così pure quei punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico, dai quali si goda lo spettacolo di quelle bellezze.

☐ ai sensi dell' art. 142 del D.Lgs 42/04

☐ b) i territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi;

☐ c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;

☐ g) i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227 e dalla L.R. 10 febbraio 2009 n. 4

NORMATIVA ANTINCENDIO

Le opere sono progettate in conformità alle vigenti norme e disposizioni in materia di sicurezza anti-incendio e l'attività:

☒ **non è compresa** tra quelle elencate dal D.M. 16.2.1982 e pertanto non è soggetta ad esame da parte dei Vigili del Fuoco

☐ **è compresa** tra quelle elencate dal D.M. 16.2.1982 e pertanto si allega copia dell'avvenuta presentazione al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco della richiesta di rilascio (o rinnovo) del Certificato di Prevenzione Incendi

BARRIERE ARCHITETTONICHE

Ai fini dell'eliminazione delle barriere architettoniche, l'intervento proposto:

☐ **non è soggetto** alle disposizioni di cui all'art.24 della L. 104/92 e al D.P.R. n° 503/96

☐ **è soggetto** alle disposizioni di cui all'art.24 della L. 104/92 trattandosi di edificio o spazio pubblico o privato aperto al pubblico, e pertanto le opere risultano conformi alle disposizioni impartite dal D.P.R. 24.7.96 n° 503, come da dichiarazione allegata alla presente asseverazione

☐ **non è soggetto** alle prescrizioni della Legge n°13/89 e del Regolamento di attuazione di cui al D.M. 236/89.

☒ **è soggetto** alle prescrizioni della Legge n° 13/89 e del D.M. 236/89 come da dichiarazione e schemi dimostrativi allegati alla presente asseverazione, e permette di conseguire:

☒ accessibilità ☐ visibilità ☐ adattabilità

DEPOSITO RELAZIONE DI CALCOLO DELLE STRUTTURE

Ai fini della Legge n° 1086/71 e s.m.i. l'intervento proposto:

☒ **non è soggetto** al deposito della relazione di calcolo delle strutture

☐ **è soggetto** al deposito della relazione di calcolo delle strutture che si presenta contestualmente alla S.C.I.A.

NORME TECNICHE SULLE COSTRUZIONI

Ai fini del D.M. 14/01/2008 "norme tecniche per le costruzioni"

☐ l'intervento è stato progettato conformemente a quanto disposto dalla vigente normativa e i documenti sono depositati presso lo studio tecnico del progettista

☒ l'intervento non è soggetto all'applicazione della sopraccitata normativa.

IMPIANTI TECNOLOGICI

L'intervento in merito al D.M. 22.01.2008 n. 37 e s.m.i.:

☒ NON comporta l'installazione, la trasformazione, e/o l'ampliamento degli impianti tecnologici.

☐ comporta l'installazione, la trasformazione, e/o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici

☐ impianti di trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, nonchè gli impianti per l'automazione di porte, cancelli e barriere;
☐ impianti radiotelevisivi, le antenne e gli impianti elettronici in genere;
☐ impianti di riscaldamento, climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura e specie, comprese le evacuazioni dei prodotti della combustione e delle condensse, e di ventilazione ed aerazione dei locali;
☐ impianti idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie;
☐ impianti per la distribuzione e l'utilizzazione dei gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione dei locali;
☐ impianti di sollevamento di persone o di cose a mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili;
☐ impianti di protezione antincendio;

e pertanto specifica che

☐ trasmette contestualmente alla presente Segnalazione Certificata di Inizio Attività copia dei progetti specifici come previsto dall'articolo 5 commi 1 e 2 del D.M. 37/2008.
☐ non trasmette copia dei progetti specifici in quanto le opere sono riconducibili a quanto previsto dall'articolo 10 comma 1 del D.M. 37/08.

NORMATIVA SUL RISPARMIO ENERGETICO

☐ L'intervento riguarda la ristrutturazione di edifici esistenti, e per quanto riguarda i requisiti minimi prestazionali di cui all'articolo 4 del D.L. 192/05, è prevista un'applicazione graduale in relazione al tipo di intervento. A tale fine, sono previsti diversi gradi di applicazione:

A☐ Intervento soggetto all'applicazione integrale del D.L. 192/05 e art. 1 d.lgs. 311/2005
☐ Trattasi di edificio oggetto di ristrutturazione integrale degli elementi edilizi costituenti l'involucro di edifici esistenti di superficie utile superiore a 1.000 metri quadrati;
☐ Trattasi di edificio oggetto di demolizione e ricostruzione in manutenzione straordinaria di edifici esistenti di superficie utile superiore a 1.000 metri quadrati.

B☐ Intervento soggetto ad una applicazione integrale, ma limitata al solo ampliamento dell'edificio nel caso che lo stesso ampliamento risulti volumetricamente superiore al 20% dell'intero edificio esistente

C☐ una applicazione limitata al rispetto di specifici parametri, livelli prestazionali e prescrizioni, nel caso di interventi su edifici esistenti, quali:
☐ ristrutturazioni totali o parziali, manutenzione straordinaria dell'involucro edilizio e ampliamenti volumetrici all'infuori di quanto già previsto alle lettere "A" e "B";
☐ nuova installazione di impianti termici in edifici esistenti o ristrutturazione degli stessi impianti;
☐ sostituzione di generatori di calore

D☐ Intervento escluso dall'applicazione del D.L. 192/05 (indicare obbligatoriamente una o più ipotesi)

☐ gli immobili ricadenti nell'ambito della disciplina della parte seconda e dell'articolo 136, comma 1, lettere b) e c), del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il codice dei beni culturali e del paesaggio nei casi in cui il rispetto delle prescrizioni implicherebbe una alterazione inaccettabile del loro carattere o aspetto con particolare riferimento ai caratteri storici o artistici;
☐ i fabbricati industriali, artigianali e agricoli non residenziali quando gli ambienti sono riscaldati per esigenze del processo produttivo o utilizzando reflui energetici del processo produttivo non altrimenti utilizzabili
☐ i fabbricati isolati con una superficie utile totale inferiore a 50 metri quadrati;
☐ gli impianti installati ai fini del processo produttivo realizzato nell'edificio anche se utilizzati, in parte non preponderante, per gli usi tipici del settore civile.

☐ l'intervento prevede l'installazione di pannello solare e pertanto si allega la relativa scheda tecnica
☒ l'intervento non prevede l'installazione di pannello solare

☐ L'intervento prevede l'installazione di pannello fotovoltaico e pertanto si allega la relativa scheda tecnica
☒ l'intervento non prevede l'installazione di pannello fotovoltaico

☐ L'intervento riguarda il solo rifacimento della copertura e pertanto;

☐ si allega il particolare dell'isolamento del tetto/ultima soletta abitabile e il calcolo della trasmittanza.

☒ trattasi di edificio non abitativo pertanto non soggetto alla normativa sul risparmio energetico.

☐ L'intervento prevede l'installazione/sostituzione dei serramenti e pertanto

☐ a fine lavori verrà presentata la certificazione dei serramenti rilasciata dalla ditta installatrice.

☐ trattandosi di locali non riscaldati ad uso non residenziale (sgombero, box auto, ricovero attrezzi ecc.) non sono soggetti alla normativa sul risparmio energetico

ATTO DI ASSERVIMENTO

Il progetto riguarda interventi in zona agricola e si allega

☐ l'atto di asservimento redatto da: Notaio _____ in data _____ rep _____ regolarmente registrato e trascritto

☐ l'atto di asservimento redatto dal segretario Comunale in data _____

ASSEVERA

Che le opere sopra specificate sono conformi agli strumenti urbanistici sia approvati che adottati, alle prescrizioni di zona, ad ogni altra disposizione dettata da leggi e/o regolamenti locali e al Regolamento Edilizio Comunale, ed inoltre rispettano le norme di sicurezza e quelle igienico-sanitarie

DICHIARA

Di essere a conoscenza che:

- ai sensi dell'art. 23 DPR 380/2001, l'ultimazione dei lavori non potrà essere superiore a 3 anni dalla data di presentazione, con l'impegno a comunicare la data di ultimazione dei lavori con l'apposita modulistica. In caso di SCIA in variante, il termine di fine lavori rimane quello fissato dal Permesso di costruire o dalla eventuale DIA o SCIA originaria.

- ultimato l'intervento sarà presentato allo Sportello Unico dell'Edilizia la comunicazione di fine lavori e ai sensi dell'art. 23 comma 7 del D.P.R. 380/01 presenterà il certificato di collaudo finale con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato con la presente Segnalazione Certificata di Inizio Attività e qualora gli interventi in oggetto comportassero modificazioni del classamento catastale, provvederà alla presentazione della ricevuta dell'aggiornamento.

- dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti sollevando da ogni responsabilità il Comune interessato di fronte a terzi.

(data) .....08-03-2012. . .....

IL TECNICO PROGETTISTA ASSEVERANTE

ASL AL
REGIONE PIEMONTE

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Servizio Igiene e Sanità pubblica
Direttore: Dottor Maria Antonietta Bruzzi
Asse Sovradistrettuale:
NOVI LIGURE-OVADA-ACQUI TERME
Referente: Dottor Rossano Pregnori
Responsabili Procedimento: Dottor Enrico Simonetti e Tpall Mauro Gastaldo

Sede legale: Viale Giolitti 2
15033 Casale Monferrato (AL)
Sede Amministrativa Novi L. n. 2319014007

Ovada, 21.09.2011

REGIONE PIEMONTE-ASL AL
n. 13290 del 23/09/2011

Al SUAP
c/o Municipio di Ovada
Via Torino 69
OVADA

Oggetto: **Parere igienico sanitario su Pratica Edilizia per realizzazione albergo in Via Torino 56 – Carpeneto – Sig.**

Esaminata la documentazione relativa alla pratica edilizia in oggetto inviata con nota prot. n. 13950 del 01.08.2011,

vista la documentazione integrativa inviata in data 09.09.2011,

questo Servizio esprime parere **favorevole** dal punto di vista igienico sanitario ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e successive modifiche ed integrazioni alle seguenti condizioni:

- che i locali antibagno e i locali servizi igienici, privi di aerazione naturale diretta, siano dotati di idonei impianti di aerazione forzata;
- che i locali docce della palestra, privi di aerazione naturale diretta, siano dotati di idonei impianti di aerazione forzata;
- che i parapetti delle finestre abbiano un'altezza non inferiore a cm. 100 e non spazi liberi di larghezza non inferiore ai 10 cm.;
- che sia prevista idonea impermeabilizzazione delle pareti della palestra adiacenti le camere da letto.

Sede legale: Viale Giolitti 2
15033 Casale Monferrato (AL)
Partita IVA/Codice Fiscale n. 02580140067

Si rammenta che l'attività di preparazione e somministrazione di alimenti dovrà rispettare i requisiti previsti dal Regolamento CE n. 852/2004 e dal Regolamento n. 2/R ex D.P.G.R. 3 marzo 2008 e dovrà essere notificata all'autorità competente con le modalità previste dalla D.G.R. n. 21 1278 del 23.12.2010.

Si rammenta altresì che per la messa in esercizio sia dell'albergo che della piscina ad uso pubblico dovrà essere preventivamente richiesta l'autorizzazione sanitaria al Sindaco del Comune di Carpeneto.

Si demanda al competente Ufficio Tecnico Comunale la verifica del rispetto della normativa in materia di sicurezza ed abbattimento delle barriere architettoniche.

Infine, per quanto concerne il ricettore dello scarico, le modalità di smaltimento ed il rispetto dei limiti di accettabilità dello stesso, dovrà essere richiesta l'Autorizzazione ai sensi del Decreto Legislativo 11 maggio 1999 n. 152 e delle Leggi Regionali 26 marzo 1990 n. 13 e 17 novembre 1993 n. 48.

Si fanno salvi i diritti di terzi.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE MEDICO
DELLA SEDE DISTRETTUALE
Dr.ssa Enrica SIMONELLI

A.S.L. AL

Si allega il parere espresso in data 26/09/2011 dal SIAN dell'ASL AL, parte integrante del presente parere.

ES/MG/mg

REGIONE PIEMONTE
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE - SISP -
Sede di Alessandria - Viale Milano 30
Tel. 0143 - [illegible] Fax [illegible]
www.regione.piemonte.it/sanita